

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2025

Gruppi di Lavoro*

GdL Didattica	Referente Prof.ssa Restucci; Componenti: PQA, con la collaborazione del Presidente del Consiglio degli Studenti
GdL D-NI	Referente Prof.ssa Dovetto; Componente: Prof.ssa Restucci
GdL MED	Referente Prof.ssa Menna; Componenti: Proff. Ammendola, Picardi
GdL Ricerca	Referenti Proff. Ambrosino, Marino; Componenti: PQA, con la collaborazione del Presidente del Consiglio degli Studenti e con la collaborazione esterna della Dott.ssa Renna
GdL Terza Missione	Referenti Proff. Agodi, Raia; Componenti: PQA, con la collaborazione del Presidente del Consiglio degli Studenti e con la collaborazione esterna della Dott.ssa Frosina
GdL Master	Referente Prof.ssa Barone; Componenti: Proff. Ammendola, Canonico, Carnevale, Iossa, Romano, con la collaborazione del Presidente del Consiglio degli Studenti, con la collaborazione esterna delle Dott.sse Luise, De Vivo
GdL Dottorato	Referente: Prof.ssa Dovetto; Componenti: Proff. Barone, Delfino, Raia, Picardi
GdL Minor	Referente: Prof.ssa Andreozzi; Componenti: Agodi, Carnevale, Menna

Gruppi di Lavoro Linee guida

GdL CPDS	Referente Prof. Delfino; Componenti: Proff. Ammendola, Iossa, Pepe, Raia, Scepi, con la collaborazione del Presidente del Consiglio degli Studenti, con la collaborazione esterna del Dott. Egiziano
GdL CQA	Referenti Proff.sse Dovetto, Restucci; Componenti: Proff. Agodi, Ambrosino, Andreozzi, Delfino, Romano

Gruppi di Lavoro Linee guida e Template per i CCdSS

GdL PI	Referente: Prof.ssa Scepi; Componenti: Proff. Carnevale, Romano
GdL RRC	Referente: Prof.ssa Iossa; Componenti: Proff. Carnevale, Scala, Scepi
GdL RRC_LM41	Referente: Prof.ssa Menna; Componenti: Proff. Ammendola, Carnevale, Picardi
GdL SI	Referente: Prof. Canonico; Componente: Prof. Picardi, con la collaborazione del Presidente del Consiglio degli Studenti
GdL SMA	Referente: Prof.ssa Restucci; Componente: Proff. Romano, Pepe
GdL RDU-CCdSS	Referente: Prof.ssa Dovetto; Componenti: Proff. Delfino, Andreozzi, con la collaborazione esterna del Dott. Egiziano

Gruppi di Lavoro per ulteriori attività del PQA

GdL Comunicazione	Referente: Prof.ssa Marino; Componenti: Proff. Scala, Scepi, con la collaborazione esterna della Sig.ra Volpicelli
GdL FAQ	Referente Prof.ssa Pepe; Componenti: Proff. Andreozzi, Delfino, Iossa, Marino, Restucci, con la collaborazione esterna del Dott. Egiziano, della Dott.ssa Luise e della Sign.ra Volpicelli
GdL Relazioni	Referente Prof.ssa Dovetto; Componenti: Proff.sse Andreozzi, Barone, Romano

* La composizione dei GGdLL del PQA è flessibile e vivacemente dinamica (v. Relazione PQA 2023), in modo da allinearsi agevolmente a nuove necessità emergenti dei processi di AQ (ad es. i Minor) e da fare in modo che ciascun Componente del Presidio possa accostarsi più in dettaglio non solo alle diverse missioni dell'Ateneo (didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione) quanto anche ai diversi ambiti nei quali più ricadono i processi di AQ (ad es. CQA) così come alle azioni di disseminazione delle informazioni (ad es. COM) e affiancamento (ad es. FAQ) messe in campo da parte del Presidio. La composizione qui illustrata è l'esito di diverse rimodulazioni dei GGdLL.

Gruppi di Lavoro di monitoraggio

GdL Monitoraggio SI Referenti: Proff. Canonico, Iossa; Componenti: Proff. Carnevale, Barone, Picardi, Romano, con la collaborazione del Presidente del Consiglio degli Studenti

GdL Internaz. Referenti: Prof.ssa Scala; Componenti: Proff. Carnevale, Menna, Pepe, Picardi, con la collaborazione del Presidente del Consiglio degli Studenti, con la collaborazione esterna del Dott. Egiziano, della Dott.ssa Andolfo

ACRONIMI

AdC	Aspetti da Considerare
AdM	Aree di Miglioramento
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento
OdGov	Organi di Governo
CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS/CCdSS	Corso/i di Studio
CdSr	replica di un Corso di Studio (Corso di Studio replica)
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
COINOR	Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa
CONPAQ	Coordinamento Nazionale dei Presidi di Assicurazione della Qualità
CONVUI	Coordinamento dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
CQA	Centro per la Qualità di Ateneo
CSI	Centro di Ateneo per i Servizi Informativi
CUG	Comitato Unico di Garanzia
CUR	Comitato Universitario Regionale
D	Didattica
DD	Double Degree
ESG	Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area
JD	Joint Degree
GdL/GGdLL	Gruppo/i di Lavoro
GdR-GRIE	Gruppo del Riesame
GLOS	Gruppi di Lavoro Opinioni Studenti
MO	Proposta di Modifica di Ordinamento di un CdS
MR	Proposta di Modifica di Regolamento di un CdS
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV/NUV	Nucleo di Valutazione
NI	Proposta di Nuova Istituzione di un CdS
OFF.F	Offerta Formativa
OO.CC.	Organi Collegiali
PAC	Piano delle Azioni Correttive
PAM	Piano delle Azioni Migliorative
PdA	Punti di Attenzione
PdF	Punti di Forza
PEV	panel di Esperti della Valutazione
PI	Parti Interessate
PoQ	Politiche per la Qualità
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTSP	Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione
PSA	Piano Strategico di Ateneo

R	Ricerca
RaD	Ordinamento/Parte ordinamentale della SUA CdS
RAD	Regolamento Didattico dei Corsi di Studio [comprensivo di Ordinamento e Regolamento]
RD	Regolamento Didattico dei Corsi di Studio [la sola parte regolamentare]
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo
RDu-CCdSS	Regolamento Didattico unificato dei Corsi di Studio di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SI	Scheda Insegnamento
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
TM	Terza Missione/Impatto sociale
UGQ	Unità di Gestione della Qualità
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

Questo documento costituisce la RELAZIONE ANNUALE del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

In coerenza con quanto disposto al comma 9 dell'art. 5 del "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la relazione annuale del PQA viene inviata al Rettore, al Prorettore, ai Coordinatori delle Commissioni Didattica, Ricerca, Statuto e regolamenti del Senato Accademico, al Coordinatore del Nucleo di Valutazione nonché ai Delegati del Rettore Coordinatori alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto sociale.

INDICE

§ 1	Premessa alla Relazione 2025
§ 1.1	Composizione del PQA
§ 2	Organizzazione e strutture di supporto
§ 2.1	Gruppi di Lavoro (GGdLL)
§ 2.2	Ufficio Management della Didattica (UMD), Ufficio di Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio di Qualità (USAVAP)
§ 3	Riunioni del PQA
§ 3.1	Verbalizzazione e archiviazione
§ 4	Rapporti con la Governance di Ateneo (OdGov)
§ 5	Rapporti con il Nucleo di Valutazione (NdV/NUV)
§ 5.1	Il nuovo processo di Rilevazione delle opinioni degli studenti (ROPIS)
§ 6	Il ruolo del PQA nelle attività relative al nuovo modello AVA 3 e alle attività istruttorie finalizzate alla prossima visita dell'ANVUR per l'accREDITamento periodico della Sede e delle Strutture periferiche
§ 7	Attività svolta nel 2025 – Offerta Formativa (OFF.F) 2025/2026: Modifiche di Ordinamento (MO), Modifiche di Regolamento (MR); Rapporti di Riesame Ciclico (RRC); Accordi per il rilascio di Double Degree (DD); Percorsi Minor
§ 7.1	Offerta Formativa (OFF.F) 2025/2026: Proposte di Nuove Istituzioni (NI) e Corso Replica (Meditec LM-41)
§ 7.2	Offerta Formativa (OFF.F) 2025/2026: Modifiche di Ordinamento (MO) e di Regolamento (MR)
§ 7.3	Offerta Formativa (OFF.F) 2025/2026: Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)
§ 7.4	Offerta Formativa (OFF.F) 2025/2026: Accordi per il rilascio di Double Degree (DD)
§ 7.5	Offerta Formativa (OFF.F) 2025/2026: Attivazione Percorsi Minor
§ 8	Attività svolta nel 2025 – Collaborazione con il Centro per la Qualità di Ateneo (CQA)
§ 8.1	Attività svolta nel 2025 – Certificazione PQA ai sensi della norma ISO EN 9001:2015
§ 9	Attività svolta nel 2025 – Miniguide e Template (CPDS, PI, RRC, SI, SMA; PTSP, SMA-DIP, RR-DIP; SMA-PHD)
§ 10	Attività svolta nel 2025 – Regolamento Didattico unificato dei Corsi di Studio di Ateneo (RDu-CCdSS)
§ 11	Attività svolta nel 2025 – Offerta Formativa Master di Ateneo
§ 12	Attività svolta nel 2025 – Offerta Formativa (OFF.F) 2026/2027: Nuove Istituzioni (NI) e Modifiche di Ordinamento (MO)
§ 12.1	Offerta Formativa (OFF.F) 2026/2027: Proposte di Nuove Istituzioni (NI) e Modifiche di Ordinamento (MO)
§ 13	Offerta Formativa (OFF.F) 2026/2027: Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)
§ 14	Attività svolta nel 2025 – Schede di Monitoraggio Annuale (SMA-CDS) 2025
§ 15	Attività svolta nel 2025 – Offerta Formativa (OFF.F): Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2025 e Analisi del PQA
§ 16	Attività svolta nel 2024 – Assicurazione della Qualità e Ricerca (R) e Terza Missione/Impatto sociale (TM) in Ateneo – I Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione Triennale dipartimentali (PTSP)
§ 16.1	Attività svolta nel 2025 – Il Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale (SAQ-DIP) e il relativo Riesame (RR-SAQ-DIP))
§ 17	Attività svolta nel 2025 – Predisposizione dei documenti di AQ di Ateneo: Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) e Politiche per la Qualità (PoQ)
§ 17.1	Attività svolta nel 2025 – Predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale del Sistema di Assicurazione della Qualità (SMA-SAQ)
§ 17.2	Attività svolta nel 2025 – Il documento di Politiche e Programmazione dell'Offerta Formativa di I e II livello
§ 17.3	Attività svolta nel 2025 – Affiancamento nella predisposizione delle Schede di Autovalutazione di Sede e delle strutture periferiche; audizioni dei CdS

- § 18 Attività svolta nel 2025 – Monitoraggi della Scheda Insegnamento (SI) nella pagina web docenti UniNA
- § 19 Attività svolta nel 2025 – Internazionalizzazione
- § 20 Attività svolta nel 2025 – L'Assicurazione della Qualità del Dottorato di Ricerca: la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA-PHD)
- § 21 Attività svolta nel 2025 – Attività di formazione e informazione del PQA per il 2025
- § 22 Obiettivi e attività del PQA: esiti 2025 e programmazione 2026
- § 22.1 Obiettivi e programmazione delle attività del PQA per il 2026 – Raccomandazioni da Riesame di Direzione
- § 22.2 Obiettivi e programmazione delle attività del PQA per il 2026 – Aree di Miglioramento (AdM) e Raccomandazioni formulate da Rapporto preliminare
- § 23 Considerazioni conclusive e nuovo sito

§ 1.

Premessa alla Relazione 2025

Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (<https://www.pqa.unina.it/>), nella sua attuale composizione (§ 1.1), è stato nominato per tre anni, a decorrere dal 7 maggio 2022, con Decreto Rettorale n. 1175 del 3 maggio 2022 e rinnovato con un ulteriore mandato triennale con D.R. n. 2840 del 17 giugno 2025.

In aggiunta a tale rappresentanza della componente docente, affiancano il Presidio il Presidente del Consiglio degli Studenti, nella persona del Sig. Giuseppe Marzucco, nominato con Decreto Rettorale n. 2995 del 18 luglio 2023 e, in sua sostituzione, nella persona del Sig. Rocco Capasso nominato con D.R. n. 4298 del 07/10/2025 nonché i Dirigenti a capo delle Aree "Didattica e Servizi agli Studenti" e "Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione", nelle persone, rispettivamente, del Dott. Maurizio Tafuto per la Didattica e, quali delegate del Dott. Buttà, delle Dott.sse Silvia Renna e Maria La Sala per la Ricerca e Maria Luisa Frosina per la Terza Missione.

Anche nel 2025 sono proseguiti i contatti con il Centro per la Qualità di Ateneo (CQA), in funzione della certificazione ISO EN 9001:2015 acquisita dal Presidio a fine 2024 e certificata a gennaio 2025, sia con il Coordinamento Nazionale dei Presidi di Assicurazione della Qualità (CONPAQ) e con la rete "COMENIO Didattica e Management", rafforzati in conseguenza del consolidamento del nuovo modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3). Il ruolo di componente dei Nuclei di Valutazione delle Università degli Studi di Pisa (dal 2023) e telematica Guglielmo Marconi (dal 2024) rivestito dalla Coordinatrice del PQA fridericiano ha dato l'opportunità di contatti anche con il Coordinamento dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane (CONVUI), mentre il conferimento di incarichi come Esperto della Valutazione alla stessa Coordinatrice e ad altri due Componenti del Presidio (Proff. Canonico e Restucci) e le conseguenti attività di formazione erogate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) hanno costituito un ulteriore apporto di competenze all'interno dell'Organismo fridericiano deputato al supporto in tutti i processi di Assicurazione della Qualità (AQ).

L'intensificarsi delle attività di formazione promosse dal PQA relativamente agli ambiti della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale, di confronto con le *best practices* promosse presso altri Atenei, e, più in generale, dei processi di monitoraggio e di analisi del Sistema interno di AQ nelle sue diverse declinazioni, ha rafforzato la capacità del Presidio di promuovere la cultura della Qualità e il funzionamento del Sistema di AQ in tutti i campi di pertinenza, rendendone più capillare la disseminazione. In particolare, le attività formative e di supporto del Presidio pianificate e realizzate nel 2025 hanno accompagnato l'Ateneo e tutti gli attori coinvolti nella visita di accreditamento periodico conclusasi a dicembre 2025.

In analogia con le azioni prodotte dalla maggioranza dei Presidi degli Atenei italiani (80% ca), il PQA, oltre a produrre e/o aggiornare linee guida e template per i tradizionali processi della Didattica (RRC, SMA, PI, SI; § 9) ha prodotto ulteriori documenti di analisi e di sintesi sulle schede di monitoraggio annuale (SMA-CDS) (§ 14), sulle relazioni annuali delle CPDS (§ 15) e di monitoraggio per la Scheda insegnamento (§ 18). Ha inoltre affiancato i processi di AQ per la Ricerca e Terza missione/Impatto sociale costruendo Linee guida e template per i Dipartimenti (PTSP; SMA-DIP; RR-DIP) e per i Dottorati di Ricerca di Ateneo (SMA-PHD, RR-PHD), con relative relazioni e monitoraggi (§§ 16, 20). Ha infine affiancato anche i processi di AQ dipartimentali con la redazione e aggiornamento di template e miniguide, anche ai fini della redazione del Sistema di AQ del Dipartimento (PTSP; §§ 16, 16.1).

Perseguendo una prassi ormai consolidata, le riunioni mensili del Presidio sono state arricchite da sistematiche occasioni di confronto e discussione sui temi dell'AQ con gli attori di Ateneo coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (Coordinatore del Nucleo di Valutazione; Delegati del Rettore Coordinatori alla Didattica, alla Ricerca, alla Innovazione e Terza Missione; Delegati del Rettore ai Sistemi di Valutazione della Qualità della Ricerca, al Dottorato; Senatori; Direttori di Dipartimento; Capo dell'Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi Universitari; Capo dell'Ufficio

Gestione Dati per Supporto a VQR, Scheda Unica della Ricerca e della Terza Missione, Politiche di Valutazione dell'Ateneo; Dirigente dell'Area Organizzazione e Sviluppo; Capo dell'Ufficio Terza Missione e Trasferimento; Capo dell'Ufficio Progetti di Ricerca; Coordinatore del Presidio della Qualità dell'Università del Sannio).

Nel 2025, inoltre, sono state pianificate e promosse, da parte del Presidio, importanti attività di formazione/divulgazione, sia rivolta internamente a tutti gli attori di Ateneo coinvolti nei processi di AQ, sia in funzione dell'accreditamento periodico della Sede e delle strutture periferiche (§ 6), sia attività di formazione a cui gli stessi Componenti del PQA hanno partecipato (erogata dall'ANVUR, dalla CRUI e/o dal CONPAQ) o che gli stessi hanno promosso o erogato presso le singole strutture di propria afferenza.

- Si elencano qui di seguito le principali attività di formazione promosse ed erogate, di cui il PQA è stato diretto promotore o componente e, nella tabella successiva, le attività erogate all'esterno dell'Ateneo e/o di cui i Componenti PQA sono stati fruitori:

in Ateneo

RELATORE	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ISTITUZIONALE	TARGET	DATA
Coordinatrice PQA e Referenti/Componenti dei GdL Didattica e Internazionalizzazione [Dovetto; Restucci]	• Progettazione Nuovi Corsi di Studio, • accreditamento internazionale, • Double Degree e Joint Degree	tutti gli attori interessati ai processi descritti	5.6.2025
Coordinatrice PQA e Referenti/Componenti dei GdL Didattica, Dottorato, CPDS, Comunicazione [Dovetto; Restucci; Barone; Iossa; Romano; Marino]	• Assicurazione della Qualità, • Gruppo del Riesame (GRIE) • Unità di gestione Qualità del Dottorato • Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROpiS) • Sito PQA	tutti gli attori interessati ai processi della assicurazione della qualità	3.7.2025
Coordinatrice PQA e Referenti/Componenti dei GdL Didattica, Presidente del Consiglio degli Studenti [Dovetto; Agodi] Restucci, Romano]	• Modifiche di Ordinamento dei CdS • Parti Interessate (PI) • Rapporti di Riesami Ciclici (RCC) • <i>La Scheda Insegnamento vista dagli Studenti</i>	tutti gli attori interessati ai processi della didattica	4.9.2025
Coordinatrice PQA e Referenti/Componenti dei GdL Dottorato [Dovetto; Barone]	• <i>La redazione della SMA-PHD</i>	tutti gli attori interessati ai processi di AQ del Dottorato	2.10.2025
Coordinatrice PQA e Referenti/Componenti dei GdL Didattica [Dovetto; Andreozzi]	• <i>La redazione della SMA-CDS</i>	tutti gli attori interessati ai processi della didattica	6.11.2025
Coordinatrice PQA e Referenti/Componenti dei GdL PTSP [Dovetto; Ambrosino, Marino, Raia, Agodi]	• <i>La redazione della SMA-DIP</i>	tutti gli attori interessati ai processi di AQ dipartimentali	18.12.2025

RELATORE	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA SCRITTURA DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE	TARGET	DATA
PQA	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione PhD	strutture e attori valutati (CdS, PhD, Dipartimenti)	16.9.2025
PQA	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione Dipartimento	strutture e attori valutati (CdS, PhD, Dipartimenti)	17.9.2025
PQA	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione CdS	strutture e attori valutati (CdS, PhD, Dipartimenti)	17.9.2025
PQA	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione CdS	strutture e attori valutati (CdS, PhD, Dipartimenti)	18.9.2025
PQA	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione CdS	strutture e attori valutati (CdS, PhD, Dipartimenti)	18.9.2025

attività fruita da parte del PQA e/o erogata esternamente

RELATORE	ATTIVITÀ	TARGET	PERIODO
Coordinatore del CONPAQ per Fondazione CRUI	AVA 3: Strategia e performance (Ambito A)	Dovetto	29.1.2025
Coordinatore del CONPAQ per Fondazione CRUI	AVA 3: Gestione delle risorse (Ambito B)	Dovetto	4.2.2025
Coordinatore del CONPAQ per Fondazione CRUI	AVA 3: Sistema AQ di Ateneo (Ambito C)	Dovetto	11.2.2025
Antonio Felice Uricchio, Massimo Tronci, Alessio Ancaiani Moderazione F.M. Dovetto	Visita di Accreditamento periodico presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II	Ateneo	18.7.2025
Ancaiani; Di Cristofaro; Furlati; Ghelfi; Messori; Romei; Tronci; Usai; Zara	4° Forum Nazionale COMENIO (Univ. di Bologna)	Dovetto; USAVAP (in presenza) Componenti PQA (da remoto)	15.10.2025
Coordinatrice PQA UniNA	Documenti di Autovalutazione in preparazione per gli Audit interni del NdV e della visita di accreditamento periodico"	Ateneo pisano	15.9.2025

Per quanto riguarda tutte le altre consolidate attività del Presidio relative all'ambito della Didattica, con specifico riferimento alle quali il PQA ha intrapreso e concluso tra fine 2024 e inizi del 2025 il processo di certificazione ISO EN 9001:2015 (§ 8.1), in aggiunta al monitoraggio e formulazione di pareri in tutti i processi che coinvolgono l'Offerta Formativa di Ateneo (progettazione di nuovi CCdSS e modifica di quelli già attivi, riesame e monitoraggio annuale, §§ 7, 12-13; attivazione di nuovi Master, § 11), nel corso del 2025 il PQA ha lavorato in direzione della omogeneità della documentazione prodotta dagli attori coinvolti nei processi di AQ, con azioni mirate dedicate alla Scheda Insegnamento dei docenti dell'Ateneo (§ 18), alla sintesi delle Relazioni annuali delle CPDS (§ 15), alla redazione dei modelli per i processi di AQ dipartimentali e per i Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione dei Dipartimenti (§ 16), al monitoraggio dei processi di AQ per i Dottorati di ricerca (§ 20).

Sempre nel 2025, il Presidio è stato impegnato anche nelle attività di aggiornamento di importanti documenti di AQ di Ateneo, quali il documento di Architettura del *Sistema della Qualità di Ateneo* (SAQ) e il documento di *Politiche per la Qualità* (PoQ) (§ 17). Nel 2025 il PQA ha anche redatto la prima Scheda di Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità (SMA-SAQ) (§ 17.1) nonché il primo documento di Politiche e programmazione dell'Offerta formativa di I e II livello (§ 17.2).

Infine, in previsione della visita di Accreditamento Periodico da parte di ANVUR, è stata redatta la versione definitiva della Scheda di Autovalutazione dell'Ambito C *Assicurazione della Qualità*, nuovamente sottoposta alla valutazione del Nucleo di Valutazione fridericiano. Sempre nell'ambito delle attività preparatorie alla visita di accreditamento periodico, e in aderenza a quanto disposto con Nota Rettorale PG n. 53472 del 22 aprile 2025 (preceduta da analoga Nota PG n. 57424 del 13 maggio 2024) in merito alla nomina dei referenti dei Punti di Attenzione del Modello AVA 3 sotto il coordinamento della Prorettrice e della Coordinatrice del PQA, il PQA ha dato supporto a tutte le fasi di redazione della Scheda di Autovalutazione, tanto per la Sede quanto per le strutture periferiche, attraverso affiancamento, analisi e suggerimenti per il miglioramento della redazione delle Schede quanto con audizioni dei Corsi di Studio (§ 17.3).

È proseguita, infine, la procedura di archiviazione sicura dei verbali del PQA sul portale di Ateneo (§ 3.1), nella sezione dedicata al PQA, in aderenza a quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento del Presidio e la loro pubblicazione sul sito del Presidio in libero accesso.

§ 1.1. Composizione del PQA

La composizione del PQA, qui di seguito riportata, garantisce la rappresentanza di tutte le aree didattiche e di ricerca dell'Ateneo, oltre che degli studenti e del personale tecnico amministrativo nei ruoli apicali della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale, secondo quanto previsto dal Regolamento del PQA (art. 2).

Composizione del PQA a decorrere dal 7 maggio 2022 (D.R. 1175 del 3 maggio 2022)

	RUOLO	NOME	COGNOME	AFFERENZA
1	Coordinatrice	Francesca M.	DOVETTO	Studi Umanistici
2	Vice Coordinatrice	Brunella	RESTUCCI	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
3	Componente	Maria Carmela	AGODI	Scienze Politiche
4	Componente	Fabio	AMBROSINO	Fisica <i>fino alla nomina a componente del SA, disposta con D.R. n. 3563 del 30/07/2025</i>

5	Componente	Rosario	AMMENDOLA	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
6	Componente	Assunta	ANDREOZZI	Ingegneria Industriale
7	Componente	Amalia	BARONE	Agraria
8	Componente	Paolo	CANONICO	Economia, Management, Istituzioni
9	Componente	Domenico	CARNEVALE	Studi Umanistici
10	Componente	Massimiliano	DELFINO	Giurisprudenza
11	Componente	Susanna	IOSSA	Biologia
12	Componente	Marina	MARINO	Scienze Sociali
13	Componente	Marialuisa	MENNA	Farmacia
14	Componente	Olimpia	PEPE	Agraria
15	Componente	Marco	PICARDI	Medicina clinica e chirurgia
16	Componente	Pasquale	RAIA	Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse
17	Componente	Maria	ROMANO	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
18	Componente	Paola	SCALA	Architettura
19	Componente	Germana	SCEPI	Scienze Economiche e Statistiche
20	Componente	Giuseppe	MARZUCCO	Consiglio degli Studenti – Presidente <i>sostituito dal Sign. Rocco CAPASSO, nominato Presidente del Consiglio degli Studenti con D.R. n. 4298 del 07/10/2025</i>
21	Componente	Maurizio	TAFUTO	Area Didattica e Servizi agli Studenti
22	Componente	Alessandro	BUTTÀ	Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione

§ 2.

Organizzazione e strutture di supporto

In aderenza al comma 5 dell'art. 5 del proprio Regolamento, anche per il 2025 il Presidio della Qualità ha organizzato il proprio lavoro istruttorio per Gruppi di Lavoro (GGdLL), ai quali hanno aderito i Componenti del Presidio stesso, supportati dal personale tecnico amministrativo.

In tutti i compiti del PQA finalizzati ai processi di AQ nella Didattica, l'Ufficio Management della Didattica ha costituito, nella sua interezza¹, una struttura a supporto alle attività del Presidio.

Nella predisposizione delle prime riflessioni e proposte di azioni negli ambiti della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale, le Capo Ufficio delle strutture Supporto all'Individuazione delle Opportunità di Finanziamento e alla Gestione dei Progetti di Ricerca, nella persona della Dott.ssa Maria La Sala, Coordinamento PNRR e Dipartimenti di Eccellenza nella persona della dott.ssa Silvia Renna, nonché Terza Missione e Trasferimento Tecnologico, nella persona della Dott.ssa Maria Luisa Frosina, hanno parimenti collaborato e supportato il PQA.

¹ Hanno collaborato con il PQA, oltre al Capo Ufficio, Dott. Egiziano, le Dott.sse Roberta Luise, Anna De Vivo, Chiara Andolfo, Assunta Cammardella e Diego Acerbo, insieme alla Signora Vincenza Volpicelli, componenti dell'Ufficio Management della Didattica (UMD).

Nel processo di riorganizzazione dell'offerta Master di Ateneo, in seguito alla emanazione del nuovo Regolamento (D.R. 230/2022), il PQA ha continuato interagire con il Dott. Antonio Nasti, Capo dell'Ufficio Regolamenti e Statuto, ai fini della progettazione di miglioramenti del template nonché nella progettazione di strumenti di sussidio alla compilazione delle nuove proposte.

Parimenti, nelle attività di costruzione, implementazione, redazione e monitoraggio della Scheda Insegnamento, il PQA ha continuato ad avvalersi del supporto attivo e costruttivo da parte del CSI, in particolare nella persona del Dott. Ceraldi, Direttore tecnico dell'Area Sviluppo Siti ed Applicativi, così come disposto dal Presidente del CSI, Prof. Sansone, sin dalle attività del 2022. Anche nel corso del 2025, tali attività sono state implementate anche da frequenti interlocuzioni in relazione alle funzioni legate alle Schede Insegnamento e alla pianificazione dell'area web UniNA dedicata ai CCdSS che, nel corso del 2025, è stata arricchita di nuove sezioni e funzioni, al fine di rendere uniforme e agevole la consultazione delle informazioni sui CCdSS di Ateneo alla componente studentesca nonché alla verifica, da parte dei Coordinatori, del corretto e tempestivo adempimento di tutte le attività previste (tra cui, prioritariamente, la consolidazione delle Schede Insegnamento ai fini della loro pubblicazione in rete).

§ 2.1. Gruppi di Lavoro (GGdLL)

Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha organizzato le proprie attività istruttorie del 2024 costituendo i seguenti Gruppi di Lavoro (GGdLL):

Organizzazione dei GGdLL

GDL	REFERENTE	COMPONENTI INTERNI AL PQA	COMPONENTI - ESTERNI AL PQA IN AGGIUNTA ALL'USAVAP
Didattica (D)	Restucci	Agodi, Ambrosino, Ammendola, Andreozzi, Barone, Canonico, Carnevale, Delfino, Dovetto, Iossa, Marino, Menna, Pepe, Picardi, Raia, Romano, Scala, Scepi e Presidente del Consiglio degli Studenti	UMD
D-NI	Dovetto	Restucci	UMD
D-MED/RRC	Menna	Ammendola, Picardi	UMD
Ricerca (R)	Ambrosino & Marino	Agodi, Ammendola, Andreozzi, Barone, Canonico, Carnevale, Delfino, Dovetto, Iossa, Menna, Pepe, Picardi, Raia, Restucci, Romano, Scala, Scepi e Presidente del Consiglio degli Studenti	Renna
Terza Missione (TM)	Raia & Agodi	Ambrosino, Ammendola, Andreozzi, Barone, Canonico, Carnevale, Delfino, Dovetto, Iossa, Marino, Menna, Pepe, Picardi, Restucci, Romano, Scala, Scepi e Presidente del Consiglio degli Studenti	Frosina
MASTER	Barone	Ammendola, Canonico, Carnevale, Iossa, Romano e Presidente del Consiglio degli Studenti	Nasti Luise, De Vivo
MINOR	Andreozzi	Agodi, Canonico, Menna	

DOTTORATO	Dovetto	Barone, Delfino, Raia, Picardi	
GGdLL LINEE GUIDA E TEMPLATE			
CQA	Dovetto, Restucci	Agodi, Ambrosino, Andreozzi, Delfino, Romano	
CPDS	Delfino	Ammendola, Iossa, Pepe, Raia, Scepi e Presidente del Consiglio degli Studenti	Nasti, Egiziano
PI	Scepi	Carnevale, Romano	
RDu-CCdSS	Dovetto	Ammendola, Canonico, Romano	Egiziano
RRC	Iossa	Carnevale, Scala, Scepi	
RRC-LM41	Menna	Ammendola, Carnevale, Picardi	
SMA	Restucci	Romano, Pepe	
SI	Canonico	Picardi	
Comunicazione (COM)	Marino	Scala, Scepi	Volpicelli
FAQ	Pepe	Andreozzi, Delfino, Iossa, Marino, Restucci	Egiziano, Luise, Volpicelli
Relazioni (REL)	Dovetto	Ammendola, Andreozzi, Barone	
Monitoraggio SI	Canonico & Iossa	Carnevale, Barone, Picardi, Romano e Presidente del Consiglio degli Studenti	Ceraldi
Internazionalizz / Erasmus / Double Degree	Scala	Carnevale, Menna, Pepe, Picardi e Presidente del Consiglio degli Studenti	Egiziano, Andolfo

Il GdL Didattica si è riunito costantemente durante l'anno al fine di: a) monitorare i processi di AQ relativi alla Didattica; b) individuare le aree di miglioramento dei CCdSS; c) cooperare con tutti gli attori coinvolti nella messa a punto di azioni correttive volte alla risoluzione delle criticità; d) esprimere, laddove richiesto dalla normativa vigente, il proprio parere (proposte di istituzione di nuovi CCdSS; modifiche di Ordinamento e di Regolamento; SMA, RRC; Master) (§§ 7, 11-15).

I GGdLL Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale hanno lavorato al fine di supportare la redazione dei PTSP unitamente agli altri processi di AQ dipartimentali (§§16, 16.1).

Il GdL Master ha analizzato, nel corso del 2025, l'offerta formativa Master di Ateneo che, come previsto dal nuovo Regolamento (D.R. 230/2022), richiede l'acquisizione del parere del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le proposte di nuova istituzione (con l'eccezione delle riattivazioni di Master interateneo) (§ 11).

Durante il 2025 si sono inoltre riuniti con regolarità anche tutti gli altri GGdLL del PQA e grazie all'impegno di tutte le componenti del PQA sono stati predisposti importanti documenti di AQ di Ateneo (§ 17).

A dicembre 2025, i GGdLL del PQA sono stati riorganizzati in modo da consentire a tutti i componenti del Presidio di acquisire competenze e capacità di applicare i principi dell'AQ in tutti i processi attivi in Ateneo.

I GGdLL sono stati ricomposti come indicato nella tabella seguente:

GDL	REFERENTE	COMPONENTI INTERNI AL PQA	COMPONENTI DI SUPPORTO - ESTERNI AL PQA IN AGGIUNTA ALL'USAVAP
Didattica (D)	Restucci	Agodi, Ammendola, Andreozzi, Barone, Canonico, Carnevale, Delfino, Dovetto, Iossa, Marino, Pepe, Picardi, Raia, Romano, Scepi e Presidente del Consiglio degli Studenti	UMD
D-NI +accreditamento internazionale +accreditamento sedi	Dovetto	Restucci	UMD
D-MED/RRC	Iossa	Ammendola Picardi	
Ricerca (R)	Raia & Andreozzi	Agodi, Andreozzi, Barone, Canonico, Carnevale, Delfino, Dovetto, Iossa, Marino, Pepe, Picardi, Raia, Romano, Scepi e Presidente del Consiglio degli Studenti	Renna – Lapegna
Terza Missione (TM)	Canonico & Marino	Agodi, Ammendola, Andreozzi, Barone, Canonico, Carnevale, Delfino, Dovetto, Iossa, Marino, Pepe, Picardi, Raia, Romano, Scepi e Presidente del Consiglio degli Studenti	Frosina
MASTER	Romano	Ammendola Canonico Iossa Marino	Nasti
MINOR	Canonico	Agodi Andreozzi Ammendola	
DOTTORATO	Barone Dovetto	Delfino Raia Picardi	P. Palumbo
GGDLL LINEE GUIDA E TEMPLATE			
CQA	Dovetto & Restucci	Agodi Andreozzi Delfino Romano	
CPDS	Scepi & Agodi	Ammendola Pepe Romano e Presidente del Consiglio degli Studenti	
PI	Agodi	Barone	
RDu-CCdSS	Dovetto	Romano	Egiziano
RRC	Iossa	Scepi	
RRC-LM41	Iossa	Ammendola	
SMA	Restucci	Romano	
SI	Carnevale	Presidente del Consiglio degli Studenti	
Comunicazione (COM) + FAQ	Pepe	Andreozzi Delfino Iossa Marino	Volpicelli
Relazioni (REL)	Dovetto	Ammendola Barone Andreozzi	
Monitoraggio SI	Carnevale	Barone Picardi Raia Romano Scepi e Presidente del Consiglio degli Studenti	Ceraldi

Internazionalizz / Erasmus / Double Degree	Delfino	Agodi Pepe Picardi e Presidente del Consiglio degli Studenti	
AQ + Matrice di Tuning ²	Dovetto & Restucci	Agodi	Egiziano

§ 2.2.

Ufficio Management della Didattica (UMD), Ufficio di Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio della Qualità (USAVAP)

L'Ufficio Management della Didattica (UMD) nel 2025 ha offerto il proprio supporto in tutte le attività poste in essere da parte del PQA e finalizzate al monitoraggio dell'Offerta Formativa (OFF.F.) e all'affiancamento dei Coordinatori dei CCdSS nonché dei Coordinatori delle CPDS in tutti i processi che investono l'Offerta Formativa stessa. Questa azione di supporto è stata costante durante l'anno, con un significativo incremento nei mesi autunnali e invernali nei quali normalmente si addensano le scadenze per le proposte di nuova istituzione e modifica dell'OFF.F. (§§ 9-10, 12-15) e con l'ulteriore impegno (iniziato nel 2024) di affiancamento nell'importante processo di revisione dell'intera offerta formativa di Ateneo in conseguenza della emanazione dei DD.MM. 1648/1649 (§ 13).

L'Ufficio di Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio della Qualità (USAVAP)³, incardinato nell'Area Organizzazione e Sviluppo di Ateneo e deputato a fornire il supporto tecnico e amministrativo al PQA nella diffusione e attuazione delle Politiche della Qualità, ha contribuito supportando i compiti di gestione dei flussi informativi e di monitoraggio dei processi di AQ, con particolare impegno nell'ambito dei primi processi di AQ per i Dottorati di Ricerca (PhD) (§ 20).

§ 3.

Riunioni del PQA

Secondo quanto prevede l'art. 5 del Regolamento, il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II si riunisce con cadenza periodica.

Come consuetudine, la Coordinatrice ha prestabilito un calendario con cadenza mensile. Nel 2025 il PQA si è riunito collegialmente, in presenza, n. 12 volte (da gennaio a luglio e da settembre a dicembre; 2 volte a novembre).

VERBALE PQA	n. 1	16.01.2025
VERBALE PQA	n. 2	13.02.2025
VERBALE PQA	n. 3	13.03.2025
VERBALE PQA	n. 4	10.04.2025
VERBALE PQA	n. 5	8.05.2025
VERBALE PQA	n. 6	12.06.2025
VERBALE PQA	n. 7	10.07.2025
VERBALE PQA	n. 8	18.09.2025
VERBALE PQA	n. 9	9.10.2025
VERBALE PQA	n. 10	13.11.2025
VERBALE PQA	n. 11	28.11.2025
VERBALE PQA	n. 12	11.12.2025

² L'inserimento della Matrice di Tuning in SUA, legata alla recentissima riorganizzazione dei campi della SUA-CdS, costituisce uno degli obiettivi da raggiungere per l'offerta formativa dell'a.a. 2027/2028.

³ Nelle persone della Signora Silvana De Chiara e delle Dott.sse Irene Buglione e Federica Marra nonché del Capo Ufficio *ad interim*, Dott. Mario Egiziano.

Durante il 2025 le riunioni del PQA sono state dedicate non solo ai temi della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale che pertengono istituzionalmente ai compiti del PQA, quanto anche a un proficuo e sistematico confronto sui temi dell'AQ con i rappresentanti della Governance di Ateneo e delle strutture tecnico-amministrative (come da tabella sotto riportata). In tal modo è stato confermato e rinnovato il modello di interazione plurale e di confronto costante che ha caratterizzato le riunioni del PQA dal 2021 e che ha consentito di progettare azioni di maggiore efficacia e puntualità rispetto alle esigenze di Ateneo nei processi di AQ.

VERBALE PQA	1	Delegato del Rettore Coordinatore al Dottorato, Prof. Daniele Riccio Delegato del Rettore Coordinatore alla Didattica, Prof. Francesco Palumbo Prorettrice, Prof.ssa Angela Zampella
VERBALE PQA	2	Delegato del Rettore Coordinatore al Dottorato, Prof. Daniele Riccio Delegato del Rettore Coordinatore alla Didattica, Prof. Francesco Palumbo
VERBALE PQA	4	Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, Prof.ssa Maria Gabriella Graziano Dirigente dell'Area Organizzazione e Sviluppo di Ateneo, Dott.ssa Carla Camerlingo
VERBALE PQA	5	Capo dell'Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi universitari, Dott. Antonio Nasti Dirigente dell'Area Organizzazione e Sviluppo di Ateneo, Dott.ssa Carla Camerlingo
VERBALE PQA	6	Coordinatore del Presidio della Qualità dell'Università del Sannio, Prof. Matteo Savino Delegato del Rettore ai Sistemi di Valutazione della Qualità della Ricerca, Prof. Antonino Squillace Capo dell'Ufficio Gestione Dati per Supporto a VQR, Scheda Unica della Ricerca e della Terza Missione, Politiche di Valutazione dell'Ateneo, Dott.ssa Mariagloria Lapegna Delegato del Rettore Coordinatore alla Didattica, Prof. Francesco Palumbo
VERBALE PQA	7	Delegato del Rettore Coordinatore alla Ricerca, Prof. Lorenzo Marrucci Delegato del Rettore Coordinatore alla Terza Missione, Prof. Antonio Pescapè Capo dell'Ufficio Progetti di Ricerca, Dott.ssa Silvia Renna Capo dell'Ufficio Terza Missione e Trasferimento tecnologico, Dott.ssa Maria Luisa Frosina Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG), Prof.ssa Antonella Liccardo Delegato del Rettore ai Sistemi di Valutazione della Qualità della Ricerca, Prof. Antonino Squillace Capo Ufficio Gestione Dati per Supporto a VQR, Scheda Unica della Ricerca e della Terza Missione, Politiche di Valutazione dell'Ateneo, Dott.ssa Mariagloria Lapegna Dirigente dell'Area Organizzazione e Sviluppo di Ateneo, Dott.ssa Carla Camerlingo
VERBALE PQA	8	Senatore, Prof. Fabio Ambrosino
VERBALE PQA	9	Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Prof. Fabio Villone Delegato del Rettore Coordinatore alla Didattica, Prof. Francesco Palumbo

§ 3.1. Verbalizzazione e archiviazione

Come da Regolamento (art. 6), i verbali delle riunioni del 2025 del PQA, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario verbalizzante, per il 2025 nella persona del Capo Ufficio *ad interim* dell'Ufficio Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento e al Presidio

della Qualità (USAVAP), Dott. Egiziano, sono stati approvati nella seduta immediatamente successiva.

Tutti i verbali del PQA dell'anno 2025 sono stati regolarmente acquisiti agli atti dell'Ateneo attraverso l'applicazione eDocumento, che consente, grazie all'interoperabilità con la sottoscrizione della firma digitale, la conservazione a norma dei documenti stessi e la registrazione di protocollo.

Il sistema eDocumento è garanzia di trasparenza e archiviazione sicura dei verbali del PQA.

In aderenza al comma 2 dell'art. 6 del Regolamento del PQA, i verbali del Presidio, in prosecuzione rispetto all'anno 2024, sono pubblicati nella sezione del portale di Ateneo dedicata al PQA.

In conseguenza della ristrutturazione del sito del PQA (§ 23) i verbali sono anche resi in accesso libero sul sito del Presidio, sotto la voce di menu PQA, Verbali.

§ 4.

Rapporti con la Governance di Ateneo (OdGov)

Nel corso del 2025 i rapporti del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con la Governance di Ateneo sono stati frequenti e produttivi.

In particolare, la Coordinatrice ha incontrato più volte il Magnifico Rettore, informandolo sulle attività del Presidio e recependone le indicazioni nell'ambito delle Politiche di AQ di Ateneo e delle attività connesse alla preparazione della visita di accreditamento periodico. Il confronto ha riguardato, tra l'altro, il coordinamento tra Governance e Presidio, il ruolo del Centro di Qualità di Ateneo e il monitoraggio dei processi strategici di Ateneo (Verbale n. 4 del 10/4/2025). Le interlocuzioni si sono ulteriormente intensificate con l'avvio della redazione delle Schede di Autovalutazione, sia a livello di Sede sia delle strutture periferiche. In tale fase il Presidio ha assicurato il coordinamento delle attività attraverso un costante confronto con il Rettore, la Prorettrice e i Referenti dei Punti di Attenzione coinvolti nel processo di autovalutazione.

A chiusura delle attività del 2025, e a conclusione della visita di accreditamento periodico in presenza, il Rettore e la Prorettrice sono intervenuti all'ultima riunione del Presidio per esprimere, a nome dell'Ateneo, apprezzamento per il lavoro svolto dal Presidio, richiamando in particolare l'impegno profuso per la definizione dei PTSP, ai fini dell'accreditamento periodico e in tutti i processi di AQ (Verbale n. 12 dell'11/12/2025).

A inizio del 2025 il Presidio ha inoltre incontrato la Prorettrice (Verbale n. 1 del 16/1/2025) e, più volte e anche in riunione collegiale, i Delegati del Rettore Coordinatori alla Didattica (Prof. Palumbo), alla Ricerca (Prof. Marrucci), alla Innovazione e Terza Missione (Prof. Pescapè); i Delegati del Rettore al Dottorato (Prof. Riccio), ai Sistemi di Valutazione della Qualità della Ricerca (Prof. Squillace).

La Coordinatrice ha presentato, nell'adunanza del SA del 23 maggio 2025, le attività del PQA del 2024 (Verbale n. 6 del 12/6/2025).

§ 5.

Rapporti con il Nucleo di Valutazione (NdV/NUV)

Nel corso del 2025 il confronto tra Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione è proseguito in maniera continuativa nell'ambito delle attività di preparazione alla visita di accreditamento periodico.

A seguito della nomina della Prof.ssa Gabriella Graziano quale Coordinatrice del Nucleo di Valutazione, comunicata nella riunione del Presidio del 16 gennaio 2025 (Verbale n. 1), è stato programmato un momento di confronto istituzionale con il nuovo Nucleo, inizialmente previsto per la riunione del 13 marzo e successivamente rinviato alla seduta del 10 aprile 2025 (Verbale n. 4).

Le interlocuzioni hanno riguardato in particolare le attività connesse all'autovalutazione di Ateneo, alla predisposizione della documentazione per la visita di accreditamento periodico e al monitoraggio dell'avanzamento dei processi di Assicurazione della Qualità a livello di Sede, Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca. Nel corso dell'anno il Presidio ha inoltre recepito osservazioni e indicazioni formulate dal Nucleo in merito alla documentazione relativa alla ricerca e alla terza

missione, promuovendo una maggiore sistematizzazione e visibilità dei relativi processi sul sito istituzionale del PQA (Verbale n. 7 del 10/7/2025).

Un ulteriore ambito di confronto ha riguardato i Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione dei Dipartimenti (PTSP), rispetto ai quali il Nucleo ha formulato raccomandazioni finalizzate a rafforzare la coerenza con il modello AVA3, la rendicontazione degli obiettivi e la pubblicazione della documentazione sui siti istituzionali. Tali indicazioni risultano coerenti con l'attività di analisi e restituzione dei PTSP svolta dal Presidio nei confronti dei Dipartimenti (Verbale n. 6 del 12/6/2025). Il confronto con il Nucleo è proseguito fino alla conclusione dell'anno, anche in vista della conclusione della visita di accreditamento periodico, attraverso la condivisione della documentazione relativa all'autovalutazione di Ateneo e la trasmissione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025 agli Organi di Governo, in un quadro di costante collaborazione finalizzato al miglioramento continuo del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (Verbale n. 12 dell'11/12/2025).

La valutazione del NdV per l'anno 2025 relativa all'Ambito C "Assicurazione della Qualità", confluita nella Relazione Nuclei trasmessa annualmente all'ANVUR tramite l'apposita piattaforma, ha evidenziato quanto segue, con specifico riferimento alle attività di supporto pianificate e realizzate dal PQA:

Ambito C: Assicurazione della Qualità

L'attività di supporto per l'AQ della Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale svolta dal PQA è apparsa significativamente rafforzata e intensificata. Fondamentale è risultato in particolare, date le dimensioni dell'Ateneo, il contributo svolto dal PQA per favorire il controllo e il miglioramento dei flussi informativi. Il Nucleo rinnova il proprio apprezzamento per la piena efficacia delle attività svolte dal PQA, il cui impegno conferma i progressi che l'Ateneo intende portare avanti in merito al sistema di assicurazione della qualità.

§ 5.1.

Il nuovo processo di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROpiS)

Agli inizi del 2024 era giunto a conclusione anche l'iter di revisione del Questionario studenti e riprogettazione complessiva della procedura di rilevazione, che negli anni passati aveva costituito un punto di attenzione del Nucleo di Valutazione e del PQA, confluito in un lungo lavoro istruttorio della Commissione didattica del SA, con il coinvolgimento del NdV e del PQA⁴. Nell'adunanza del 30/1/2024 il SA aveva approvato la nuova procedura ROpiS con la modifica del Questionario, attualmente in fase di sperimentazione con valutazione dell'efficacia da parte del NdV a partire dall'a.a. 2025/2026.

L'iniziativa ha previsto una nuova struttura del Questionario articolato in due tipologie: Scheda Questionario-Insegnamento "SQ-Ins" e Scheda Questionario-CdS "SQ-CdS". La diversificazione dei due Questionari comporta che il questionario "SQ-CdS" viene compilato una sola volta per ciascun periodo didattico, evitando che lo studente debba rispondere più volte alle domande relative alle strutture didattiche o agli aspetti organizzativi del corso di studio.

È stato previsto anche l'inserimento di un quesito relativo alle 'aule studio' e un maggiore dettaglio relativamente alle sedi, così come, dietro suggerimento del PQA, in una futura revisione della scheda

⁴ "Il Senato Accademico, su propria iniziativa o su richiesta del Presidio della Qualità di Ateneo e/o delle strutture didattiche che erogano i corsi, può deliberare, previo parere del Nucleo di Valutazione, integrazioni e/o variazioni al questionario al fine di investigare temi specifici ovvero di migliorare l'affidabilità e l'efficacia del questionario. Le integrazioni e/o variazioni deliberate entro il 31 maggio sono implementate dal CSI ai fini della Rilevazione Opinioni Studenti dell'anno di riferimento successivo a quello in cui sono approvate" (Delibera del SA – Adunanza del 21.12.2022, Linee guida di Ateneo relative alla Procedura per la Rilevazione delle Opinioni Studenti (procedura ROpiS), allegato al PG/2023/0089019 del 24/07/2023).

di rilevazione sarà possibile inserire nella scheda di rilevazione anche alcuni quesiti aggiuntivi specifici, indicati dai Dipartimenti.

La costituzione di appositi Gruppi di Lavoro Opinioni Studenti (GLOS) per ciascuna struttura dipartimentale, cui è stata affidata l'organizzazione di almeno un momento dedicato alla compilazione in aula dei Questionari e la cura e il monitoraggio del numero di questionari compilati nel corso della rilevazione, costituisce un ulteriore momento di rafforzamento del monitoraggio interno relativamente all'andamento della rilevazione.

Nel corso del 2025 la sperimentazione è stata avviata e i primi risultati verranno resi disponibili nel corso del 2026.

§ 6.

Il ruolo del PQA nelle attività relative al nuovo modello AVA 3 e alle attività istruttorie finalizzate alla prossima visita dell'ANVUR per l'accreditamento periodico della Sede e delle Strutture periferiche

In seguito alla definizione del nuovo Modello di Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3), approvato dal Consiglio direttivo di ANVUR l'8 settembre 2022, in risposta a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di ENQA *“European Association for Quality Assurance in Higher Education”* ed EQAR *“European Quality Assurance Register”* nonché in aderenza al DM 289/2021, *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*, e al DM 1154/2021, *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*, già nel corso del 2022 il PQA aveva svolto un ruolo di affiancamento e supporto nella persona della Coordinatrice, nominata dal Rettore in affiancamento del Gruppo di Lavoro coordinato dal Prof. Giovanni Miano, Delegato del Rettore alla Programmazione triennale e rapporti con il MUR, ai fini della pianificazione delle azioni necessarie per la visita documentale ANVUR (Lettera del Rettore 8/7/2022 n. 84544). Nel corso del 2023 il GdL nominato dal Rettore aveva organizzato e svolto diversi incontri con Dirigenti dell'Ateneo e altre figure istituzionali al fine di avviare la predisposizione della documentazione utile al processo di Accredimento Periodico.

Nel 2024 l'Ateneo ha ripreso il percorso verso l'Accreditamento Periodico adottando, per la prima stesura dei documenti di Autovalutazione, il modello dei *“Referenti di Punto di Attenzione”* suggerito da ANVUR (*“per ciascuno dei Punti di Attenzione e/o per gruppi di Punti di Attenzione viene nominato un Referente con competenza specifica sulle tematiche intercettate dal Punto di Attenzione in esame e conoscenza generale”*), di cui si riportano qui di seguito i compiti principali (p. 5):

- *si costituisce così un gruppo di lavoro formato dai Referenti di Punto di Attenzione, coordinato da un delegato del Rettore (in genere il Prorettore/Delegato alla Qualità, se presente, o il Coordinatore del PQA);*
- *il gruppo definisce la struttura dell'Autovalutazione e sviluppa un piano di lavoro;*
- *il Referente è responsabile della stesura dei Punti di Attenzione di competenza, anche tramite il lavoro di un sottogruppo di collaboratori opportunamente selezionati;*
- *le autovalutazioni predisposte dai Referenti di Punto di Attenzione vengono progressivamente riviste per la messa a punto definitiva e l'omogenizzazione ai fini dell'inserimento nelle Schede di Valutazione sulla Piattaforma del CINECA dedicata all'Accreditamento Periodico e per integrare eventualmente l'insieme in un unico documento, laddove questo risultasse di interesse dell'Ateneo;*
- *le autovalutazioni relative a ciascun Punto di Attenzione e l'eventuale documento completo risultante dall'integrazione delle autovalutazioni sviluppate per ciascun Punto di Attenzione vengono alla fine rivisti e approvati dalla Governance dell'Ateneo.*

Con Nota rettorale (PG 53742 del 22 aprile 2022) il Gruppo dei Referenti già costituito per l'Ateneo fridericiano con responsabilità per singoli Punti di Attenzione con Nota rettorale (PG 57424 del 13 maggio 2024) è stato ricomposto come segue:

- Dott. Alessandro Buttà, Direttore Generale;
- Prof. Giuseppe Cirino, Delegato del Rettore agli Studenti;
- Prof.ssa Francesca M. Dovetto, Coordinatrice del PQA;
- Prof.ssa Maria Francesca Freda, Delegata del Rettore alla Disabilità e DSA;
- Prof. Mario Rosario Losasso, Delegato del Rettore all'Edilizia, manutenzione e nuovi insediamenti;
- Prof. Lorenzo Marrucci, Delegato del Rettore alla Ricerca;
- Prof. Giovanni Miano, Delegato del Rettore alla Programmazione triennale e rapporti con il MUR;
- Prof. Vincenzo Morra, Delegato del Rettore alle Relazioni internazionali;
- Prof. Francesco Palumbo, Delegato del Rettore alla Didattica;
- Prof. Antonio Pescapè, Delegato del Rettore alla Innovazione e Terza Missione;
- Prof. Daniele Riccio, Delegato del Rettore ai Dottorati di Ricerca;
- Prof. Piero Salatino, Delegato del Rettore all'Orientamento e ai rapporti col sistema scolastico;
- Prof. Carlo Sansone, Presidente del Centro di Ateneo per i Servizi Informativi (CSI);
- Prof. Antonino Squillace, Delegato del Rettore ai Sistemi di valutazione della qualità della Ricerca.
- Prof.ssa Angela Zampella, Prorettrice.

Nella stessa Nota rettorale, per ciascun Punto di Attenzione, le responsabilità sono state individuate come segue:

- PdA A.1: Prof.ssa Zampella, Prof. Palumbo, Prof. Marrucci, Prof. Pescapè;
- PdA A.2: Prof.ssa Zampella, Prof.ssa Dovetto;
- PdA A.3: Prof.ssa Zampella, Prof.ssa Dovetto;
- PdA A.4: Prof.ssa Zampella, Prof.ssa Dovetto;
- PdA A.5: Prof.ssa Zampella, Prof. Cirino;
- PdA B.1.1: Prof.ssa Zampella;
- PdA B.1.2: Dott. Buttà;
- PdA B.1.3: Dott. Buttà, Prof. Palumbo, Prof. Marrucci, Prof. Pescapè;
- PdA B.2.1: Prof.ssa Zampella, Dott. Buttà;
- PdA B.3.1: Dott. Buttà, Prof. Polverino;
- PdA B.3.2: Dott. Buttà, Prof. Polverino, Prof. Palumbo, Prof. Marrucci, Prof. Pescapè;
- PdA B.4.1: Dott. Buttà, Prof. Sansone;
- PdA B.4.2: Dott. Buttà, Prof. Sansone;
- PdA B.4.3: Dott. Buttà, Prof. Palumbo;
- PdA B.5.1: Dott. Buttà, Prof. Sansone, Prof.ssa Dovetto, Prof. Pescapè;
- PdA C.1 Prof.ssa Dovetto, Prof. Palumbo, Prof. Riccio, Prof. Marrucci, Prof. Pescapè;
- PdA C.2: Prof.ssa Dovetto;
- PdA C.3: Prof.ssa Dovetto, Prof. Palumbo, Prof. Riccio, Prof. Marrucci, Prof. Pescapè;
- PdA D.1: Prof. Palumbo, Prof. Riccio, Prof. Morra;
- PdA D.2: Prof. Palumbo, Prof. Riccio, Prof.ssa Freda;
- PdA D.3: Prof. Palumbo, Prof. Salatino, Prof.ssa Freda;
- PdA E.1: Prof. Marrucci, Prof. Pescapè; Prof.ssa Dovetto;
- PdA E.2: Prof. Marrucci, Prof. Pescapè; Prof. Riccio, Prof. Squillace, Prof.ssa Dovetto;
- PdA E.3: Prof. Marrucci, Prof. Pescapè.

La stessa Nota ha predisposto che i lavori dei Referenti fossero coordinati dalla Prof.ssa Angela Zampella e dalla Prof.ssa Francesca M. Dovetto, mentre al Presidio della Qualità di Ateneo nella sua interezza è stata confermata la responsabilità di predisporre/aggiornare l'Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accreditamento Periodico.

A tal fine sono state organizzate specifiche attività formative dedicate ai Dipartimenti, ai Corsi di Studio e ai Dottorati di Ricerca, promosse dai Delegati coordinatori del Rettore alla Didattica e alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto sociale. Agli incontri di approfondimento sugli indicatori ANVUR e sulla redazione dei documenti di autovalutazione relativi agli ambiti di sede e dipartimentali il Presidio ha preso costantemente parte, anche al fine di proseguire nell'attività di supporto in preparazione della visita.

PROMOTORI	PUNTI IN DISCUSSIONE	DATA
Delegato coordinatore del Rettore alla Didattica	redazione della Scheda di Autovalutazione D.CDS e presentazione del cruscotto ANVUR degli indicatori, con attenzione agli indicatori di ambito "D" (Didattica)	28.4.2025
Delegato coordinatore del Rettore alla Didattica	redazione della Scheda di Autovalutazione D.CDS e presentazione del cruscotto ANVUR degli indicatori, con attenzione agli indicatori di ambito "D" (Didattica)	29.4.2025
Delegato coordinatore del Rettore alla Didattica	redazione della Scheda di Autovalutazione D.CDS e presentazione del cruscotto ANVUR degli indicatori, con attenzione agli indicatori di ambito "D" (Didattica)	5.5.2025

Nel corso del 2025, da marzo a luglio 2025, il PQA ha dedicato uno specifico punto all'Ordine del Giorno (OdG) delle proprie riunioni mensili alla discussione sulle attività di affiancamento del Presidio finalizzate alla preparazione alla visita per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), mentre, da settembre a dicembre 2025 il punto all'OdG è stato dedicato all'effettivo svolgimento della visita dapprima delle modalità a distanza e, infine, in presenza (dicembre 2025), sempre in funzione delle attività di affiancamento.

§ 7

Attività svolta nel 2025

Offerta Formativa (Off.F.) 2025/2026: Modifiche di Ordinamento (MO), Modifiche di Regolamento (MR), Rapporti di Riesame Ciclico (RRC); Accordi per il rilascio di Double Degree (DD); Percorsi Minor

Anche nel corso del 2025, l'attività del Presidio è stata incentrata sull'analisi approfondita della progettazione della nuova Offerta Formativa di Ateneo, sia relativa all'a.a. 2025/2026 sia per l'anno accademico successivo.

Relativamente ai processi di AQ per l'Offerta Formativa 2025/26, in aggiunta al completamento dell'*iter* di analisi delle Nuove istituzioni, iniziato nel 2024, l'entrata in vigore delle nuove Classi di Laurea e Laurea Magistrale aveva richiesto, già a partire dal 2024, un complesso e articolato esame degli Ordinamenti e dei Regolamenti per verificarne l'allineamento normativo, distinguendo i processi tra procedure 'semplificate' (mero adeguamento ai piani di studio) e 'ordinarie'.

In particolare, l'ampia mole di documentazione dei CdS in Modifica che, con poche eccezioni, ha comportato la revisione di pressoché l'intera Offerta Formativa di Ateneo (146 CdS su 175) ha comportato un rallentamento dell'intero processo che, per l'offerta 2025/2026, è giunto a conclusione solo nel 2025.

§ 7.1.

Offerta Formativa (Off.F.) 2025/2026

Proposte di Nuova Istituzione e Corso Replica (Meditec LM-41)

Le proposte di NI presentate per l'a.a. 2025/2026, esaminate dal Gruppo di Lavoro del Presidio della Qualità "Nuove Istituzioni (NI)" e valutate per quanto di competenza dal Nucleo di Valutazione, sono state n. 4 (Verbali nn. 1 del 16/1/2025 e n. 2 del 13/2/2025).

DENOMINAZIONE DEL CORSO	CLASSE	DIPARTIMENTO PROPONENTE
<i>Biology for one-health</i> (in lingua inglese)	L-13	BIOLOGIA
<i>Patrimonio Culturale, Storia delle Arti e Museologia</i>	LM-89	STUDI UMANISTICI
<i>Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship</i> (interateneo con Leopold-Franzens-Universität Innsbruck (A) e Univerzita Palackeho V Olomouci (CZ); in lingua inglese)	LM-92	SCIENZE SOCIALI
<i>Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (ad indirizzo tecnologico) – Corso Replica</i> in collaborazione con l'Università del Sannio	LM-41	SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE

Per quanto riguarda i seguenti tre nuovi Corsi

- *L-13 Biology for one-health* (Dipartimento di Biologia);
- *LM-89 Patrimonio Culturale, Storia delle Arti e Museologia* (Dipartimento di Studi Umanistici);
- *LM-92 Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship* (Dipartimento di Scienze Sociali), corso internazionale in lingua inglese con titolo congiunto,

a valle della valutazione del PQA, hanno ottenuto parere favorevole dal CUN, tra gennaio e febbraio 2025, e hanno ricevuto valutazione positiva e proposta di accreditamento da parte dell'ANVUR con delibera n. 142 del 25 giugno 2025.

La proposta di attivazione della ***Replica del CdS Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico - Meditec***, Classe LM-41 (Verbale n. 3 del 13/3/2025), in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio, ha richiesto un impegno maggiore da parte del Presidio sia per quanto riguarda la predisposizione dei processi di AQ sia per quanto riguarda le fasi di approvazione della proposta da parte del PQA e quindi di preparazione alla visita (a distanza e in presenza) del Panel di Esperti della Valutazione (PEV), sia per la fase, infine, di controdeduzioni.

In particolare, in previsione della proposta di accreditamento del nuovo Corso di Studi il PQA ha redatto e condiviso con il Presidio della Qualità dell'Università del Sannio un documento con cui sono stati stabiliti i criteri di analisi del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia Tecnologica (LM-41) replica (CdSr) al fine di una gestione armonica tra i due Atenei dei processi di AQ.

Il documento, approvato congiuntamente con il Coordinatore del Presidio dell'Ateneo sannita nella riunione del PQA del 12 giugno 2025, stabilisce che, relativamente al triennio nel quale l'attività didattica viene erogata in presenza o comunque è gestita dalla Sede sannita, l'AQ per il CdS replica preveda i seguenti processi attivati e monitorati dall'Università del Sannio:

1) Analisi della documentazione

Analisi e formulazione di parere da parte del PQA della Sede che collabora alla organizzazione del Corso replica con riferimento alla sezione 3.2 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica) delle LG ANVUR per la progettazione in Qualità dei CdS di nuova istituzione per l'AA 2024-2025

2) AQ Servizi agli Studenti

Gestione della Qualità per i servizi agli Studenti (SGQ-UniSannio).

Per quanto riguarda l'Analisi della situazione, il PQA della Sede che collabora alla organizzazione del Corso replica, in ottemperanza a quanto previsto dalla sezione 5.5.1 del Sistema di Gestione della Qualità della Università degli Studi del Sannio ("Corso di Studio attivato in collaborazione con l'Università del Sannio") esamina:

- la SUA-CdS,
- il Documento di progettazione del CdS (esclusivamente in fase di proposta istitutiva)

da cui verifica:

1. l'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (ad es. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT, etc.) in termini di capienza, in funzione della numerosità degli studenti, nonché la dotazione infrastrutturale con riferimento alla numerosità di studenti prevista dalla SUA-CdS;
2. l'adeguatezza dei servizi di supporto agli studenti a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS.

Per quanto riguarda invece il processo di "AQ per i servizi gli Studenti", vengono previste le seguenti modalità operative:

1. ai fini della relazione della CPDS gli Studenti del CdS replica nei primi tre anni di frequenza presso la Sede che collabora alla organizzazione del Corso fanno riferimento per le proprie istanze a un Docente dell'Ateneo del Sannio, nominato dal Rettore, afferente al Corso replica.
2. Lo stesso docente dell'Università del Sannio nominato dal Rettore, unitamente allo studente rappresentante, annualmente redige il Quadro B della Relazione annuale della CPDS (*Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*).

Il docente dell'Università del Sannio afferente al Corso replica, nominato dal Rettore, e lo studente rappresentante svolgono funzioni di Gruppo Qualità per l'acquisizione e il monitoraggio delle istanze studentesche nell'ambito delle attività didattiche previste presso la Sede sannita. Per tutti gli altri processi di AQ (ad es. SMA, RRC, eventuali Modifiche di Ordinamento e/o di Regolamento etc.) il Corso Replica è allineato ai processi di AQ per la didattica attivati e monitorati presso l'Università Federico II, così come descritto nel documento di Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo fridericiano

Successivamente al parere favorevole del PQA e del CUR, la Replica è stata oggetto della visita di accreditamento ANVUR (Commissione PEV) svoltasi a giugno (a distanza il 20 giugno e in presenza a Benevento il 24 giugno). Le osservazioni formulate dal Panel degli Esperti della Valutazione (PEV) hanno richiesto un ulteriore impegno del Presidio nell'affiancamento per la risoluzione delle criticità, al cui fine il PQA ha elaborato un nuovo *Documento di Progettazione del CdS* in coerenza e allineamento con le ultime disposizioni ANVUR, messo poi a disposizione di tutte le strutture di Ateneo (Verbale n. 7) e pubblicato sul sito del PQA sotto la voce di menu Template e Miniguide del CdS. Ad agosto 2025 il PEV, preso atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, ha ritenuto superati i rilievi formulati ai fini dell'accREDITamento iniziale della Replica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico"; ha pertanto formulato parere positivo unitamente ad alcune raccomandazioni al Nucleo di Valutazione.

§ 7.2.

Offerta Formativa (Off.F.) 2025/2026

Modifiche di Ordinamento (MO) e di Regolamento (MR)

Relativamente alle Modifiche di Ordinamento (MO) per l'a.a. 2025/2026, successivamente all'approvazione, nella riunione di novembre 2024, delle 55 proposte in procedura semplificata di allineamento (Verbale n. 10 del 14/11/2024), nel 2025 il Presidio ha esaminato le Modifiche di Ordinamento in procedura ordinaria dei propri Corsi di Studio.

Coerentemente con la prassi, l'analisi di ciascuna proposta è stata assegnata a due componenti del PQA (uno affine per disciplina, l'altro di diversa disciplina e Dipartimento).

Le proposte di MO con procedura ordinaria presentate per l'a.a. 2025/2026, esaminate e approvate in via definitiva dal PQA (Verbale n. 2 del 13/02/2025), sono state n. 90.

Le analisi delle proposte di modifica hanno riguardato i seguenti CCdSS:

	DENOMINAZIONE DEL CORSO	CLASSE	DIPARTIMENTO PROPONENTE
1.	Scienze agrarie forestali e ambientali	L-25	Agraria
2.	Viticoltura ed enologia	L-25	Agraria
3.	Tecnologie alimentari	L-26	Agraria
4.	Scienze enologiche	LM-69	Agraria
5.	Scienze e tecnologie alimentari	LM-70	Agraria
6.	Sustainable food systems	LM-70	Agraria
7.	Scienze dell'architettura	L-17	Architettura
8.	Sviluppo sostenibile e reti territoriali	L-21	Architettura
9.	Design per la comunità	L-4	Architettura
10.	Design per l'ambiente costruito	LM-12	Architettura
11.	Architecture & Heritage	LM-4	Architettura
12.	Architettura CU	LM-4	Architettura
13.	Architettura per comunità territori e ambiente	LM-4	Architettura
14.	Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale	LM-48	Architettura
15.	Economia aziendale	L-18	Economia, Management, Istituzioni
16.	Hospitality management	L-18	Economia, Management, Istituzioni
17.	Economia aziendale	LM-77	Economia, Management, Istituzioni

18.	Innovation and international management	LM-77	Economia, Management, Istituzioni
19.	Scienze e tecnologie erboristiche	L-29	Farmacia
20.	Scienze nutraceutiche	L-29	Farmacia
21.	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	LM-13	Farmacia
22.	Farmacia	LM-13	Farmacia
23.	Biotechnologie del Farmaco	LM-9	Farmacia
24.	Fisica	L-30	Fisica
25.	Ottica e Optometria	L-30	Fisica
26.	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Giurisprudenza
27.	Giurisprudenza	LM-G01	Giurisprudenza
28.	Ingegneria chimica	L-9	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
29.	Scienza e ingegneria dei materiali	L-9	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
30.	Bioingegneria industriale	LM-21	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
31.	Ingegneria chimica	LM-22	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
32.	Ingegneria edile	L-23	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
33.	Ingegneria Civile per l'Idraulica e i Trasporti	LM-23	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
34.	Transportation Engineering and Mobility	LM-23	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
35.	Ingegneria edile	LM-24	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
36.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
37.	Ingegneria edile architettura cu	LM-4	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

38.	Informatica	L-31	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
39.	Ingegneria dell'automazione	L-8	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
40.	Ingegneria informatica	L-8	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
41.	Ingegneria Elettrica	L-9	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
42.	Data science	LM-DATA	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
43.	Informatica	LM-18	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
44.	Ingegneria dell'automazione e robotica	LM-25	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
45.	Ingegneria delle telecomunicazioni e dei media digitali	LM-27	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
46.	Ingegneria elettronica	LM-29	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
47.	Ingegneria informatica	LM-32	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
48.	Ingegneria aerospaziale	L-9	Ingegneria Industriale
49.	Ingegneria gestionale	L-9	Ingegneria Industriale
50.	Ingegneria meccanica	L-9	Ingegneria Industriale
51.	Ingegneria navale	L-9	Ingegneria Industriale
52.	Ingegneria navale (interateneo)	L-9	Ingegneria Industriale
53.	Ingegneria aerospaziale	LM-20	Ingegneria Industriale
54.	Ingegneria gestionale	LM-31	Ingegneria Industriale
55.	Ingegneria meccanica per progettazione e produzione	LM-33	Ingegneria Industriale
56.	Ingegneria meccanica per energia e ambiente	LM-33	Ingegneria Industriale
57.	Matematica	L-35	Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"

58.	Medicina e chirurgia	LM-41	Medicina Clinica e Chirurgia
59.	Biotecnologie per la salute	L-2	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
60.	Biotecnologie mediche	LM-9	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
61.	Medicina Veterinaria	LM-42	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
62.	Precision livestock farming	LM-86	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
63.	Scienze e tecnologie delle produzioni animali	LM-86	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
64.	Odontoiatria e Protesi Dentaria	LM-46	Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche
65.	Medicina e Chirurgia (indirizzo tecnologico)	LM-41	Sanità Pubblica
66.	Biotecnologie biomolecolari e industriali	L-2	Scienze Chimiche
67.	Chimica Industriale	L-27	Scienze Chimiche
68.	Scienze chimiche	LM-54	Scienze Chimiche
69.	Industrial chemistry for circular and bio economy	LM-71	Scienze Chimiche
70.	Scienze geologiche	L-34	Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse
71.	Geoscienze per l'ambiente, le risorse e i rischi naturali	LM-74	Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse
72.	Volcanology	LM-74	Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse
73.	Scienze del turismo a indirizzo manageriale	L-15	Scienze Economiche e Statistiche
74.	Economia delle imprese finanziarie	L-18	Scienze Economiche e Statistiche
75.	Economia e commercio	L-33	Scienze Economiche e Statistiche
76.	Economia e finanza	LM-56	Scienze Economiche e Statistiche
77.	Medicina e chirurgia	LM-41	Scienze Mediche Traslazionali

78.	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	L-16	Scienze Politiche
79.	Scienze politiche	L-36	Scienze Politiche
80.	Servizio sociale	L-39	Scienze Politiche
81.	International Relations	LM-52	Scienze Politiche
82.	Relazioni internazionali ed analisi di scenario	LM-52	Scienze Politiche
83.	Scienze criminologiche, investigative e di contrasto ai crimini informatici	LM-62 LM-91	Scienze Politiche
84.	Scienze della pubblica amministrazione e del lavoro	LM-63	Scienze Politiche
85.	Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali	LM-87	Scienze Politiche
86.	Innovazione sociale	LM-88	Scienze Sociali
87.	Archeologia del Mediterraneo	LM-2	Studi Umanistici
88.	Coordinamento dei servizi educativi per la prima infanzia e per il disagio sociale	LM-50	Studi Umanistici
89.	Management del patrimonio culturale ed ambientale	LM-76	Studi Umanistici
90.	Scienze storiche	LM-84	Studi Umanistici

Al fine di recepire le nuove disposizioni sulle Sedi Replica ubicate fuori dal Comune di Napoli, nel mese di novembre 2025 il PQA si è riunito d'urgenza (Verbale n. 11 del 28/11/2025) per esaminare anche la Modifica di Ordinamento del CdS in *Infermieristica* (L-SNT/1) e nella riunione del 12 dicembre 2026, nel prendere atto dell'inquadramento secondo le vigenti disposizioni ministeriali e di Anvur delle sedi replica ubicate al di fuori del Comune di Napoli, ha infine espresso parere favorevole sulla proposta di modifica di Ordinamento del Corso di Studio in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere), Classe L-SNT/1 (Verbale n. 12 del 11/12/2025).

Per quanto riguarda le Modifiche di Regolamento (MR), anche in questo caso, analogamente alle MO, le MR sono state distinte in semplificate e ordinarie.

In riferimento alle prime, le modifiche delle nuove disposizioni regolamentari hanno comportato un mero adeguamento dei Piani di Studi alle nuove strutture ordinamentali, oltre che l'adozione dell'ultimo aggiornamento del template del RDU predisposto dal PQA.

Le proposte di MR con procedura semplificata presentate per l'a.a. 2025/2026, esaminate e approvate in via definitiva dal PQA (Verbale n. 3 del 13/03/2025), sono state n. 55.

Le analisi delle proposte di modifica hanno riguardato i seguenti CCdSS:

	DENOMINAZIONE DEL CORSO	CLASSE	DIPARTIMENTO PROPONENTE
1.	Scienze gastronomiche mediterranee	L-GASTR	Agraria
2.	Scienze e tecnologie agrarie	LM-69	Agraria
3.	Biotecnologie Agro-ambientali ed Alimentari	LM-7	Agraria
4.	Scienze forestali e ambientali	LM-73	Agraria
5.	Biologia	L-13	Biologia
6.	Scienze per la natura e per l'ambiente	L-32	Biologia
7.	Biologia	LM-6	Biologia
8.	Biology of extreme environments	LM-6	Biologia
9.	Marine biology and aquaculture	LM-6	Biologia
10.	Scienze biologiche	LM-6	Biologia
11.	Scienze naturali	LM-60	Biologia
12.	Controllo di Qualità	L-29	Farmacia
13.	Tossicologia Chimica e Ambientale	LM-75	Farmacia
14.	Fisica	LM-17	Fisica
15.	Quantum science and engineering	LM-44	Fisica
16.	Ingegneria dei materiali	LM-53.	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
17.	Ingegneria civile	L-7	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
18.	Ingegneria gestionale delle costruzioni	L-7	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
19.	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	L-7	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
20.	Ingegneria delle telecomunicazioni e dei Media Digitali	L-8	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

21.	Ingegneria elettronica	L-8	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
22.	Ingegneria biomedica	L8-L9	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
23.	Ingegneria biomedica	LM-21	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
24.	Ingegneria elettrica	LM-28	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
25.	Autonomous vehicle engineering	LM-33	Ingegneria Industriale
26.	Ingegneria navale	LM-34	Ingegneria Industriale
27.	Matematica	LM-40	Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"
28.	Mathematical Engineering	LM-44	Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"
29.	Scienze della nutrizione umana	LM-61	Medicina Clinica e Chirurgia
30.	Gestione degli Animali e delle Produzioni	L-38	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
31.	Chimica	L-27	Scienze Chimiche
32.	Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM-71	Scienze Chimiche
33.	Biotecnologie molecolari e industriali	LM-8	Scienze Chimiche
34.	Finanza	LM-16	Scienze Economiche e Statistiche
35.	Economia e commercio	LM-56	Scienze Economiche e Statistiche
36.	Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati	L-41	Scienze Politiche
37.	Scienze statistiche per le decisioni	LM-82	Scienze Politiche
38.	Culture digitali e della comunicazione	L-40	Scienze Sociali
39.	Sociologia	L-40	Scienze Sociali
40.	Comunicazione pubblica, sociale e politica	LM-88	Scienze Sociali

41.	Sociologia Digitale e Analisi del Web	LM-88	Scienze Sociali
42.	Ingegneria strutturale e geotecnica	LM-23	Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
43.	Archeologia, storia delle arti e scienze del patrimonio culturale	L-1	Studi Umanistici
44.	Lettere classiche	L-10	Studi Umanistici
45.	Lettere moderne	L-10	Studi Umanistici
46.	Lingue, culture e letterature moderne europee	L-11	Studi Umanistici
47.	Scienze e Tecniche Psicologiche	L-24	Studi Umanistici
48.	Storia	L-42	Studi Umanistici
49.	Filosofia	L-5	Studi Umanistici
50.	Filologia moderna	LM-14	Studi Umanistici
51.	Filologia, letterature e civiltà del mondo antico	LM-15	Studi Umanistici
52.	Lingue e letterature per il plurilinguismo europeo	LM-37	Studi Umanistici
53.	Psicologia clinica e degli interventi nei contesti sociali e dello sviluppo	LM-51	Studi Umanistici
54.	Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e teoria	LM-65	Studi Umanistici
55.	Filosofia	LM-78	Studi Umanistici

Le proposte di MR con procedura ordinaria presentate per l'a.a. 2025/2026, esaminate e approvate in via definitiva dal PQA (Verbale n. 4 del 10/04/2025), sono state invece n. 90.

Le analisi delle proposte di modifica hanno riguardato gli stessi CCdSS in MO ordinaria.

Infine, sempre relativamente alle MR, oltre ai CdS sopra indicati, il PQA ha espresso i propri pareri anche sui CdS professionalizzanti in *Meccatronica (LP-03)* e *Tecnologie digitali per le costruzioni (LP-03)* che pure hanno presentato modifiche regolamentali per l'a.a. 2025-26 (Verbale n. 4 del 10/04/2025).

§ 7.3.

Offerta Formativa (OFF.F) 2025/2026

Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)

L'entrata in vigore dei Decreti Ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19/12/2023, che hanno introdotto le nuove Classi di Laurea e di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico, incidendo sulle proposte di accreditamento dei Corsi di Studio hanno conseguentemente inciso anche sulla documentazione prodotta ai fini delle Modifiche di Ordinamento, per cui pressoché tutti i CdS di Ateneo hanno dovuto ripresentare anche il RRC.

La mole di documentazione da esaminare già nel 2024 aveva portato il Presidio a differire l'analisi dei Riesami delle Modifiche di Ordinamento, sia se in procedura semplificata sia se in procedura ordinaria. Il processo di verifica e analisi dei Riesami dei CCdSS di Ateneo per l'aa. 2025/2026, iniziato a ottobre 2024, ha subito pertanto un inevitabile rallentamento, concludendosi nei primi mesi del 2025.

Relativamente alla procedura di verifica e analisi, i RRC delle MO in procedura semplificata hanno seguito l'iter delle relative MO, prese in esame da un Gruppo di Lavoro (GdL) costituito *ad hoc* nel 2024 e formato, in accordo con il Delegato del Rettore coordinatore alla Didattica, dallo stesso Delegato, Prof. Palumbo, dalla Coordinatrice e dalla Vicecoordinatrice del PQA, supportati dall'Ufficio Management della Didattica (cfr. Verbale n. 9 del 17/10/2024).

Per quanto riguarda invece i RRC relativi alle MO per l'a.a. 2025/2026 in procedura ordinaria, come di consueto, ogni RRC è stato assegnato a due membri del PQA, uno appartenente a un Dipartimento o a un'area di interesse vicina al CdS in esame, in possesso pertanto delle competenze culturali e tecniche per la valutazione dei contenuti del Rapporto, e uno appartenente a un'area distante dal CdS per interessi e contenuti didattici, per una migliore valutazione dell'organizzazione del Riesame. Il lavoro di revisione, come per gli anni precedenti, è stato eseguito inserendo, in forma anonima, i commenti direttamente sul file PDF del Riesame e/o compilando la Scheda di valutazione predisposta dal PQA.

I Rapporti di Riesame per l'a.a. 2025/2026 hanno pertanto ricompreso i RRC relativi alle modifiche di ordinamento in procedura semplificata (n. 55) e i n. 90 RRC relativi alle modifiche di ordinamento in procedura ordinaria (n. 90). Tuttavia, giacché il totale dei RRC per l'a.a. 2025/2026 pervenuti agli Uffici e poi presi in carico dal GdL e dal Presidio è stato pari a n. 144, si segnala l'assenza di 1 RRC (1 solo CdS in procedura ordinaria non ha consegnato il Riesame), mentre n. 1 CdS delle Professioni sanitarie, non rientrante tra quelli in Modifica, ha ugualmente presentato un RRC che è stato preso in carico dal PQA. L'intero processo si è concluso a febbraio 2025 (Verbale n. 2 del 13/2/2025).

§ 7.4.

Offerta Formativa (Off.F.) 2025/2026

Accordi per il rilascio di Double Degree (DD)

Nel 2025 il GdL Internazionalizzazione ha continuato a valutare gli accordi per i titoli doppi verificando, tramite le apposite tabelle, l'effettiva coerenza dei percorsi di studio esteri con gli ordinamenti vigenti in Ateneo. A tal proposito il Presidio ha formulato un parere per le *partnership* relative ai seguenti CdS, approvandone le proposte (Verbali n. 3 del 13/03/2025 e n. 4 del 10/04/2025):

- LM-2 *Archeologia del mediterraneo* - Universidad de Granada (Spagna);
- LM-4 *Architettura per Comunità, Territori e Ambiente* con Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais (Francia) ;
- LM-13 *Farmacia* - Universidad de Granada (Spagna)
- LM-14 *Filologia moderna* con Université Jean Moulin Lyon 3 (Francia);
- LM-20 *Ingegneria aerospaziale* Escuela Técnica Superior de Ingeniería – Universidade de Sevilla (Spagna);

- LM-23 *Ingegneria strutturale e geotecnica* con Instituto Superior Técnico – Universidade de Lisboa (Portogallo);
- LM-29 *Ingegneria elettronica* con Lodz University of Technology (Polonia);
- LM-35 *Ingegneria per l'ambiente e il territorio* con University of Architecture, Civil Engineering and Geodesy – Sofia (Bulgaria), Czech University of Life Science Prague (Cecoslovacchia), Kyungpook National University (KNU) – Daegu Campus (Corea del Sud);
- LM-37 *Lingue e letterature per il plurilinguismo europeo* con Université Bordeaux Montaigne (Francia);
- LM-40 *Matematica* con Universität Asburg (Germania), University of Rouen Normandie (Francia), University of Seville (Spagna), Tomsk State University (Russia);
- LM-42 *Medicina veterinaria* - Universidad de Córdoba (UCO) (Spagna);
- LM-44 *Mathematical Engineering* con Universität Asburg (Germania), University of Rouen Normandie (Francia), University of Seville (Spagna), Tomsk State University (Russia);
- LM-48 *Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale* - EPOKA University – Tirana (Albania);
- LM-54 *Scienze chimiche* con Jagellonian University in Kraków, *Euskal Herriko Unibertsitatea (EHU) – Bizkaiko Campusa (Universidad del País Vasco – Campus de Bizkaia)* Leioa (Spagna);
- LM-56 *Economia e finanza* - Católica Lisbon School of Business & Economics (Universidade Católica Portuguesa) (Portogallo), Università della Svizzera Italiana (USI) – Lugano (Svizzera);
- LM-77 *Innovation and International Management* con Université Paris-Est Créteil Val-de-Marne (Francia);
- LM-82 *Scienze statistiche per le decisioni* con Athens University of Economics and Business (Grecia);
- LM-84 *Scienze storiche* - Universidad de Sevilla (US) Facultad de Geografía e Historia (Spagna).

§ 7.5

Offerta Formativa (Off.F.) 2025/2026

Attivazione Percorsi Minor

Ad arricchimento dell'Offerta Formativa, il PQA ha esaminato anche una proposta di attivazione, per l'a.a. 2025/2026, del Percorso Minor in "Space Economy", promosso dai Dipartimenti di Ingegneria Industriale e di Economia, Management e Istituzioni. Il percorso, che offre competenze interdisciplinari combinando le discipline dell'ingegneria aerospaziale con fondamenti normativi e di management applicati all'industria spaziale, è stato approvato dal Presidio nella riunione mensile di aprile 2025 (Verbale 4 del 10/04/2025).

§ 8.

Attività svolta nel 2025

Collaborazione con il Centro per la Qualità di Ateneo (CQA)

Il progetto avviato nel 2020 dal Presidio della Qualità della Federico II relativo alla conversione e certificazione secondo gli standard ISO EN 9001:2015 delle procedure descritte nel *Vademecum per la Qualità della Didattica di Ateneo*, redatto dal PQA nel 2020, è proseguito anche nel corso del 2025 con il contributo dei Componenti del GdL PQA-CQA (Proff. Dovetto e Restucci, Agodi, Ambrosino, Andreozzi, Delfino e Romano). Grazie a questa collaborazione, dalla quale era scaturita una prima elaborazione delle procedure per la didattica certificate dal CQA, anche per il 2025 è stato possibile aggiornare la relativa documentazione, qui di seguito elencata:

- “Procedura per la progettazione e l’istituzione di uno nuovo Corso di Studio”;
- “Flow chart Nuove Istituzioni” (con aggiunta della fase relativa alla presentazione del documento di Progettazione iniziale);
- “Procedura per le modifiche dei Corsi di Studio già accreditati (modifica di Ordinamento didattico)”;
- “Flow chart Modifica Ordinamento”;

- “Procedura per le modifiche dei Corsi di Studio già accreditati (modifica di Regolamento didattico)”;
- “Flow chart Modifica Regolamento”.

Procedure e *Flow Chart* aggiornati sono stati pubblicati sul sito del PQA, nella pagina relativa alla voce di menu Didattica, Linee guida alla scrittura degli Ordinamenti.

§ 8.1.

Attività svolta nel 2025

Certificazione del PQA ai sensi della norma ISO EN 9001:2015

In aggiunta all’aggiornamento della documentazione, si è conclusa a inizio del 2025 è proseguita l’azione congiunta con il CQA relativa alla certificazione dello stesso PQA per la funzione di *Organizzazione, controllo e supporto dei processi di Assicurazione della Qualità interna di Ateneo*, secondo gli standard ISO EN 9001:2015.

A fine 2024 era stata completata la redazione dell’Appendice al Manuale della Qualità di Ateneo e del rispettivo Allegato 1, nel quale erano stati riportati i processi operativi svolti dal PQA con l’identificazione e la classificazione dei rischi ad essi legati, gli indicatori di verifica della qualità di tali processi e gli obiettivi per il miglioramento. Successivamente si erano svolti gli audit interno (condotto il 7/11/2024 in via telematica dalla Dott.ssa Lucia Romagnoli, esperta in Assicurazione della Qualità e consulente esterna del PQA dell’Ateneo di Macerata) ed esterno (in presenza, il 27/11/2025, nell’aula Teano in via Giulio Cesare Cortese, condotto dal Dott. Pierluigi Iaquina in rappresentanza dell’Ente Certificatore RINA). Nel corso dell’audit interno non era stata evidenziata alcuna *non conformità* ed erano state formulate nove raccomandazioni⁵, prese in carico dal PQA per un Riesame di Direzione. Anche nel corso dell’audit esterno non era stata evidenziata alcuna *non conformità*, mentre erano state formulate due raccomandazioni anch’esse nell’ottica del miglioramento⁶. Non essendo stata rilevata alcuna *non conformità* il PQA era stato pertanto certificato ai sensi della Norma ISO EN 9001:2015 per la procedura: “Organizzazione, controllo e supporto dei processi di Assicurazione della Qualità interna di Ateneo”.

Nel mese di gennaio 2025 il Presidio ha ricevuto infine formale comunicazione dell’esito degli audit (Verbale n. 1 del 16/1/2025). Tutte le raccomandazioni formulate dall’Ente certificatore sono state prese in carico nel Piano delle azioni correttive (PAC) nel quale sono state riportate le rispettive azioni migliorative, la scadenza prefissata per ciascuna azione, le responsabilità, le modalità di verifica e la data prevista per l’eventuale risoluzione.

⁵ Dall’analisi, che ha messo in luce la gran mole di lavoro effettuata del Presidio, era emersa l’opportunità di rafforzare la rappresentanza studentesca tra le componenti del PQA e di valutare l’ipotesi che in Presidio sieda anche una rappresentanza studentesca dei Corsi di Dottorato di Ricerca; con riferimento alla Scheda SUA CdS era stato suggerito di estenderne l’accesso a tutti i Componenti del PQA nel periodo di analisi, da parte del Presidio, dei campi ordinamentali e regolamentari, così come di valutare l’opportunità di riferire periodicamente agli Organi di Governo circa l’esito dei monitoraggi effettuati; con riferimento invece al template della SMA, era stato suggerito di proporre una modalità di segnalazione delle azioni correttive/di miglioramento da parte dei CdS che potesse facilitarne il monitoraggio, la rendicontazione e la verifica dell’efficacia delle azioni stesse (suggerimento accolto con l’aggiornamento 2025 del template) e di proporre ai CdS anche un template per la verbalizzazione, nel quale siano messe in opportuno rilievo le date delle riunioni in cui si fosse discusso di Assicurazione della Qualità; era stata infine osservata l’assenza di formalizzazione del supporto del PQA in relazione al Riesame del Sistema di Governo di Ateneo e al Riesame del Sistema AQ di Ateneo.

⁶ Nel corso della audizione esterna erano stati analizzati i diversi aspetti di competenza del Presidio, con particolare attenzione all’esame dei processi legati all’offerta formativa di Ateneo attraverso l’analisi della relativa documentazione. Dalle evidenze desunte dai verbali del PQA e di quanto pubblicato sul sito web era stata dimostrata l’organicità e coerenza di processi e procedimenti messi atto dal Presidio con esito decisamente positivo. I suggerimenti di miglioramento avevano riguardato invece la declinazione delle aspettative delle Parti Interessate, ivi compresi i fruitori dei servizi di Didattica, Ricerca e Terza Missione, e l’ampliamento del set di indicatori di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

§ 9.

Attività svolta nel 2025

Miniguide e Template (CPDS, PI, RRC, SI, SMA; PTSP, SMA-DIP, RR-DIP; SMA-PHD)

A partire dai primi mesi del 2025, a supporto dei processi che investono l'Offerta Formativa per le operazioni di progettazione di nuovi Corsi (NI) o di modifica di Ordinamento (MO) o di Regolamento (MR), il PQA, nelle sue sotto-articolazioni in Gruppi di Lavoro (GGdLL) CPDS, PI, RRC, SI, SMA, ha approvato in riunione collegiale l'aggiornamento delle Miniguide e Template per ciascuno di tali processi (Verbali nn. 1 del 16/1/2025 e n. 2 del 13/2/2025) e in particolare per:

- Incontri con le Parti Interessate/*Stakeholders* (PI): Miniguide e Template;
- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): Miniguide e Template;
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC): Miniguide e Template (anche per LM41);
- Scheda Insegnamento (SI): Miniguide e Template;
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA): Miniguide e Template;
- Scheda di progettazione iniziale (per i corsi di Nuova Istituzione)
- Scheda di progettazione (per i corsi di Nuova Istituzione)

I file delle Miniguide (file denominati "[Acronimo Miniguide]_[ANNO]_v1") sono scaricabili dal sito PQA in formato pdf⁷. I file dei Template (file denominati "[Acronimo Template]_[ANNO]"), parimenti scaricabili dal sito PQA⁸, sono stati messi a disposizione di tutti gli attori interessati sia in formato .pdf sia in .doc affinché siano compilabili.

Miniguide e Template sono stati pensati e costruiti nell'ottica dell'affiancamento, costante e costruttivo, che il Presidio intende offrire a tutti coloro che sono impegnati nei processi della Qualità relativi alla Didattica. Ogni anno, nei primi mesi dell'anno, la stessa modulistica viene aggiornata nei contenuti e nel nome file, in modo tale da poter recepire ogni eventuale modifica o integrazione della normativa e da trasmetterla in modo trasparente a tutti i potenziali interessati.

Il PQA ha inoltre approvato e reso pubbliche sul sito del Presidio le Schede di verifica PQA utilizzate per l'analisi della stessa documentazione (NI, MO, MR, SMA, RRC, RRC_LM41), anche queste aggiornate al 2025, quindi aderenti alle esigenze imposte dal nuovo modello AVA 3 (Verbali n. 2 del 13/2/2025 e n. 6 del 12/6/2025), nella convinzione che conoscere le modalità con cui il PQA analizza la documentazione in oggetto possa costituire un ulteriore supporto alla redazione di una proposta di modifica, o di altra documentazione che passi all'esame del Presidio.

Parimenti, anche a supporto dei processi di AQ dei Dipartimenti, comprensivi di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale, sempre nei primi mesi del 2025 sono stati approvati e pubblicati sul sito PQA i Template aggiornati per la redazione del Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dipartimentale, corredato delle relative Linee guida (PTSP_2025_v1). Sono stati aggiornati e resi pubblici anche i relativi modelli per il Monitoraggio annuale e per il Rapporto di Riesame dei PTSP (SMA-DIP, RR-DIP), tutti con le relative schede di verifica del PQA (PTSP, SMA, RR).

Infine, per le attività di monitoraggio da parte dei Dottorati, il Presidio ha approvato e pubblicato sul proprio sito a inizio d'anno anche i Template della Scheda di monitoraggio annuale (SMA-PHD) e del Riesame del PhD (RR-PHD), entrambi con le relative schede di verifica del PQA. In aggiunta, il PQA ha aggiornato al 2025 anche i modelli di questionario e verbale per la consultazione delle Parti Interessate e pubblicato la relativa Miniguide per il Dottorato.

Nel corso dell'anno il Presidio ha proseguito, in raccordo con il Delegato al Dottorato di Ricerca e con l'Ufficio Dottorato e Borse di Studio, le attività di consolidamento degli strumenti di

⁷ Per i documenti citati si veda la voce di menu "Didattica" del sito web del PQA.

⁸ Per i documenti citati si veda la voce di menu "Didattica" del sito web del PQA.

Assicurazione della Qualità dei corsi di dottorato, aggiornando la relativa documentazione di supporto (SMA-PhD, Riesame del PhD, Parti Interessate) e accompagnandone la compilazione mediante specifiche attività formative rivolte ai Coordinatori e ai referenti dei corsi di dottorato (Verbali n. 1 del 16/1/2025, n. 2 del 13/2/2025, n. 10 del 13/11/2025 e n. 12 dell'11/12/2025).

§ 10.

Attività svolta nel 2025

Regolamento Didattico unificato dei Corsi di Studio di Ateneo (RDu-CCdSS)

Al fine di agevolare il compito dei Coordinatori dei CCdSS e di tutti gli altri attori coinvolti nei processi relativi alle Modifiche di Regolamento (MR) e, allo stesso tempo, per accelerare una più che opportuna uniformità dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio del nostro Ateneo, nel 2022 il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II aveva redatto e pubblicato sul proprio sito un modello del Regolamento Didattico unificato (RDu) dei Corsi di Studio, comprensivo anche di un comma relativo al Double Degree, in italiano e in lingua veicolare (inglese), comprensivo di Allegati, in formato sia .pdf sia .doc, relativi a:

- All. 1: "Struttura del CdS" (nelle tre versioni relative a: Laurea triennale, Laurea magistrale, Laurea magistrale a ciclo unico);
- All. 2.1: "Schedina Insegnamento - insegnamento";
- All. 2.2: "Schedina Insegnamento - ulteriori attività".

Nel 2023 il nuovo schema tipo di Regolamento Didattico unificato dei Corsi di Studio, predisposto dal Presidio sia in lingua italiana sia in lingua inglese, era stato approvato dal Senato Accademico, (riunione del SA del 17/05/2023) e, in conseguenza di ulteriori lievi modifiche, era stato approvato nella successiva riunione del SA del 28 giugno anche l'Allegato 2.2 (Schedina insegnamento - ulteriori attività).

Al Regolamento Didattico unificato nel 2024 era stato aggiunto un Allegato 3, dedicato ai titoli doppi (Double Degree, DD) e congiunti (Joint Degree, JD), con una proposta di tabella che agevola la costruzione delle equivalenze tra gli esami previsti dal Piano degli Studi del CdS e quelli della/e Università Partner (§ 19):

- All. 3: "Double Degree – Joint Degree".

Sempre nel 2024 si era reso necessario un ulteriore aggiornamento alla normativa in vigore, in particolare allineando il RDu all'aggiornamento apportato al Regolamento Didattico di Ateneo in conseguenza del D.M. n. 96/2023 per quanto riguarda la flessibilità dell'offerta formativa (cfr. RDu, art. 9 c. 5).

Nel 2025 l'intera documentazione, in italiano e in inglese, sempre scaricabile dal sito PQA⁹, è stata aggiornata nei primi mesi dell'anno e pubblicata sul sito PQA unitamente a tutti gli altri Template e Miniguide per l'Offerta Formativa.

§ 11.

Attività svolta nel 2025

Offerta Formativa Master di Ateneo

Il nuovo Regolamento di Ateneo dei Master Universitari, approvato con D.R. 230 del 26 gennaio 2022, ha riorganizzato e normato l'offerta formativa del Master, prevedendo, fra l'altro, che "Il Dipartimento proponente, entro e non oltre il 31 gennaio, provvede ad acquisire il parere del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sulle proposte di nuova istituzione".

⁹ Per il documento citato si veda la voce di menu "Didattica" del sito web del PQA.

Ciò nonostante, seppure segnando un lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti, persiste la tendenza a presentare delle proposte di Master in modo continuo per gran parte dell'anno, lungo un arco temporale tra gennaio e ottobre 2025 per l'approvazione per l'anno accademico 2025/2026; da novembre il PQA ha iniziato ad analizzare le proposte di Master per l'anno accademico 2026/2027, con un anticipo di 1 mese rispetto al 2023 ma con un posticipo di 1 mese rispetto al 2024. Tale anticipo, seppure lieve e perdipiù minore rispetto al 2024, è allo stesso tempo un indice di riallineamento delle proposte alle scadenze disciplinate dal nuovo Regolamento.

Complessivamente, nel 2025 sono state valutate positivamente dal PQA 12 nuove proposte di attivazione Master per l'a.a. 2025-2026 e 4 per l'a.a. 2026-2027. Su un totale di 16 proposte, 3 sono relative a Master di I livello e 13 di II livello, e la loro distribuzione tra le diverse Scuole/Dipartimenti dell'Ateneo è riportata in Tabella 1. Tra questi, è stata valutata dal PQA anche una proposta di Master internazionale di I livello prodotta dal Dipartimento di Ingegneria Industriale, di cui UniNA non è sede amministrativa. Tuttavia, giacché l'approvazione da parte del Presidio rientrava tra le richieste specifiche avanzate dall'ente finanziatore, il PQA ha ritenuto di procedere con la valutazione della proposta, nonostante tale valutazione non costituisse elemento procedurale indispensabile al completamento del corretto *iter* di approvazione secondo quanto disciplinato in merito dal Regolamento di Ateneo.

2025-2026					
Scuola	Dipartimento	Totali	Approvati	Approvati con osservazioni	Da riformulare
Medicina e Chirurgia	Neuroscienze	1		1	
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base	DICEA	3	1	2	
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base	Biologia	1			1
Medicina e Chirurgia	Medicina clinica e chirurgia	3		2	1
Politecnica e Scienze di Base	Architettura	1	1		
Medicina e Chirurgia	Scienze Biomediche Avanzate	2			2
Politecnica e Scienze di Base	Ingegneria Industriale	1			1
2026-2027					
Medicina e Chirurgia	Neuroscienze	1	1		
Medicina e Chirurgia	Scienze Biomediche Avanzate	2		1	1
Politecnica e delle Scienze di Base	Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	1		1	

Su un totale di 16 Master analizzati nell'anno 2025 (approvati entro il 31 gennaio 2026), il 19% è stato approvato senza richieste di modifiche, e per il 37% è stata richiesta una formulazione; in tutti gli altri casi (44%) sono state richieste lievi modifiche prima del parere di approvazione da parte del PQA.

L'analisi del PQA ha evidenziato che le criticità rilevate nella relazione relativa all'anno 2024 sono sensibilmente diminuite. In particolare, si osserva che, non solo sono diminuite le richieste da parte del PQA di riformulazioni (scese in percentuale dal 43% al 37% rispetto alla relazione del 2024), ma che le modifiche richieste dal PQA hanno riguardato aspetti non sostanziali delle proposte e in ogni caso di facile risoluzione. Tra queste ultime si evidenzia la persistenza di criticità nella redazione del Piano degli Studi che il ricorso al nuovo modello proposto dal PQA – non sempre utilizzato per la

redazione della nuova proposta di Master – potrebbe concorrere a fare evitare. Tutto il processo di revisione è stato affiancato dal lavoro svolto dall'USAVAP.

Il disallineamento delle proposte rispetto al regolamento di Ateneo, che ha comportato la richiesta da parte del PQA di modifiche/riformulazione, ha riguardato i seguenti aspetti regolamentari che il Presidio ritiene non possano essere disattesi:

- nel Piano di Studio il numero minimo per modulo richiesto dal Regolamento (eccetto per i Master di area medica) non può essere inferiore a 3 CFU;
- nel Piano finanziario il totale delle entrate deve corrispondere al totale delle uscite;
- nella sezione “Docenti e Tutor” della Scheda Informativa deve essere prevista una componente di esperti esterni, anche nel caso in cui esperti esterni già compaiano nel Consiglio Scientifico del Master;
- nel caso in cui il tirocinio non venga svolto in sede, le convenzioni con Enti/Aziende esterne a supporto della sostenibilità dell'offerta di tirocinio devono essere esplicitamente indicate;
- nell'Ordinamento/Piano di Studio deve essere sempre presente almeno una previsione di attività di tirocinio.

Ai fini del miglioramento della qualità delle Proposte di nuova istituzione di Master, nel 2025 il Presidio ha proseguito con le azioni di formazione/informazione sull'utilizzo degli strumenti utili per i proponenti, e cioè il nuovo modello in formato doc per presentare la proposta e il file Excel di ausilio per il controllo di tutti i campi, i cui materiali presentati sono disponibili sul sito del PQA, alla voce Master (<https://www.pqa.unina.it/master/>).

La finalità di quest'ultimo strumento (file Excel) è dare la possibilità, a chi compila la scheda di proposta, di verificare che i dati inseriti siano congruenti tra loro (ad es. che il numero di CFU totali del piano di studio corrisponda a quelli riportati nella tabella della Attività; che le cifre in entrata e in uscita del piano finanziario siano bilanciate etc.) e con quanto richiesto dal Regolamento.

In particolare, la costruzione della Proposta con il sussidio del file Excel consente di verificare nel dettaglio quanto segue:

- a. il numero minimo di studenti iscrivibili (pari almeno a 5);
- b. la percentuale di frequenza (compresa tra 80% e 100%);
- c. la congruenza tra i CFU totali riportati nel frontespizio, nella Tabella delle attività e nel Piano di Studio, incluso che il numero di CFU per la prova finale sia pari almeno a 3 CFU e che il numero di CFU per le attività pratiche sia pari almeno a 9;
- d. il valore di CFU minimi attribuiti a ciascun insegnamento/modulo nel Piano di Studio;
- e. la coerenza dei dati contabili in entrata e in uscita nel Piano finanziario, comprensivo del calcolo automatico del 25% delle entrate da destinare all'Ateneo; il conteggio inoltre non tiene conto di eventuali finanziamenti privati esterni, che non incidono sulla percentuale (come indicato nelle Note per la compilazione presenti nel Modello);
- f. la verifica del numero complessivo dei componenti del Consiglio Scientifico e del numero minimo dei Proponenti;
- g. la verifica che siano stati effettivamente compilati i campi obbligatori nella Scheda informativa per la valutazione del Master (ad es. Sedi di svolgimento di attività di tirocinio);
- h. la verifica del numero di esperti esterni e di tutor superiore a zero nella tabella Docenti e tutor.

L'utilità degli strumenti messi a disposizione dal PQA, oltre al continuo contatto tra i proponenti e i componenti del PQA, a corredo dell'attività di formazione, ha sicuramente evidenziato un netto miglioramento di tutte le fasi del processo: a) presentazione della proposta, b) analisi del GdL PQA, c) valutazione e approvazione collegiale finale da parte del Presidio. Inoltre, l'attività formativa/informativa erogata dal PQA sulla stesura delle proposte di Master ha avuto ricadute

positive nella formulazione delle stesse portando a un evidente miglioramento della documentazione conferita dai Dipartimenti.

Nel corso del 2026 il Presidio proporrà ulteriori azioni di comunicazione e di formazione/informazione ai fini di un uso più consapevole degli strumenti messi a disposizione dal PQA per la compilazione delle nuove proposte di Master e, più in generale, per l'affiancamento nella formulazione delle proposte nell'ambito del nuovo ciclo di incontri di formazione/informazione che il PQA ha pianificato di attivare nella seconda metà del 2026.

§ 12.

Attività svolta nel 2025

Offerta Formativa (OFF.F) 2026/2027: Nuove Istituzioni (NI) e Modifiche di Ordinamento (MO)

Nei confronti della verifica delle proposte di Nuova Istituzione (NI) e di Modifica di Ordinamento (MO), il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha proceduto assegnando le proposte di NI all'esame del GdL D-NI, referenti le Prof.sse Dovetto e Restucci, mentre le MO sono state esaminate da due Componenti del PQA, uno dei quali di area affine a quella del CdS in modifica.

Al fine di poter offrire maggiore supporto ai processi della Didattica, e in particolare per l'avvio delle procedure di NI e MO, anche nel 2025 il PQA ha proceduto con un nuovo esame della documentazione prodotta dai CCdSS successivamente alla prima espressione del proprio parere, nel caso in cui fossero state evidenziate modifiche da apportare alla documentazione.

Nel caso delle NI (n. 2 proposte di nuovi CdS), successivamente al termine fissato per la presentazione della documentazione (25 settembre 2025), il Presidio ha preso in esame le proposte di nuova attivazione nella riunione del mese di ottobre (Verbale n. 9 del 9/10/2025). In tale occasione la documentazione è stata resa disponibile all'intero Presidio e la Coordinatrice e la Vicecoordinatrice, con il supporto dell'Ufficio Management della Didattica, sono state incaricate di svolgere l'istruttoria preliminare delle proposte.

Nel corso del mese successivo, completata l'analisi tecnica e metodologica delle proposte, la Coordinatrice ha sottoposto al Presidio le relative schede di valutazione, predisposte con il supporto dell'Ufficio Management della Didattica. Il Presidio, nella riunione del 13 novembre 2025 (Verbale n. 10 del 13/11/2025), ha approvato le schede di analisi delle proposte di nuova istituzione e ne ha disposto la trasmissione ai Dipartimenti interessati affinché procedessero alle necessarie rimodulazioni e integrazioni. Le osservazioni formulate dal Presidio hanno consentito ai proponenti di affinare i progetti formativi prima della successiva trasmissione agli Organi Accademici e dell'avvio dell'*iter* ministeriale di accreditamento iniziale.

Le proposte rimodulate sono state quindi nuovamente sottoposte all'esame del Presidio che, nella riunione dell'11 dicembre 2025 (Verbale n. 12), verificata la positiva ricezione dei rilievi formulati in precedenza, ha espresso parere favorevole sulle proposte di nuova istituzione, disponendone la trasmissione agli Organi di Governo di Ateneo.

Nel caso delle MO (n. 4 proposte), successivamente al termine di invio della documentazione utile all'avvio delle procedure (25 settembre 2025), il Presidio, anche in considerazione della perfetta contemporaneità di tali processi con lo svolgimento della visita di accreditamento periodico che ha coinvolto, a distanza nel mese di novembre e in presenza a dicembre, la Sede e le strutture periferiche dell'Ateneo, ha rinviato ogni determinazione in merito ai primi mesi del 2026, con una sola eccezione. Tra fine novembre (riunione straordinaria *online*) e la riunione del mese di dicembre, il PQA ha infatti preso in esame la sola proposta di Modifica di Ordinamento prodotta dal Corso di Studio in *Infermieristica* (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere), Classe L-SNT/1 in seguito alle evidenze emerse nel corso della visita di accreditamento periodico, e in considerazione del contestuale inquadramento, ai sensi del DM 1154/2021 e di quanto prescritto dalle linee guida Anvur,

delle sedi replica ubicate al di fuori del Comune di Napoli (Nola, Frattaminore, Benevento ASL, Benevento San Pio). A tal proposito il PQA ha esaminato e approvato la documentazione relativa (Verbali n. 11 del 28/11/2025 e 12 del 11/12/2025).

§ 12.1.

Offerta Formativa (OFF.F) 2026/2027

Proposte di Nuove Istituzioni (NI) e Modifiche di Ordinamento (MO)

Le **proposte di NI presentate per l'a.a. 2026/2027** esaminate dal GdL D-NI, discusse e approvate dal PQA con richiesta di rimodulazione (Verbale n. 10 del 13/11/2025) e, successivamente alla verifica della rimodulazione richiesta, approvate in via definitiva dal PQA (Verbale n. 12 dell'11/12/2025) sono state n. 2.

DENOMINAZIONE DEL CORSO	CLASSE	DIPARTIMENTO PROPONENTE
<i>Veterinary Medicine</i> (in lingua inglese)	LM-42	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
<i>Electrical engineering and information technology</i> (in lingua inglese)	L-8	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Le **proposte di MO presentate per l'a.a. 2026/2027**, il cui esame è stato rinviato dal PQA ai primi mesi del 2026 (Verbale n. 10 del 13/11/2025) sono state n. 3

Le analisi delle proposte di modifica hanno riguardato i seguenti CCdSS:

CdS	CLASSE	DIPARTIMENTO
Innovation and international management	LM-77	Economia, Management, Istituzioni
Tecniche di laboratorio biomedico	L-SNT/3	Medicina molecolare e biotecnologie mediche
Industrial Chemistry for Circular and Bio Economy	LM-71	Scienze chimiche

Relativamente alla **proposta di MO sempre per l'a.a. 2026/2027** ma sopraggiunta in seguito alle evidenze emerse nel corso della visita di accreditamento periodico, il PQA ha esaminato la documentazione del seguente CdS:

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	CLASSE	DIPARTIMENTO
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L-SNT/1	Scienze Mediche Traslazionali

§ 13.

Offerta Formativa (OFF.F) 2026/2027

Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)

Come di consueto, relativamente alla procedura di verifica e analisi, anche i RRC delle MO vengono assegnati a due membri del PQA, uno appartenente a un Dipartimento o a un'area di interesse vicina al CdS in esame, in possesso pertanto delle competenze culturali e tecniche per la valutazione dei contenuti del Rapporto, e uno appartenente a un'area distante dal CdS per interessi e contenuti didattici, per una migliore valutazione dell'organizzazione del Riesame. Il lavoro di revisione, come per gli anni precedenti, viene eseguito inserendo, in forma anonima, i commenti direttamente sul file PDF del Riesame e/o compilando la Scheda di valutazione predisposta dal PQA.

I Rapporti di Riesame per l'a.a. 2026/27 pervenuti al PQA hanno riguardato i seguenti n. 4 CdS in Modifica:

CdS	CLASSE	DIPARTIMENTO
Innovation and international management	LM-77	Economia, Management, Istituzioni
Tecniche di laboratorio biomedico	L-SNT/3	Medicina molecolare e biotecnologie mediche

Di questi 4 CdS, nel 2025, il PQA ha esaminato, prodotto le proprie osservazioni al fine della migliore aderenza della documentazione prodotta a quanto disposto nella normativa ANVUR e ministeriale, e infine approvato la sola proposta relativa al CdS in *Infermieristica*, rinviando l'analisi delle restanti MO ai primi mesi del 2026.

§ 14.

Attività svolta nel 2025

Schede di Monitoraggio Annuale (SMA-CDS) 2025

Nel 2025, la valutazione delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) ha riguardato 174 CdS dei 26 Dipartimenti dell'Ateneo ed è stata effettuata da tutti i componenti del PQA che hanno lavorato singolarmente esaminando ciascuno circa 10 schede. L'attribuzione delle SMA è stata fatta dall'UMD che, come da procedura, ha provveduto ad assegnare ciascuna scheda allo stesso revisore dell'anno precedente, in modo da assicurare non solo una maggiore coerenza di giudizio ma anche una più completa visione della qualità del monitoraggio delle azioni correttive messe in atto dal CdS rispetto alle criticità evidenziate nelle SMA del 2023.

Il lavoro di revisione è stato eseguito in circa dieci giorni; ciascun revisore, dopo aver analizzato gli indicatori e la SMA, ha compilato l'apposita scheda di valutazione predisposta dal PQA (visionabile sul sito del Presidio, in formato pdf, da parte di tutti gli attori interessati).

Nella adunanza del Presidio del 11 dicembre 2025 (Verbale n. 12), ciascun revisore ha commentato le schede revisionate, segnalandone alcune per criticità particolari; a valle si è tenuta una ampia e approfondita discussione dalla quale sono state tratte alcune considerazioni e suggerimenti.

La prima considerazione è che tutte le SMA, anche quest'anno, sono state compilate utilizzando il template predisposto dal Presidio, segno evidente del riconoscimento del ruolo svolto dal PQA nella assicurazione della qualità da parte dei Coordinatori dei CdS e dei relativi GRIE che, anche per il 2025, hanno svolto un lavoro di una buona qualità per cui 83 SMA, pari al 47,7%, sono state approvate senza alcun rilievo sostanziale, segnalando un incremento rispetto al 14% dello scorso anno in cui le SMA approvate senza rilievi erano 56 su 170 (33%). Il dato attuale è senz'altro incoraggiante ma presenta ancora notevoli margini di miglioramento. L'analisi dei dati è, infatti, risultata chiara e oggettiva, e le criticità, come suggerito nel template e riportato nella miniguia, sono state segnalate come "persistenti da anni precedenti" o "che emergono dall'analisi della situazione" e classificate in possibili categorie ("lievi, significative, da approfondire") in circa 80% delle Schede analizzate.

La seconda considerazione è la correttezza dell'organizzazione delle azioni correttive, di cui sono stati quasi sempre indicati il Responsabile, la Modalità dell'azione, la Tempistica e gli Indicatori di verifica del successo dell'azione stessa.

La terza considerazione è che in molte SMA l'analisi dei dati non è limitata al solo commento degli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), ma si riportano commenti e definizione di criticità basate sui risultati dell'analisi delle opinioni degli studenti (ROpiS) e sui risultati delle indagini *Alma Laurea*.

Allo stesso tempo, tuttavia, risulta doveroso segnalare che diverse schede continuano a presentare problemi nella loro elaborazione che possono essere riassunte in una difficoltà nella definizione delle criticità e nell'individuazione di azioni correttive specifiche che spesso vengono sostituite da azioni piuttosto generiche e vaghe, nonché in una tendenza a non pianificare azioni correttive anche in presenza di criticità talvolta significative.

Da segnalare, inoltre, che un numero limitato di SMA non ha utilizzato la versione più aggiornata del template proposto dal PQA adottando quello dell'anno precedente, che cinque Schede mancano di intere parti e che solo il 42,5% delle SMA ha riportato l'indicatore, proposto dal PQA nel 2024, relativo al numero di Schede Insegnamento consolidate.

Il PQA, nell'adunanza del 11 dicembre 2025, ha, inoltre, ritenuto importante, effettuare un monitoraggio delle principali criticità riportate dai CdS, al fine di avere una panoramica delle problematiche più comuni e poter pianificare azioni correttive più ampie e incisive. Il monitoraggio ha preso in considerazione gli indicatori ANS che più frequentemente manifestano diminuzioni significative nei trienni considerati e rispetto ai valori delle medie di ateneo e geografiche, raggruppandoli in:

Indicatori di gradimento

- 1) Immatricolazioni e iscrizioni (iC00a, iC00d)
- 2) Abbandoni (iC21-iC23-iC24)
- 3) Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18-iC27)
- 4) Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iC04) e all'estero (iC12)

Indicatori di carriera

- 1) Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01)
- 2) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13- iC15- iC16)
- 3) Percentuale di studenti laureati in corso o un anno oltre (iC02-iC17-iC22)

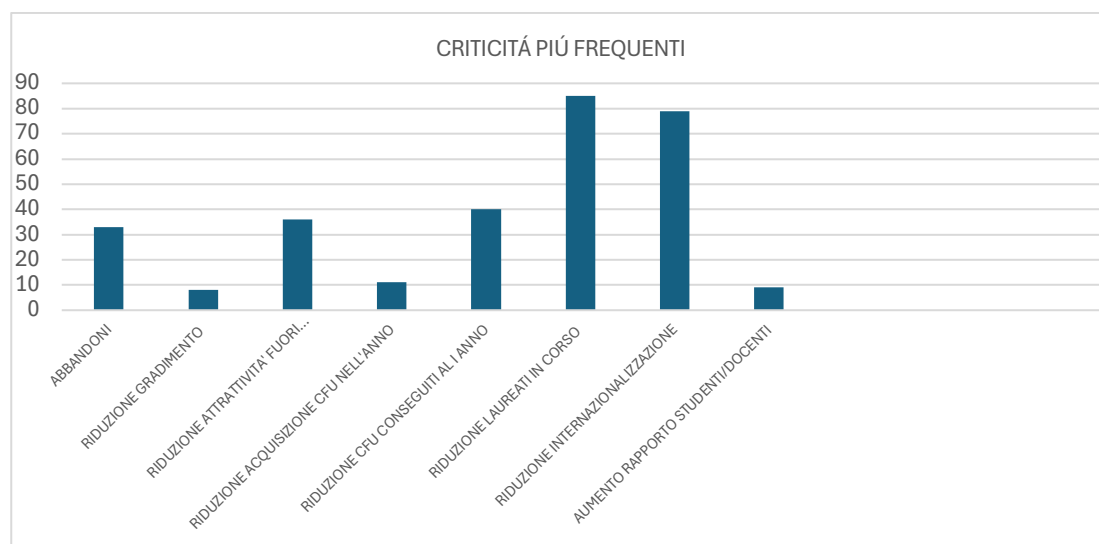
Indicatori di Internazionalizzazione

- 1) Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10)
- 2) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11)

Consistenza e Qualificazione del corpo docente

- 1) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo

Dall'analisi delle 174 SMA è risultato che, per quanto riguarda gli indicatori di gradimento, il 33% dei CdS annovera tra le criticità l'aumento degli abbandoni, il 3,4 lamenta una diminuzione del gradimento da parte dei laureati e il 20,6% considera critica la diminuzione delle immatricolazioni e delle iscrizioni da studenti provenienti da altro Ateneo fuori regione o anche all'estero. Per quanto attiene agli indicatori di carriera il 6,3% dei Cds riconosce come criticità la riduzione al di sotto di 40 dei CFU acquisiti nell'anno solare, il 22,9% dichiara una riduzione della percentuale di CFU conseguiti al I anno e il 48,8% lamenta ritardi nel conseguimento della laurea. Oltre il 40% dei CdS dichiara criticità negli indicatori di Internazionalizzazione iC10 e iC11 e per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti solo il 5,2% considera critico l'aumento di tale rapporto.



Il monitoraggio ha dimostrato che le criticità più significative sono rappresentate dall'internazionalizzazione e dalla durata del percorso di studi.

Il PQA, pertanto, si è posto per il 2026 l'obiettivo di effettuare analisi più approfondite, anche interagendo con i singoli CdS, al fine di comprendere le cause che portano alle suddette criticità e poter introdurre azioni correttive efficaci.

§ 15.

Attività svolta nel 2025

Offerta Formativa (OFF.F): Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2025 e Analisi del PQA

Per il quinto anno consecutivo il Presidio della Qualità fridericiano ha proceduto ad analizzare le relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) di Ateneo, come da prassi ormai consolidata, inviando la propria analisi agli OO.CC. e a tutte le CPDS di Ateneo.

Anche nel 2025 così come negli anni precedenti, le CPDS di Ateneo hanno articolato la propria relazione nei sei Quadri del Template predisposto dal PQA (Quadro A — "Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti"; Quadro B — "Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato"; Quadro C — "Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi"; Quadro D — "Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale (SMA) e del Riesame ciclico (RRC)"; Quadro E — "Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS"; Quadro F — "Ulteriori proposte di miglioramento").

Per la relazione annuale del 2025 il nuovo template elaborato e messo a disposizione dal PQA è stato utilizzato da tutte le CPDS, con una sola eccezione.

Si segnala che nel 2025 solo una CPDS non ha rispecchiato la pariteticità (3 nel 2024 e nel 2023), avendo dichiarato nella composizione uno studente in più, mentre per le restanti CPDS la pariteticità è stata dichiaratamente rispettata.

Inoltre, 24 CPDS su 26 hanno ricompreso nella componente studentesca un rappresentante dei dottorandi, in aderenza all'art. 32, comma 1, dello Statuto di Ateneo. Tenuto conto che nel 2023 le CPDS che non includevano un dottorando erano 7, nel 2024 erano 3, nel 2025 solo 2, pertanto la criticità è stata in gran parte risolta anche grazie all'attività di formazione del PQA rivolta specificamente alle CPDS.

L'analisi delle criticità e delle proposte di miglioramento presentate nelle Relazioni del PQA sulle Relazioni CPDS per il 2025 (pubblicate sul sito PQA), come per gli anni pregressi, è frutto di una sistematica ricognizione delle Relazioni annuali trasmesse dalle singole Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, il cui processo di elaborazione dei dati si articola nelle seguenti fasi:

1. analisi documentale e codifica: viene effettuata una lettura analitica di tutte le Relazioni pervenute, individuando le voci ricorrenti in termini di criticità rilevate e azioni di miglioramento proposte;
2. popolamento del dataset (Matrice Dati): le informazioni estratte vengono strutturate in un dataset (foglio di calcolo elettronico Excel) organizzato per Corso di Studio. Per ciascuna specifica voce (criticità o azione), si procede con un criterio di codifica binaria:
 - viene attribuito il valore 1 in corrispondenza del CdS che ha esplicitamente segnalato quella specifica voce,
 - viene attribuito il valore 0 (o nullo) in caso di mancata segnalazione;
3. calcolo delle frequenze e delle percentuali:
 - il numero assoluto di segnalazioni per ogni voce viene ottenuto attraverso la somma dei valori unitari ("1") presenti nella relativa colonna;
 - le percentuali vengono calcolate rapportando tale somma al totale dei Corsi di Studio:
 - per i dati di Ateneo, dei CdS dell'Ateneo (somma dei CdS di tutte le scuole),
 - per i dati di Scuola, dei CdS afferenti a quella specifica Scuola.

La Relazione prodotta dal PQA nel 2025 sulle Relazioni CPDS 2025 ha evidenziato, **per quanto riguarda le criticità**, un netto aumento della scarsa percezione dell'efficacia dei questionari rispetto agli anni precedenti (Fig. 1A). Il dato, particolarmente negativo, ha suggerito la necessità di un approfondimento, che il PQA ha pianificato come obiettivo per il 2026 (§ 22).

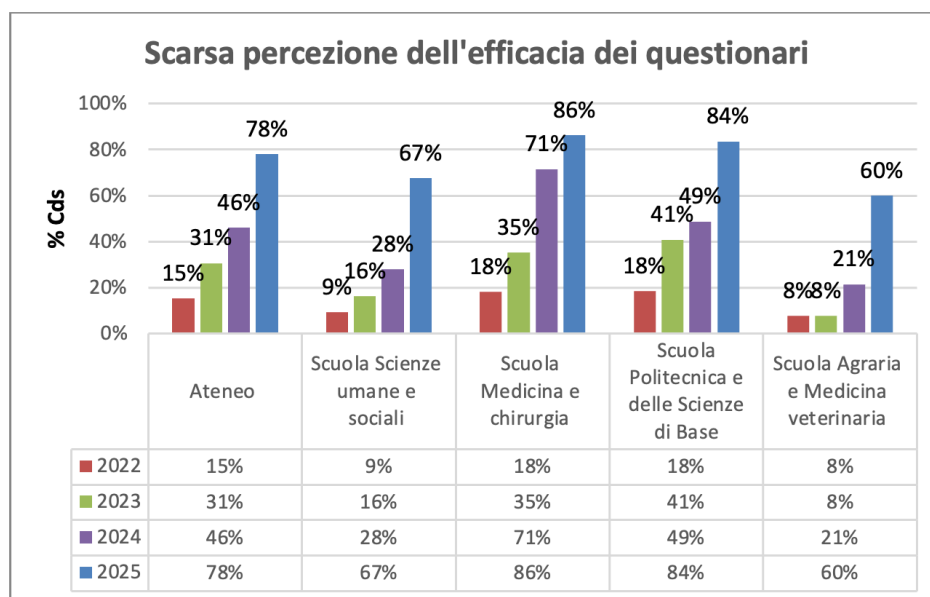


Figura 1A. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come criticità la scarsa percezione dell'efficacia dei questionari e confronto 2022-2023-2024-2025

Anche con riferimento agli spazi di studio e laboratori la criticità è apparsa peggiorata rispetto agli anni precedenti, raggiungendo in Ateneo il 78%, con l'eccezione della scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dove invece si è osservata una diminuzione della criticità (47%) rispetto al dato registrato nel 2024 (93%) (Fig. 1B).

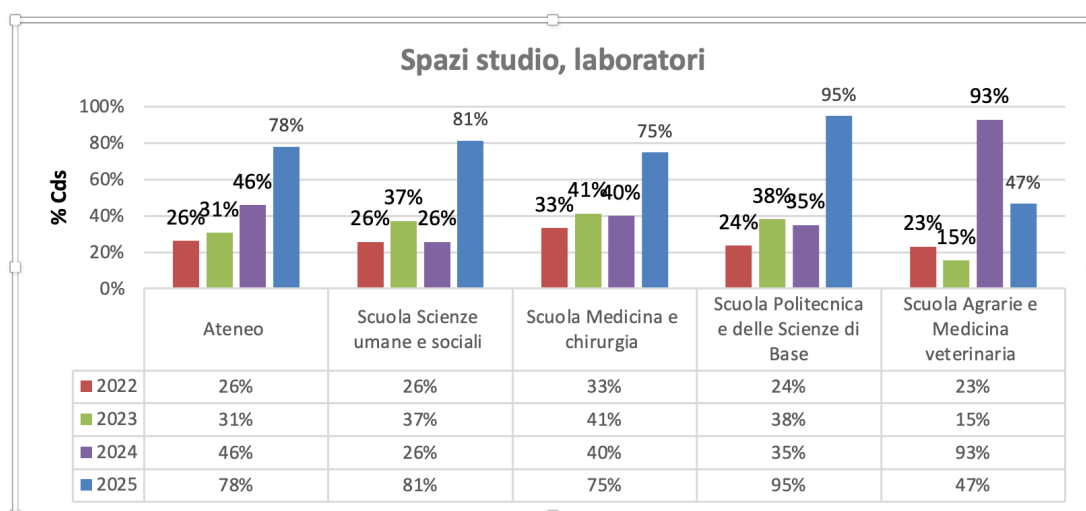


Figura 1B. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come criticità gli spazi di studio e i laboratori e confronto 2022-2023-2024-2025

Anche le segnalazioni riguardanti i servizi di biblioteca (Fig. 1C), nel 2025 sono aumentate al 41% per l'Ateneo, arrivando al 49% dei CCdSS della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.

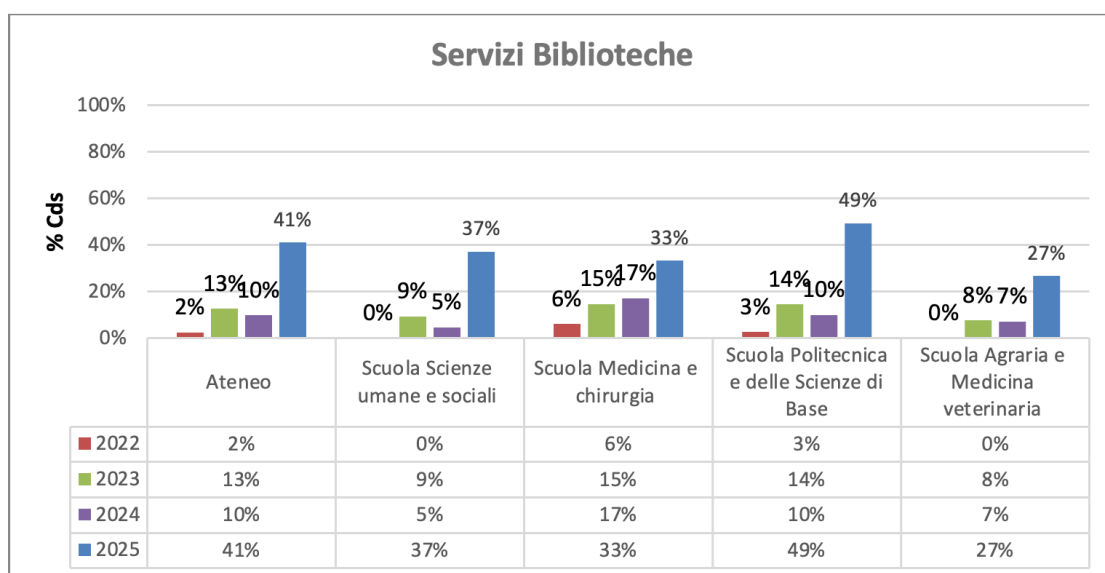


Figura 1C. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come criticità i servizi di biblioteca e confronto 2022-2023-2024-2025

Persistono le criticità concernenti le conoscenze di base (Fig. 1D) che, dal 2022 al 2025 presenta per ogni area percentuali in aumento, in alcuni casi con incrementi anche superiori al +60%.

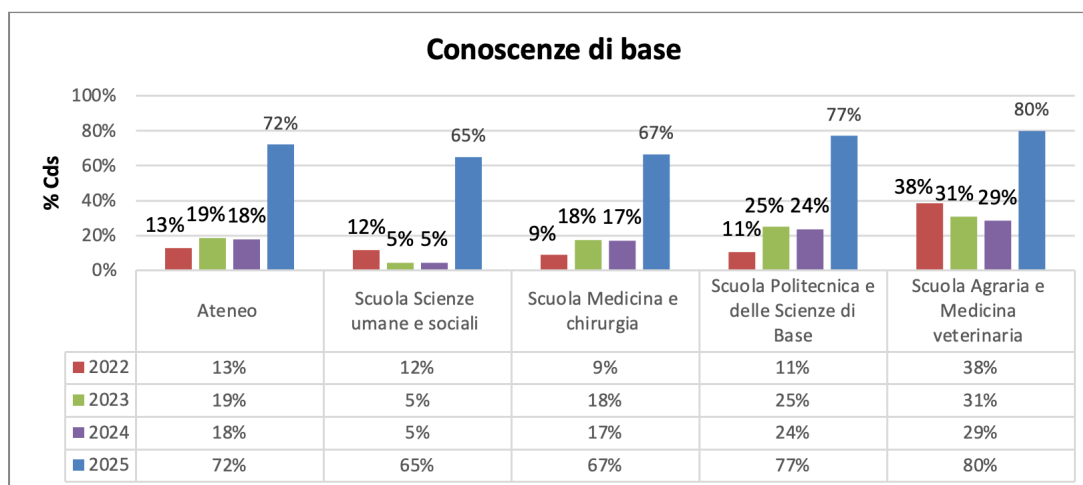


Figura 1D. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come criticità le conoscenze di base e confronto 2022-2023-2024-2025

Rispetto al 2024 nel 2025 è stato rilevato un aumento anche relativamente all'eccessivo carico di studi e scarso coordinamento tra insegnamenti (Fig. 1E), passando dal 31% al 72%.

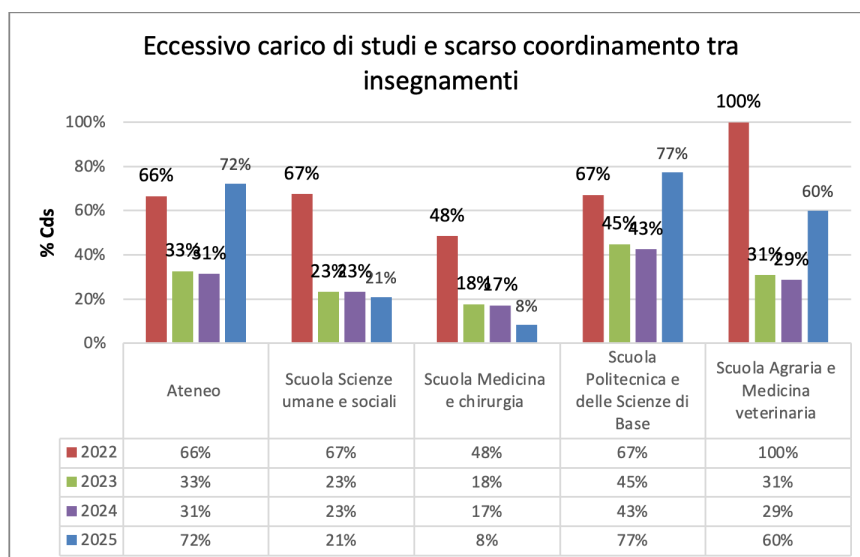


Figura 1E. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come criticità l'eccessivo carico di studi e lo scarso coordinamento tra gli insegnamenti e confronto 2022-2023-2024-2025

Analogamente, aumentano anche le criticità segnalate riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento (Fig. 1F) dal 5% nel 2024 al 46% nel 2025.

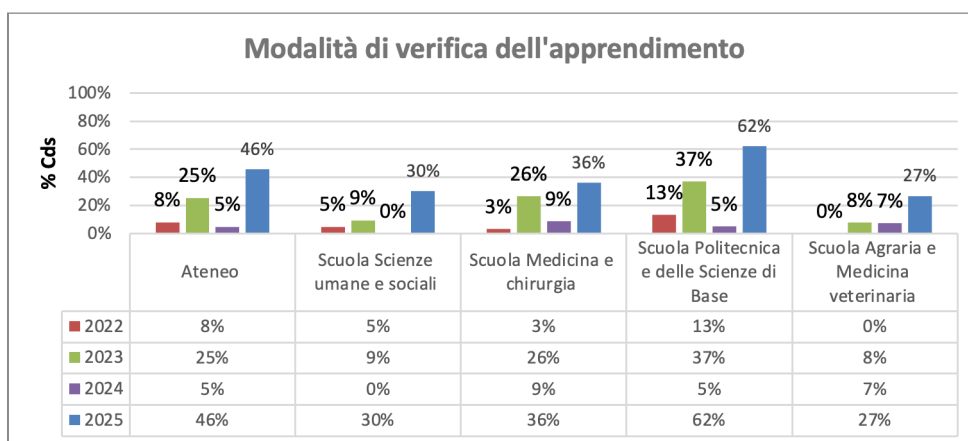


Figura 1F. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come criticità la modalità di verifica dell'apprendimento e confronto 2022-2023-2024-2025

Inverte il *trend* decrescente il dato relativo alla criticità su Internazionalizzazione e CFU esteri (Fig. 1G), che nel 2025 mostra un incremento che interessa quasi tutte le Scuole dell'Ateneo, con l'unica eccezione della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria.

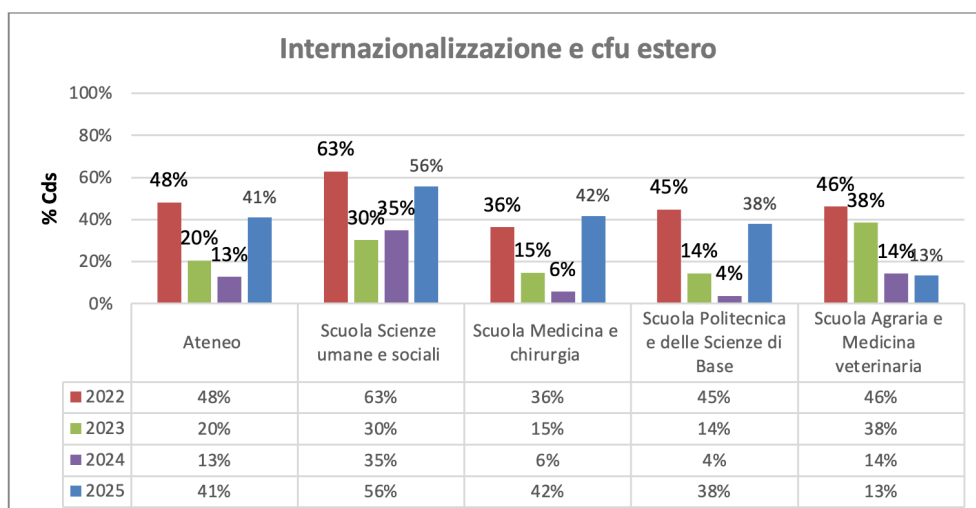


Figura 1G. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come criticità l'internazionalizzazione e i CFU esteri e confronto 2022-2023-2024-2025

Sempre nel 2025 la relazione del PQA ha osservato, infine, un generale incremento rispetto al 2024 anche del numero di CCdSS che indicano criticità legate alla struttura dei siti web, (Fig. 1H), fatta eccezione della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria.

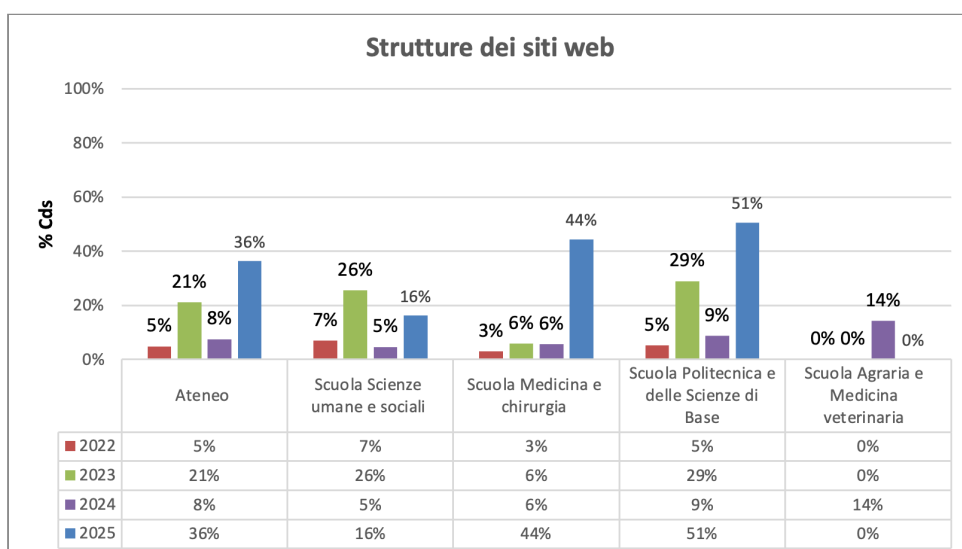


Figura 1H. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come criticità la struttura dei siti web e confronto 2022-2023-2024-2025.

Per quanto riguarda le proposte di miglioramento, il PQA ha osservato che, rispetto al 2024, nel 2025 sono aumentate le iniziative volte ad incrementare la percezione dell'efficacia dei questionari di Ateneo (Fig. 2A), che sono attestate al 64% a livello di Ateneo, con tendenze analoghe a livello delle Scuole.

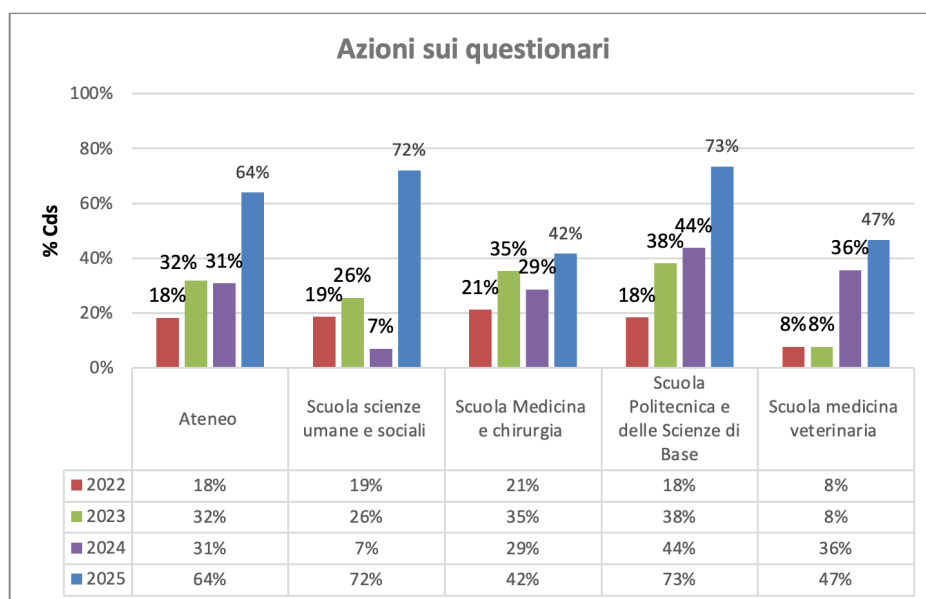


Figura 2A. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come azione di miglioramento l'efficacia dei questionari e confronto 2022-2023-2024-2025

Nel 2025 è stato rilevato anche un aumento delle iniziative a favore dell'utilizzo delle prove d'esame intermedie (Fig. 2B) diversamente da quanto avvenuto nel 2024. La percentuale a livello di Ateneo è quasi triplicata (passando dal 9 al 28%).

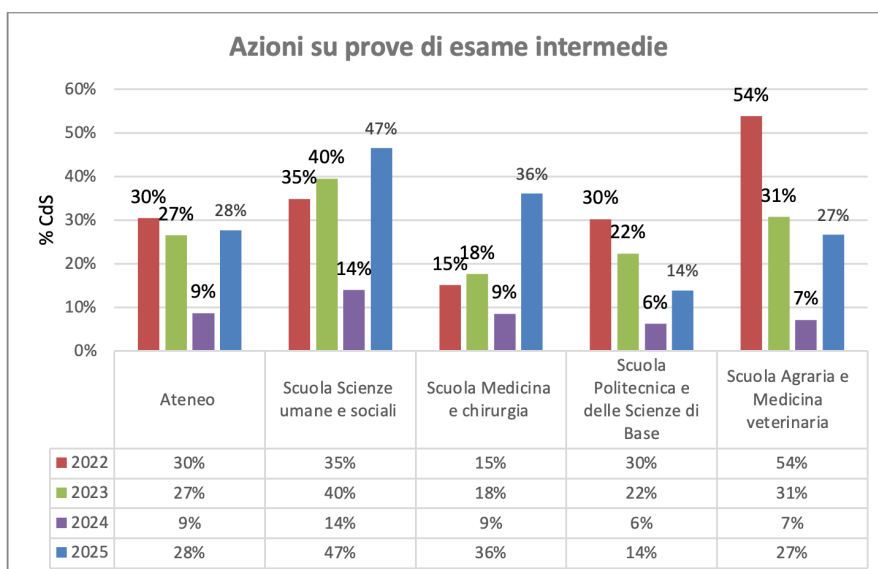


Figura 2B. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come azione di miglioramento le prove di esame intermedie e confronto 2022-2023-2024-2025

Hanno mostrato un deciso aumento anche le azioni di tutorato messe in atto dai CCdSS di tutte le Scuole (Fig. 2C)

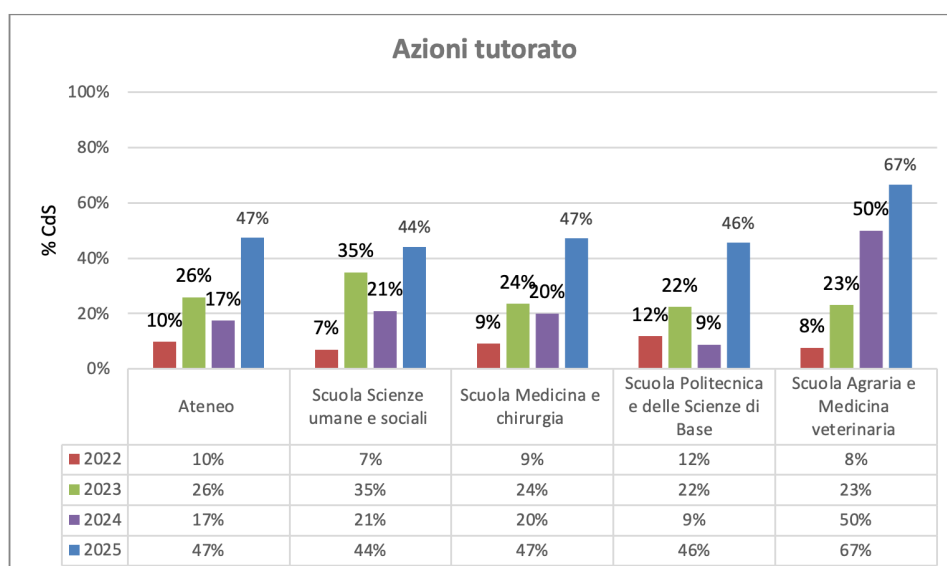


Figura 2C. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come azione di miglioramento il tutorato e confronto 2022-2023-2024-2025

Le iniziative relative alla riorganizzazione dell'erogazione della didattica (Fig. 2D), nel 2025 sono aumentate in particolare per la Scuola delle Scienze Umane e Sociali (dal 16% al 44%) mentre sono rimaste costanti per la Scuola di Medicina e Chirurgia.

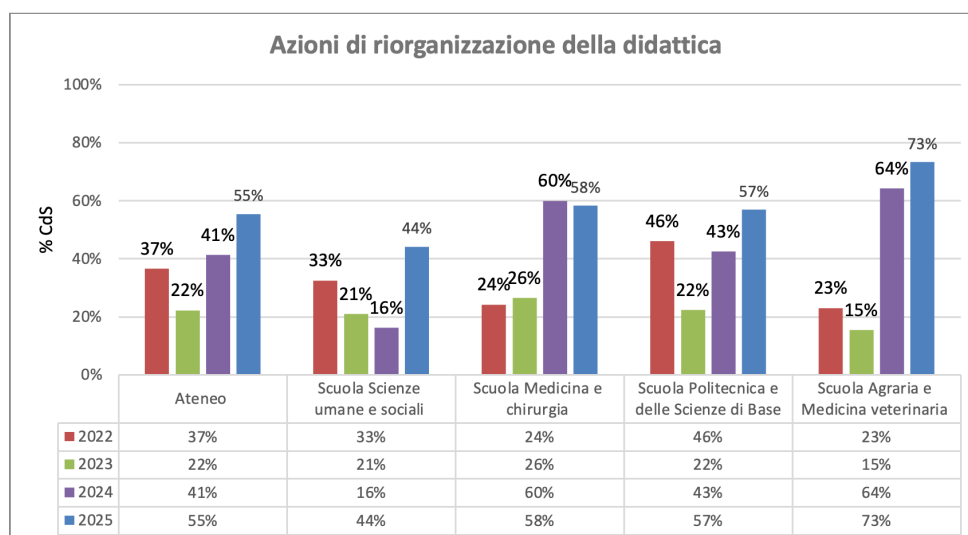


Figura 2D. Percentuale dei CCdSS aggregati per Ateneo o per Scuola che hanno indicato come azione di miglioramento la riorganizzazione dell'erogazione della didattica e confronto 2022-2023-2024-2025.

Nella sua Relazione il PQA ha rivolto un approfondimento ulteriore all'analisi delle **criticità più significative segnalate dai corsi di laurea triennale e magistrale**. A tal proposito il PQA ha osservato che nel 2025, analogamente al 2024, è emersa maggiormente la scarsa percezione dei questionari (79% per le lauree triennali e 93% per quelle Magistrali) e il problema legato all'insufficienza di spazi e laboratori (91% per le lauree triennali e 89% per quelle Magistrali). Seguono le criticità legate alle modalità di verifiche dell'insegnamento (41% per le lauree triennali e 50% per le magistrali). Le azioni suggerite riflettono le criticità segnalate, in particolare in termini di sensibilizzazione della compilazione dei questionari (segnalata dal 70% dei CCdSS triennali e dal 72% di quelli magistrali). Sia per le lauree triennali che magistrali, è stato invece osservato un aumento della percentuale relativa alle azioni per l'internazionalizzazione, che dal 5% per le lauree triennali e 7% per quelle magistrali del 2024 è passato al 31% e al 49% rispettivamente nel 2025.

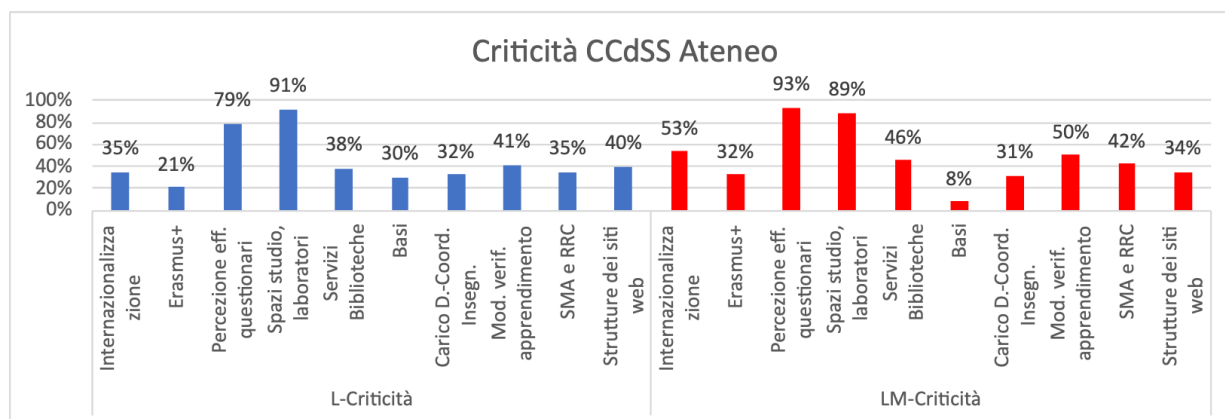


Figura 3. Principali criticità CCdSS di Ateneo aggregate per Laurea triennale (L) o Laurea magistrale (LM)

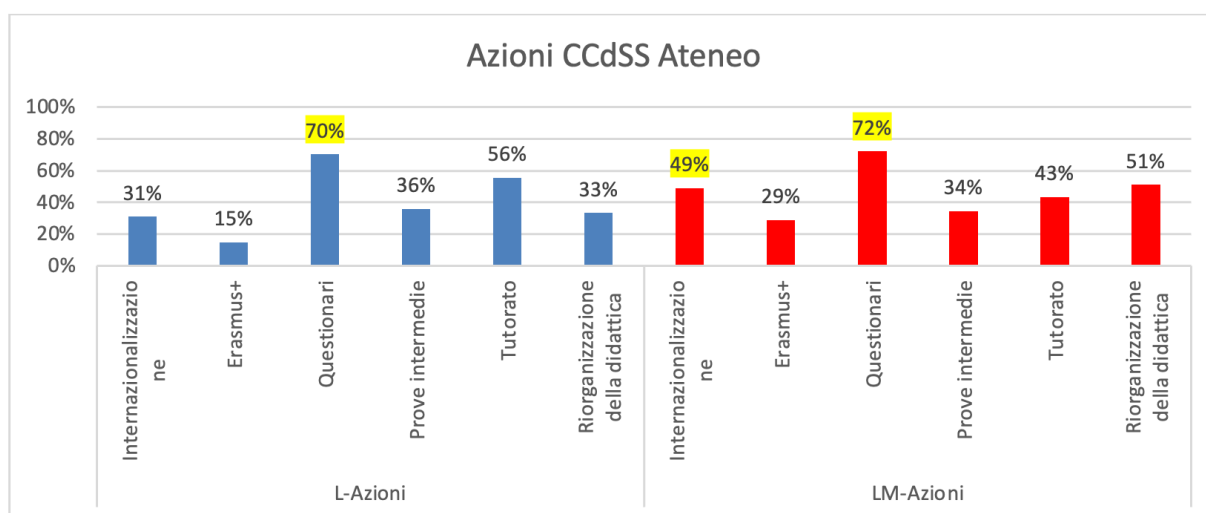


Figura 4. *Principali proposte CCdSS di Ateneo aggregate per Laurea triennale (L) o Laurea magistrale (LM).*

In conclusione, il PQA ha potuto osservare che le criticità segnalate nel 2025 hanno evidenziato un diffuso peggioramento rispetto agli anni precedenti in quasi tutti gli ambiti rilevati, con particolare evidenza per la scarsa percezione dell'efficacia dei questionari, l'insufficienza di spazi studio/laboratori e la problematica carenza di conoscenze di base, evidenziando la necessità di un intervento strategico e omogeneo a livello di Ateneo, peraltro già iniziato con l'approvazione dei nuovi Questionari per la Rilevazione e la Gestione dell'Opinione degli Studenti (ROpiS) approvati dal S.A. con delibera n. 24 del 24/04/2024 e in vigore dall'a.a. 2025-26.

Le proposte di miglioramento per il 2025 hanno invece registrato un significativo aumento delle azioni in tutte le aree analizzate, in particolare per incrementare la percezione dell'efficacia dei questionari, il tutorato e la riorganizzazione della didattica, indicando una forte reazione alle criticità riscontrate nell'ultimo anno.

Come il PQA ha avuto modo di mostrare con successivi approfondimenti¹⁰, l'aumento quantitativo del numero di segnalazioni di criticità delle proposte di azioni migliorative da parte delle CPDS non ha costituito un peggioramento dello stato delle strutture e dell'organizzazione della didattica ma è piuttosto un segno e un effetto delle azioni messe in campo dall'Ateneo, in termini di:

- aumento della sensibilità ai processi di autovalutazione della qualità e di estensione di questo fenomeno a tutte le componenti, compresa quella studentesca;
- aumento della percezione delle CPDS di essere all'interno di un processo di miglioramento continuo della qualità anche come esito delle azioni di formazione da parte del PQA, processo che necessita di essere ulteriormente promosso e stimolato;
- aumento del senso di efficacia, che ha incoraggiato le segnalazioni sotto la spinta di una crescente fiducia nella possibilità che le proposte abbiano seguito e diventino azioni, a livello di CdS, di Dipartimento e di Ateneo.

¹⁰ In seguito alla evidenza delle criticità emerse in sensibile aumento nella Relazione del PQA, il SA ha chiesto al Presidio un approfondimento delle analisi (Delibere n. 9 del 19/12/2025 e 13 del 30/1/2026). In risposta alle richieste del SA il PQA ha svolto ulteriori analisi finalizzate all'approfondimento degli esiti delle analisi in termini di percentuali di criticità/azioni di miglioramento per individuare eventuali le cause/concause che potrebbero avere portato ai valori estratti nell'analisi del 2025 e ha quindi redatto una seconda Relazione PQA CPDS, che ha portato all'attenzione del SA quale "Relazione di dettaglio", contenente ulteriori dati e commenti, unitamente a proposte che potranno in futuro migliorare l'annotazione ed estrazione dei dati da parte del PQA relativamente alle Relazioni CPDS. Il PQA ha altresì aggiornato, sempre in allineamento alle indicazioni ricevute dalla Commissione Didattica e dalla Commissione Statuto e Regolamenti, il Template e la Miniguia per le relazioni annuali delle CPDS. Tutta la documentazione di analisi è pubblicata sul sito PQA sotto la voce di menu CPDS.

§ 16.

Attività svolta nel 2025

Assicurazione della Qualità e Terza Missione/Impatto sociale (TM) in Ateneo I Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione dei Dipartimenti (PTSP)

La predisposizione del template per la redazione del Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dei Dipartimenti, posto come obiettivo del 2023 e realizzato a giugno 2023, ha avviato la risoluzione di una criticità più volte segnalata dal Nucleo di Valutazione fridericiano, allo stesso tempo prevedendo, nel template/linee guida del PTSP, anche i Punti di Attenzione (PdA) e gli Aspetti da Considerare (AdC) del nuovo modello AVA 3.

La sperimentazione del modello di Piano triennale, avviata nel 2023 e conclusasi agli inizi del 2024 ha consentito pertanto, non solo di raggiungere un obiettivo PQA del 2024, quanto soprattutto di portare a realizzazione una prima analisi, portata all'attenzione degli OO.CC. da parte del PQA, degli orientamenti strategici dei dipartimenti di Ateneo relativamente nei confronti delle missioni dipartimentali Didattica, Ricerca e Terza Missione /Impatto sociale, e Internazionalizzazione.

Nel giugno e nel luglio 2024 il PQA aveva inviato due relazioni al SA sull'analisi dei PTSP pervenuti al Presidio a quella data¹¹. Le considerazioni conclusive del secondo documento, datato luglio 2024, evidenziavano che l'azione del PQA, volta a uniformare ed elevare la qualità dei PTSP Dipartimentali, anche tenuto conto del contesto AVA 3, aveva avuto senza dubbio un notevole impatto: 15 Dipartimenti avevano approvato Piani secondo il nuovo format e altri 4 avevano predisposto una solida documentazione di monitoraggio dei Piani esistenti. Inoltre, tutti i 26 Dipartimenti, anche in seguito alla parallela attività di formazione svolta dal Presidio, avevano mostrato consapevolezza dell'importanza dello strumento PTSP e avevano provveduto a nominare almeno un referente di AQ Dipartimentale. La qualità delle analisi di posizionamento (incluse le analisi SWOT) per le diverse missioni Dipartimentali nonché della strutturazione del proprio Piano in obiettivi e azioni, monitorati da indicatori misurabili, era apparsa in media di livello molto buono. I Piani predisposti secondo il nuovo format mostravano in generale anche una struttura in grado di favorire la riflessione dei vari attori dipartimentali sui Punti di Attenzione e Aspetti da Considerare definiti in AVA 3 e, sia pur con qualche eccezione, apparivano complessivamente più adeguati alla programmazione secondo criteri di Qualità rispetto a quelli predisposti in precedenza.

Accanto a queste considerazioni positive, nelle analisi svolte dal PQA nel corso del 2024 si riscontravano tuttavia anche delle aree di miglioramento, fra cui soprattutto la redazione di una vera e propria Programmazione triennale, specialmente relativa al personale docente (sostituita talvolta dalla Programmazione 2021-2023). Nel 2024 il PQA aveva concluso le proprie analisi individuando le seguenti tre raccomandazioni:

- 1. si raccomanda ai Dipartimenti che non hanno ancora allineato il proprio PTSP al format del PQA di utilizzare il modello PTSP predisposto dal Presidio come base per l'elaborazione del prossimo aggiornamento del proprio PTSP;*
- 2. si raccomanda ai Dipartimenti che, pur avendo predisposto il PTSP nel formato PQA, non hanno incluso nello stesso la Programmazione triennale del personale docente e/o TA, di sanare tale mancanza al primo aggiornamento del Piano, da effettuare necessariamente quando sarà pubblicato l'aggiornamento del PSA 2024-2026, in modo da ripristinare la naturale corrispondenza fra la pianificazione delle azioni descritta nel PTSP e quella delle risorse di personale necessarie a porla in atto;*

¹¹ Le due relazioni sono disponibili sul sito del Presidio, all'URL <https://www.pqa.unina.it/dipartimenti/> alla voce "Analisi e monitoraggio del PQA".

3. *si raccomanda al PQA di fornire feedback (sotto forma di Schede di valutazione dei PTSP, nel format approvato dal Presidio) a tutti i Dipartimenti sul proprio Piano, relativamente agli aspetti di AQ e di autovalutazione, nel rispetto dell'autonomia delle scelte strategiche di ciascun Dipartimento.*

Nel corso della riunione del 17/10/2024, il Presidio aveva quindi discusso collegialmente e approvato le Schede di valutazione analitica dei Piani Triennali di tutti i 26 Dipartimenti. Tali Schede di valutazione erano quindi state restituite ai Dipartimenti entro il 30 ottobre 2024, allo scopo di fornire *feedback* relativamente agli aspetti di AQ e autovalutazione, rispondendo pienamente alla **terza** raccomandazione di cui sopra.

Successivamente, con lettera del Magnifico Rettore indirizzata ai Direttori di Dipartimento datata 07/02/2025 avente oggetto “Piano di reclutamento per il triennio 2024-2026”, i Dipartimenti sono stati sollecitati a inviare la Programmazione per il triennio 2024-2026 corredata del relativo PTSP, aggiornato almeno per le Sezioni 4 (“Raccordo con il Piano Strategico di Ateneo”), 5 (“Piano triennale di reclutamento”) e 6 (“Tabella di conciliazione (Dipartimenti di eccellenza)”) entro il 31/03/2025, inviandone copia anche all'USAVAP per le valutazioni ed analisi di competenza del Presidio.

Alla data del 16/04/2025 tutti i 26 Dipartimenti hanno inviato all'USAVAP il PTSP aggiornato (o un estratto relativo al suo aggiornamento) corredato delle relative delibere di approvazione in Dipartimento, tutti adottando il format PQA e rispondendo pertanto pienamente alla **prima** raccomandazione di cui sopra.

Inoltre, tutti i 26 Dipartimenti hanno curato la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, approvando l'aggiornamento della cosiddetta “Sezione 4” del format e adottando per il monitoraggio delle azioni predisposte per i propri obiettivi un sottoinsieme degli indicatori di Ateneo, con riferimento all'aggiornamento degli stessi (PSA 2024-2026) e relativa estrazione predisposta dal Presidio e pubblicata sul sito PQA all'URL <https://www.pqa.unina.it/dipartimenti/> alla voce “Indicatori per la redazione del PTSP Dipartimentale (Dicembre 2024)”.

Tutti i 12 Dipartimenti di Eccellenza hanno predisposto la Sezione 6, di raccordo fra gli obiettivi del PTSP e quelli del progetto Dipartimenti di Eccellenza, tenendo conto del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026.

Per quanto riguarda il Piano triennale di reclutamento, nel 2025 23 Dipartimenti su 26 hanno inserito nel proprio Piano strategico una programmazione dettagliata (anche se non sempre riferita a tutto il triennio e/o per tutte le posizioni) che ha incluso, nella Sezione 5 del documento o in una sua appendice (talvolta ad accesso riservato), sia i settori di riferimento per le posizioni programmate sia la priorità temporale delle stesse. In alcuni casi, tuttavia, il Piano di reclutamento è stato approvato come una delibera separata dal PTSP e non è stato incluso nello stesso, nemmeno nella forma di appendice ad accesso riservato. In ogni caso, il risultato conseguito ha portato il PQA a concludere che anche la **seconda** raccomandazione di cui sopra fosse stata raggiunta.

Le azioni adottate nel 2025, a seguito delle raccomandazioni presenti nella relazione del PQA di luglio 2024, hanno permesso pertanto di raggiungere il 100% dei Piani Triennali di Sviluppo Dipartimentale dell'Ateneo allineati al format del PQA, e poco meno del 90% di essi completi della programmazione triennale delle risorse.

In seguito, nella riunione di maggio 2025, il PQA ha integrato e completato la precedente relazione (inviata al SA ad aprile 2025), con una ricognizione più approfondita dei Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione (PTSP), analizzando i 26 Piani Triennali e redigendo il modello di scheda di analisi predisposta a tale scopo e disponibile all'URL <https://www.pqa.unina.it/dipartimenti/>.

L'analisi è stata svolta, in 11 casi, su Piani predisposti *ex-novo*, mentre per i 15 Piani che erano già stati predisposti in precedenza secondo il format del PQA, si è trattato di analizzare gli aggiornamenti dello stesso, per lo più relativi alle sezioni 4 (Raccordo con il PSA), 5 (Programmazione triennale delle risorse) e 6 (Tabella di conciliazione per i Dipartimenti di eccellenza). In alcuni casi i

Dipartimenti hanno modificato il PTSP in accordo con le indicazioni ricevute dal PQA a settembre 2024.

Il *focus* della seconda analisi prodotta dal PQA è stata centrata prioritariamente sugli aspetti di AQ, trasparenza ed efficacia della documentazione, anche tenendo presente i Punti di Attenzione (PdA) e gli Aspetti da Considerare (AdC) per il processo AVA (cui, nel seguito del testo, si fa riferimento con la notazione E.DIP.X.Y), senza entrare nel merito delle scelte strategiche autonomamente definite dai Dipartimenti stessi ma concentrandosi principalmente sugli aspetti strutturali della documentazione. L'analisi ha mostrato che tutti i 26 Dipartimenti avevano predisposto il PTSP secondo il nuovo format, anche se con diversi livelli di approfondimento e qualità generale della documentazione, in ogni caso significativamente migliorata rispetto alla ricognizione 2024, con oltre la metà dei Piani che sono risultanti ben organizzati sotto il profilo AQ.

Nelle raccomandazioni del PQA, è stata tuttavia evidenziata l'importanza di rendere accessibile il PTSP ai Portatori di Interesse (PI), interni ed esterni, mediante pubblicazione del Piano sul sito dipartimentale, almeno relativamente alla presentazione della visione del Dipartimento e della sua missione, anche riferendosi al monitoraggio dei risultati. Infatti, benché la situazione della pubblicazione dei PTSP sia migliorata sensibilmente rispetto alla precedente ricognizione (i Dipartimenti che pubblicano almeno parzialmente il Piano sono passati a 16 su 26, da 17 su 26 nella precedente rilevazione), è stata comunque riscontrata una mancanza di uniformità delle modalità di presentazione del documento e dei percorsi per raggiungerlo all'interno dei siti web dei Dipartimenti. Nel 2025, benché il numero di documenti pubblicati sia aumentato di quasi l'80% in un anno, alcuni Dipartimenti pubblicano una versione non aggiornata del Piano.

I PTSP dei Dipartimenti sono stati quindi analizzati per aspetti generali relativi alla presentazione del Dipartimento e dei suoi processi di AQ, alla definizione di obiettivi strategici sulla base dell'analisi dello stato dell'arte, e alla definizione della programmazione delle risorse, come di seguito riportato.

Presentazione del Dipartimento

a) Descrizione del Dipartimento, delle strutture di AQ e dei meccanismi di distribuzione di risorse

A tal proposito, il PQA ha verificato che nella redazione dei PTSP è presente la descrizione della **struttura del Dipartimento** in tutti i 26 Piani (cfr. 2024 → 22, +18%), così come la descrizione delle **risorse umane** (sia personale docente e ricercatore che PTA) e delle **infrastrutture** (laboratori, biblioteche etc.), anche se non in modo sempre completo in tutti i 26 Piani (cfr. 2024→10, +160%). Analogamente, è presente una **struttura AQ** in tutti i 26 Piani (cfr. 2024→16, +62%): in 17 casi si tratta di una struttura unica, mentre in 9 casi la struttura è articolata ulteriormente con responsabili AQ separati per *mission*. Dall'analisi approfondita dei Piani, tuttavia, è risultato che in alcuni casi il funzionamento dei meccanismi di AQ non era chiaramente indicato e/o non faceva riferimento al ciclo di Deming. La situazione riguardo ad accordi e convenzioni (**collaborazioni formalizzate**) è descritta in 22 Piani (cfr. 2024→12, +83%). Infine, la descrizione dei criteri di distribuzione delle **risorse** economiche e di personale docente è presente in 24 Piani (cfr. 2024 →15, +60%), sebbene gli stessi criteri di distribuzione, specialmente per quanto riguarda il personale docente, sono parsi connotati, talvolta, da elementi di genericità.

b) Premialità

Nell'analisi dei PTSP condotta nel 2025 sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi di premialità, (sia per il personale docente e ricercatore che per quello TA) in 20 dei 26 Piani. Sebbene solo in 9 di essi fossero presenti meccanismi di premialità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'Ateneo, che per il PTA coinvolgono anche risorse a valere sui progetti dei Dipartimenti di Eccellenza, il PQA ha ritenuto che l'incremento rispetto al 2024 (1 PTSP con misure di premialità per i docenti e 4 per il PTA aggiuntivi rispetto a quelli di Ateneo) fosse significativo.

c) Attività di formazione del personale docente e TA

In questo caso il PQA ha riscontrato un significativo miglioramento, con circa la metà dei Dipartimenti che hanno descritto iniziative in tal senso, sia per i docenti (cfr. 2024→2, + 550%) sia per il PTA (cfr. 2024→8, +75%).

2. Stato dell'arte, risultati raggiunti e obiettivi

a) Analisi di contesto e descrizione degli obiettivi

L'analisi del 2025 ha verificato che tutti i Dipartimenti individuano nei propri Piani obiettivi da perseguire, definiscono azioni relative e selezionano indicatori per il monitoraggio, quanto meno fra quelli predisposti dall'Ateneo nel PSA; molto spesso aggiungendo indicatori definiti autonomamente. Tutti i Piani presentano analisi di tipo SWOT per ciascuna delle *mission* Dipartimentali (cfr. 2024→21, +24%). Inoltre, 23 Dipartimenti hanno basato almeno in parte la propria analisi sui risultati di processi di (auto)valutazione, inclusa la VQR, dato anche questo in crescita rispetto alla precedente ricognizione (cfr. 2024→19, +21%).

b) Raccordo con il PSA

L'analisi ha verificato che in tutti i 26 Piani è discusso il raccordo con il PSA, anche con l'indicazione di indicatori condivisi con quelli di Ateneo.

c) Raccordo con i progetti del Dipartimento di Eccellenza

La discussione di raccordo del PTSP con il Piano presentato come Dipartimento di Eccellenza parimenti è presente in tutti i Piani dei Dipartimenti di Eccellenza di Ateneo (cfr. 2024→9, +33%).

3. Programmazione delle risorse

Programmazione triennale personale docente e TA

La programmazione triennale del personale docente è presente in quasi il 90% dei Piani, mostrando un significativo miglioramento rispetto alla precedente ricognizione, sebbene la descrizione dei criteri di distribuzione delle risorse e degli aspetti di coerenza con la pianificazione strategica e i risultati conseguiti è apparsa spesso generica e/o mancante del tutto.

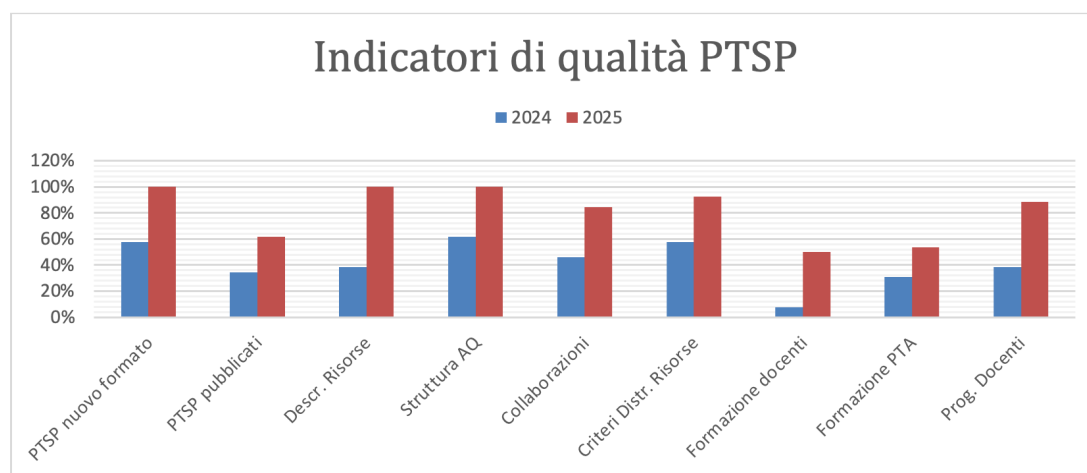


Figura 1: Confronto indicatori di qualità indagine 2024 e 2025

In conclusione, l'analisi di dettaglio dei PTSP effettuata dal PQA nel 2025 ha evidenziato come la diffusione del modello PQA per la redazione dei Piani Triennali di Sviluppo fosse ormai completa, portando a un significativo e generalizzato miglioramento in tutti gli indicatori di qualità degli stessi, anche in relazione al processo AVA3.

A questo proposito il PQA ha tuttavia evidenziato alcune aree di miglioramento persistenti a valle di questo processo:

- a) l'uniformità delle modalità di diffusione a livello pubblico dei Piani sui siti Web dell'Ateneo, e l'incremento ulteriore del numero di Piani pubblicati (n. 16 su 26);
- b) la diffusione di meccanismi di premialità interni ai Dipartimenti;
- c) la diffusione di azioni di supporto alla formazione di personale docente e tecnico amministrativo;
- d) il miglioramento nella descrizione dei criteri di distribuzione delle risorse e degli aspetti di coerenza con la pianificazione strategica e i risultati conseguiti nella parte di programmazione delle risorse.

A questo proposito e per favorire il miglioramento dei processi di AQ dipartimentali, nel 2026 il Presidio si è impegnato a fornire *feedback* (sotto forma di Schede di valutazione dei PTSP), a tutti i Dipartimenti, relativamente agli aspetti di AQ e di autovalutazione, nel rispetto dell'autonomia delle scelte strategiche di ciascun Dipartimento.

Allo stesso tempo il PQA ha auspicato la prosecuzione del percorso di miglioramento del processo di pianificazione e redazione dei Piani dipartimentali, avviato con la diffusione capillare del nuovo formato per i PTSP inclusivo delle relative linee guida, fino al raggiungimento dell'obiettivo del 100% dei Piani che soddisfano i requisiti di AQ entro la redazione dei prossimi Piani.

Ha inoltre evidenziato l'importanza che il processo stesso venisse monitorato con periodicità, attraverso il ricorso agli strumenti AQ predisposti allo scopo, in particolare attraverso la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Dipartimenti (SMA_DIP) e del Rapporto di Riesame Dipartimentale (RR_DIP) predisposti dal Presidio e disponibili sul sito PQA sotto la voce di menu Dipartimenti.

§ 16.1.

Attività svolta nel 2025

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale (SAQ-DIP) e il relativo Riesame (RR-SAQ-RIP)

Nel 2025 il PQA ha inoltre redatto lo schema per la redazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) del Dipartimento dell'Università Federico II di Napoli. Il documento guida nella descrizione di funzioni, compiti, processi, e attori dell'Assicurazione della Qualità dipartimentale negli ambiti della Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'ANVUR (approvate con delibera n. 211 del 12 ottobre 2022 del Consiglio Direttivo e successivi aggiornamenti), che ha fatto proprio il modello europeo (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015*) e in coerenza con le Politiche di Qualità e con i documenti di pianificazione strategica e operativa di Ateneo.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale (SAQ-DIP), come descritto nel format elaborato dal PQA, evidenzia la coerenza con il SAQ di Ateneo ed è finalizzato a garantire che:

- tutte le attività portate avanti dal Dipartimento siano efficaci ed efficienti nonché condotte in trasparenza;
- ogni attore del Sistema possa avere piena consapevolezza dei propri compiti e li svolga in modo responsabile e competente;
- sia tenuta traccia delle attività e dei servizi del Dipartimento con documentazioni appropriate affinché la Qualità (di Didattica, Ricerca e Terza missione/Impatto sociale) sia verificabile e valutabile;
- sia possibile pianificare azioni di miglioramento in base alla valutazione dei risultati conseguiti.

Il SAQ dipartimentale rappresenta un modello descrittivo della Gestione dell'AQ di un Dipartimento permettendo, attraverso un monitoraggio accurato, il Riesame annuale interno del Dipartimento (RR-SAQ-DIP).

Il processo interno di AQ dipartimentale presenta le seguenti articolazioni, la cui descrizione viene guidata per mezzo del format predisposto dal PQA:

- allineamento dei processi di AQ alle linee guida per l'Assicurazione interna della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale predisposte dal Presidio della Qualità (PQA) di Ateneo in coerenza con le linee strategiche del Dipartimento enunciate nel Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP)
- impiego degli strumenti metodologici, predisposti dal Presidio, per la traduzione del modello AQ in procedure operative dipartimentali;
- interlocuzioni periodiche con gli Stakeholders interni ed esterni in aderenza al modello e alle procedure di AQ predisposte a livello di Ateneo;
- azioni di monitoraggio finalizzate allo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ dipartimentali;
- rilevazione, per il feedback periodico, della coerenza dei Piani strategici di Sviluppo e Programmazione dipartimentali (PTSP) con gli obiettivi strategici del PSA e dell'allineamento con le Politiche per la Qualità (PoQ) definite dagli Organi di Governo (OdGov) dell'Ateneo;
- ricezione delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione (NdV/NuV) contenute nelle Relazioni annuali del Nucleo e/o restituite in seguito ad audizioni, così come verso le osservazioni formulate dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti dipartimentali (CPDS) nei confronti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, e alle osservazioni del Presidio della Qualità (PQA) in occasione dei processi di monitoraggio e pianificazione dei diversi processi di AQ negli ambiti della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale dipartimentali.

Il SAQ del Dipartimento, strutturato coerentemente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo [E.DIP.2.3] è soggetto a Riesame periodico, secondo i principi generali del Ciclo di Deming (PDCA) e in accordo con quanto dichiarato per E.DIP.2.5 (*“Il funzionamento dell’organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno”*).

Nella riunione di luglio 2025 il Presidio ha approvato all’unanimità il modello per la redazione del SAQ dipartimentale, stabilendo che venga pubblicato sul sito e messo a disposizione dei Dipartimenti (Verbale n. 7 del 10/7/2025).

Nella stessa riunione di luglio 2025 è stato portato in discussione e approvazione in Presidio anche il modello per la redazione del Riesame del Sistema di AQ dipartimentale (RR-DIP), un template di facile utilizzo per tutti i Dipartimenti. Il Riesame del SAQ-DIP assicura il monitoraggio e la revisione, con la pianificazione delle opportune azioni di miglioramento, del Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale e deve essere redatto dal Dipartimento a valle del primo anno di validità del SAQ-DIP e del PTSP e del relativo primo monitoraggio. Esso costituisce un documento strutturato per il Riesame interno dell’AQ dipartimentale,

§ 17.

Attività svolta nel 2025

Predisposizione dell’aggiornamento della documentazione di AQ di Ateneo: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ) e Politiche per la Qualità (PoQ)

Nel corso del 2024 il Presidio della Qualità fridericiano aveva lavorato alla predisposizione dei documenti di AQ di Ateneo, *Architettura del Sistema della Qualità di Ateneo (SAQ)* e *Politiche per la Qualità di Ateneo (PoQ)*, approvati in Presidio, il primo, a luglio 2024 (Verbale n. 7), e il secondo a settembre 2024 (Verbale n. 8); quindi portati all’attenzione degli OO.CC., con conseguente presa d’Atto del SAQ e approvazione delle PoQ, nonché presentati in SA e CdA (delibere, rispettivamente 036 e 153 del 2.10.2024) dalla Coordinatrice del PQA nelle adunanze del 2 ottobre 2024.

Il processo di costruzione di documenti di AQ di Ateneo affonda le sue radici nell’ambito della costruzione del Sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento) che, avviato nel

2013, ha portato, nel 2014, all'adozione del primo Modello AVA 1. In quel contesto erano state fornite le prime indicazioni per la progettazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei. Successivamente (2017), il Modello AVA 2 aveva introdotto una sostanziale semplificazione del Sistema e un alleggerimento degli adempimenti perseguendo una maggiore aderenza agli standard europei ESG 2015 (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*). L'adozione, infine, del Modello AVA 3, in un'ottica di riorganizzazione e semplificazione, aveva fornito importanti indicazioni per il miglioramento della costruzione del Sistema di AQ negli Atenei, offrendo indicazioni operative per il pieno conseguimento della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei.

In seguito alle indicazioni fornite infine dal Modello AVA 3, il Presidio della Qualità di Ateneo aveva redatto e approvato, nella riunione del 18 luglio 2024, il **documento di Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità** dell'Università Federico II di Napoli (SAQ), che recepiva gli aggiornamenti del Modello AVA 3 e definiva i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, i ruoli e le relative responsabilità. Il documento ha fornito alle strutture di Ateneo e ai diversi attori interni coinvolti nel processo di AQ, la descrizione delle responsabilità, dei processi e dei relativi flussi, insieme alle indicazioni operative che possono essere utilizzate per garantire il miglioramento continuo del processo di AQ; agli attori esterni, coinvolti nel processo di valutazione e accreditamento, le informazioni necessarie a verificare come l'Ateneo soddisfi la normativa di riferimento, i requisiti di qualità corrispondenti e le azioni attraverso cui l'Ateneo intende realizzare il miglioramento continuo nell'attuazione delle missioni principali della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale.

Il documento è articolato nelle seguenti sezioni: 1. Introduzione al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo; 2. Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità; 3. Attori del Sistema di Assicurazione della Qualità; 4. Processi di gestione per l'Assicurazione della Qualità e flussi documentali: attività e responsabilità.

Nelle adunanze del SA e del CdA. del 2 ottobre 2024 erano state inoltre approvate le **Politiche per la Qualità (PoQ) dell'Ateneo**. Il documento PoQ ha la finalità di definire i principi a cui si ispira la riorganizzazione del Sistema di AQ e il miglioramento continuo della Qualità che l'Ateneo intende promuovere e gli obiettivi che esso si prefigge di raggiungere in tutti gli ambiti di attività in cui realizza le proprie missioni.

Le Politiche per la Qualità, ispirate agli *Standards and Guidelines for Quality Assurance* (ESG) in the *European Higher Education Area* (EHEA) e ai requisiti di accreditamento del Sistema AVA previsti dalla normativa vigente, hanno pertanto lo scopo di indirizzare le modalità con cui l'Ateneo intende raggiungere i propri obiettivi e di attuare il ciclo di azioni necessarie per la realizzazione del miglioramento continuo. In occasione della loro approvazione, le Politiche per la Qualità di Ateneo sono state siglate dal Magnifico Rettore con queste parole:

L'Università degli Studi di Napoli Federico II crede nella cultura della Qualità, ne diffonde i principi al fine di migliorare continuamente l'efficacia e l'efficienza delle proprie attività istituzionali e riconosce il valore del coinvolgimento di tutte le parti interessate: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, imprese, società civile, enti territoriali.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, in accordo con il proprio Statuto e con quanto disposto dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) e dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) del sistema universitario italiano, coerentemente con la propria visione nonché con la missione di creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, promuove la diffusione di una cultura della qualità per migliorare continuamente la pianificazione, gestione

e monitoraggio delle attività dell'Ateneo negli ambiti della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e nelle attività amministrative e di servizio.

In risposta anche a una raccomandazione più volte espressa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nelle sue Relazioni annuali in merito all'aggiornamento delle Politiche per la Qualità di Ateneo (PoQ), il documento, predisposto dal PQA, enuclea i principi fondamentali della Qualità perseguiti dall'Ateneo e rappresentati da Interculturalità, partecipazione e pari opportunità, Sostenibilità ed *engaged university*, Responsabilità di gestione e processo e Digitalizzazione per la semplificazione i quali, declinati tenuto conto dell'interesse e benessere di tutti gli attori coinvolti, trovano realizzazione nei diversi ambiti di attività dell'Ateneo quali Didattica e servizi agli studenti, Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione/ Impatto Sociale. Ogni processo del Sistema di Assicurazione Qualità (SAQ) dell'Ateneo, coerentemente con gli obiettivi della Qualità, trova pertanto riferimento nelle Politiche per la Qualità che indirizza le azioni e i comportamenti di tutti gli attori coinvolti, ai diversi livelli di responsabilità accademica e organizzativa dell'Ateneo, verso il perseguimento degli obiettivi predefiniti e condivisi.

Nel febbraio 2025, avendo il PQA sottoposto agli OOC unitamente alla SMA del SAQ un mero allineamento formale dei flussi dei documenti di AQ di Ateneo rappresentati nel SAQ (precedentemente portato all'attenzione degli Organi Collegiali nella riunione del 2 ottobre 2024) e delle Politiche per la Qualità (PoQ, approvate dagli OOC nello stesso mese di febbraio), il SA, con Delibera n. 2 del 24/2/2025, nel prendere atto della Scheda di Monitoraggio Annuale del Documento di Architettura del Sistema Assicurazione Qualità (SMA-SAQ) di Ateneo, ha preso atto anche dell'allineamento formale dei flussi dei documenti di AQ di Ateneo del SAQ e del PoQ (Politiche per la Qualità).

Successivamente a quanto deliberato dagli Organi di Governo di Ateneo nella riunione del 24 febbraio 2025, su indicazioni del Coordinatore della Commissione Didattica di SA, nel mese di aprile 2025 il PQA ha proceduto a un ulteriore allineamento del documento di Architettura del Sistema di Assicurazione Qualità (SAQ) a quanto prescritto dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo. Ad aprile 2025 il PQA ha pertanto nuovamente revisionato il documento per allinearli al Regolamento Didattico di Ateneo, alle funzioni delle CCD e alle funzioni delle Scuole nel Sistema AQ. Il documento aggiornato è stato approvato quindi all'unanimità, nella stessa riunione del PQA (Verbale n. 4 del 10/4/2025) e nuovamente portato all'attenzione degli OOC nella riunione del 29 aprile 2025.

Entrambi i documenti, SAQ e PoQ, nell'ultima versione aggiornata con presa d'atto degli OOC, sono pubblicati sul sito di Ateneo e sono liberamente accessibili anche sul sito del Presidio, alla voce di menu Documentazione, Qualità: Politiche e Architettura.

§ 17.1

Attività svolta nel 2025

Predisposizione della documentazione di AQ: Scheda di Monitoraggio dell'Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SMA-SAQ)

Nel corso del 2025 il Presidio ha introdotto il monitoraggio periodico del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo attraverso la predisposizione e approvazione della prima Scheda di Monitoraggio Annuale del Sistema di Assicurazione della Qualità (SMA-SAQ). Successivamente alla presa d'atto da parte del SA, la SMA-SAQ è stata pubblicata sul sito PQA sotto la voce di menu Documentazione – Qualità: Politiche e Architettura.

Lo strumento, sviluppato a partire dal Documento di Architettura del SAQ aggiornato al modello AVA 3, ha consentito di monitorare l'andamento del Sistema di AQ mediante l'analisi degli indicatori disponibili, la valutazione dei risultati conseguiti negli ambiti della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, l'individuazione di criticità di diverso livello e la definizione delle conseguenti azioni correttive e di miglioramento. Contestualmente il Presidio ha provveduto all'allineamento dei flussi documentali rappresentati nel Sistema di Assicurazione della Qualità e nel documento Politiche per la Qualità (PoQ), rafforzando la coerenza complessiva del Sistema di AQ di Ateneo (§ 17).

§ 17.2

Attività svolta nel 2025

Il documento di Politiche e Programmazione dell'Offerta Formativa di I e II livello

Nel corso del 2025 il Presidio della Qualità aveva redatto per la prima volta il documento di Politiche e Programmazione dell'Offerta Formativa di I e di II livello il cui adeguamento e aggiornamento è richiesto in caso di attivazione di nuovi corsi di studio universitari, a norma delle Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione. Il documento è dedicato all'Anno Accademico 2025/2026.

Nel proporre l'attivazione di nuovi corsi di studio, gli Atenei sono tenuti a presentare, oltre alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS) che intendono istituire, e unitamente alla documentazione utile ai fini della motivazione e adeguata pianificazione del corso, un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dagli Organi Accademici centrali competenti, coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo.

Nel documento devono essere riportati gli obiettivi e le priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi Corsi di Studio proposti, in coerenza con tali priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento deve inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi Corsi di Studio.

Questo documento strategico costituisce un elemento di rilevante importanza ai fini dell'accreditamento della sede universitaria, in quanto dimostra che essa è stata in grado di definire i propri obiettivi strategici complessivi e le proprie politiche per il loro raggiungimento. Viene caricato nell'apposita sezione della Banca-Dati SUA-CdS e la mancanza di tale documento può pregiudicare l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione.

Il documento si articola in una prima sezione dedicata al "Contesto di riferimento," che ricomprende l'andamento delle immatricolazioni dei corsi di nuova istituzione dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" degli ultimi anni accademici dai dati si può evincere la tendenza della popolazione universitaria in termini di immatricolazioni nei corsi che l'ateneo fridericiano ha scelto di attivare; una seconda sezione dedicata agli "Ambiti strategici e politiche di Ateneo" dalla quale si evince l'aderenza agli obiettivi strategici declinati dall'Ateneo fridericiano da parte delle proposte di nuove istituzioni di CdS, determinata dall'essere connotate per modalità didattiche innovative (incluso modalità didattiche a distanza per l'accreditamento di CdS in modalità 'mista'), per essere in collaborazione o in convenzione con enti o altri atenei o per prevedere il rilascio del double degree con una università straniera (la sezione include una scheda analitica per ciascuna delle NI attivate negli ultimi anni accademici); una terza sezione dedicata alla "Strutturazione e qualificazione dell'offerta formativa", inclusiva dell'andamento delle immatricolazioni degli ultimi anni; una quarta sezione dedicata ai "Servizi offerti agli studenti"; una quinta sezione dedicata al "Sistema di valutazione della didattica", con evidenza delle principali tempistiche dei processi di AQ e delle procedure per la progettazione e istituzione dei nuovi Corsi di Studio; di una sesta sezione sul "Processo delle proposte di nuova attivazione in Ateneo" con dettagliata evidenza dei flussi; e, infine, di una settima sezione dedicata alla Attivazione dei nuovi Corsi di Laurea" per l'anno in corso, con

resoconto delle proposte di Nuova Istituzione di CdS per l'a.a. 2025/2026 presentate al Magnifico Rettore e relativa selezione delle proposte istitutive. Un'ultima, ottava sezione, è dedicata ai requisiti di docenza per l'attivazione dei nuovi Corsi di Studio ("Il possesso dei requisiti di cui all'Allegato del D.M. 1154/2021"), con i requisiti dei Corsi di NI per l'anno in corso espressamente declinati.

Il documento, approvato in PQA nelle riunioni di febbraio e marzo 2025 (Verballi nn. 3 e 4 del 13/2/2025 e 13/3/2025)¹², è stato portato all'attenzione degli OOCC nelle adunanze del 24/2/2025 e 3/4/2025 ed è stato successivamente pubblicato anche sul sito PQA sotto la voce di menu "Documentazione – Qualità: Politiche e Architettura").

§ 17.3

Attività svolta nel 2025

Affiancamento nella predisposizione delle Schede di Autovalutazione di Sede e delle strutture periferiche; audizioni dei CdS

Nel corso del 2025 il Presidio della Qualità ha svolto un ruolo di coordinamento e supporto metodologico nella predisposizione della documentazione richiesta per la visita di accreditamento periodico ANVUR. A partire dai primi mesi dell'anno sono state avviate le attività di compilazione degli Ambiti di Autovalutazione di Sede previsti dal modello AVA 3, tema che ha costituito uno specifico punto all'ordine del giorno di numerose riunioni del Presidio tra marzo e luglio 2025.

A supporto delle strutture coinvolte, il Presidio ha promosso un articolato programma di formazione e accompagnamento rivolto a Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca, finalizzato alla corretta redazione delle Schede di Autovalutazione e dei documenti di monitoraggio. In tale contesto sono stati organizzati incontri dedicati alla redazione delle schede D.CDS, alla lettura degli indicatori del Cruscotto ANVUR, alla progettazione dei nuovi Corsi di Studio, ai Rapporti di Riesame Ciclico e alle Schede di Monitoraggio Annuale di CdS, Dipartimenti e Dottorati.

Parallelamente il Presidio ha coordinato la rete dei Referenti dei Punti di Attenzione (PdA) coinvolti nell'autovalutazione di Ateneo, il cui organigramma è stato aggiornato nel corso dell'anno, assicurando il raccordo tra le strutture accademiche e amministrative coinvolte nella predisposizione della documentazione richiesta da ANVUR.

Infine, nell'autunno 2025, a seguito del caricamento in piattaforma ANVUR delle Schede di Autovalutazione e delle relative fonti documentali, il Presidio ha contribuito all'organizzazione di incontri preparatori e simulazioni finalizzati a verificare la coerenza della documentazione prodotta e la consapevolezza degli attori coinvolti rispetto ai processi di Assicurazione della Qualità. A tal fine ha pianificato e realizzato incontri formativi, con tutti gli attori interessati, finalizzati all'analisi congiunta della autovalutazione CdS, Dipartimenti e Dottorati nei giorni 16, 17 e 18 settembre 2025 (Verbale n. 9 del 18/9/2025).

Inoltre, sempre in vista della visita istituzionale, il Presidio ha partecipato alle attività di preparazione delle audizioni, collaborando con il Nucleo di Valutazione e con la Governance di Ateneo nella pianificazione degli incontri con Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati selezionati per l'approfondimento da parte della CEV. Per quanto di sua competenza, e d'intesa con il Nucleo di Valutazione che ha auditato i 5 Dipartimenti selezionati congiuntamente con i CdS e PhD afferenti, il PQA ha pianificato e condotto un incontro con ciascuno degli 11 CCdSS selezionati per la visita non auditati dal NdV.

In questi incontri il PQA si è impegnato a simulare, da remoto, la visita di accreditamento utilizzando un analogo schema di audizioni – con la sola modifica relativa agli studenti che, piuttosto che auditati in aula, sono stati incontrati *on-line* e nelle persone dei soli studenti rappresentanti dei CdS

¹² A marzo 2025 il documento di Politiche e Programmazione dell'Offerta Formativa di I e II livello è stato integrato con il paragrafo dedicato ai "Nuovi corsi replica", relativo all'istituzione della Replica del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (ad indirizzo tecnologico) - Classe LM-41, con sede presso l'Ateneo e in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio.

selezionati. Questo esercizio ha costituito anche una utile occasione per evidenziare le eventuali aree di miglioramento emergenti dalla rilettura fatta dal Presidio delle relative Schede di autovalutazione e della documentazione chiave e a supporto predisposta per la visita.

L'USAVAP ha curato l'organizzazione degli incontri, che hanno coinvolto contemporaneamente 3 CdS suddivisi in 3 diverse sezioni/aule *on-line*. Ogni incontro con un CdS è stato coordinato da un Componente PQA con esperienza come CEV (Dovetto, Restucci, Canonico), affiancato da altri Componenti del Presidio di area possibilmente affine al CdS in audizione.

Le date degli incontri (dettaglio in tabella) sono state preventivamente concordato con tutti i Colleghi coinvolti e comunicate dall'USAVAP con sufficiente anticipo.

Le audizioni, curate da tre gruppi di lavoro organizzati all'interno del PQA, sono state svolte in modalità telematica (Microsoft Teams), con riunioni organizzate dall'USAVAP e strutturate secondo il seguente programma:

Mercoledì 12 novembre	
CdS interessato	<u>L26 - TECNOLOGIE ALIMENTARI</u>
GdL PQA	Proff. Restucci (Coord.), Pepe, Scala, Iossa; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
15:45-16:00	Riunione preliminare (solo PQA)
16:00-16:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
16:20-16:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
16:40 -17:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
17:00-17:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
17:20 -17:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
17:40 -18:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

CdS interessato	<u>LM17 - FISICA</u>
GdL PQA	Proff. Canonico (Coord.), Delfino, Picardi, Menna; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
15:45-16:00	Riunione preliminare (solo PQA)
16:00-16:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
16:20-16:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
16:40 -17:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
17:00-17:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
17:20 -17:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
17:40 -18:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

CdS interessato	<u>LM88 - INNOVAZIONE SOCIALE</u>
GdL PQA	Proff. Dovetto (Coord.), Carnevale, Marino, Romano; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
15:45-16:00	Riunione preliminare (solo PQA)

16:00-16:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
16:20-16:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
16:40 -17:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
17:00-17:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
17:20 -17:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
17:40 -18:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

Venerdì 14 novembre	
CdS interessato	L17 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA
GdL PQA	Proff. Restucci (Coord.), Pepe, Scala, Iossa; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
8:45-9:00	Riunione preliminare (solo PQA)
9:00-10:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
10:20-10:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
10:40 -11:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
11:00-11:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
11:20 -11:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
11:40 -12:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

CdS interessato	LM41 - MEDICINA E CHIRURGIA
GdL PQA	Proff. Canonico (Coord.), Delfino, Picardi, Menna; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
8:45-9:00	Riunione preliminare (solo PQA)
9:00-10:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
10:20-10:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
10:40 -11:00	Incontro con i docenti, figure specialistiche e tutor del CdS
11:00-11:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
11:20 -11:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
11:40 -12:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

CdS interessato	L1 - ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE
GdL PQA	Proff. Dovetto (Coord.), Carnevale, Marino, Romano; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
8:45-9:00	Riunione preliminare (solo PQA)
9:00-10:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
10:20-10:40	Incontro con gli studenti rappresentanti

10:40 -11:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
11:00-11:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
11:20 -11:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
11:40 -12:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

Venerdì 14 novembre	
CdS interessato	LM6 - SCIENZE BIOLOGICHE
GdL PQA	Proff. Restucci (Coord.), Pepe, Scala, Iossa; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
12:45-13:00	Riunione preliminare (solo PQA)
13:00-13:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
13:20-13:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
13:40 -14:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
14:00-14:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
14:20 -14:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
14:40 -15:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

CdS interessato	L14 - SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
GdL PQA	Proff. Canonico (Coord.), Delfino, Picardi, Menna; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
12:45-13:00	Riunione preliminare (solo PQA)
13:00-13:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
13:20-13:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
13:40 -14:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
14:00-14:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
14:20 -14:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
14:40 -15:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

CdS interessato	L11 - LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE
GdL PQA	Proff. Dovetto (Coord.), Carnevale, Marino, Romano; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
12:45-13:00	Riunione preliminare (solo PQA)
13:00-13:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
13:20-13:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
13:40 -14:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
14:00-14:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

14:20 -14:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
14:40 -15:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

Venerdì 14 novembre	
CdS interessato	LM74 - GEOSCIENZE PER L'AMBIENTE, LE RISORSE E I RISCHI NATURALI
GdL PQA	Proff. Restucci (Coord.), Pepe, Scala, Iossa; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
15:45-16:00	Riunione preliminare (solo PQA)
16:00-16:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
16:20-16:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
16:40 -17:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
17:00-17:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
17:20 -17:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
17:40 -18:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

CdS interessato	L24 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
GdL PQA	Proff. Dovetto (Coord.), Carnevale, Marino, Romano; Presidente del Consiglio degli Studenti (o suo delegato)
Orario	Attività
15:45-16:00	Riunione preliminare (solo PQA)
16:00-16:20	Incontro con il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio e il Gruppo di Riesame
16:20-16:40	Incontro con gli studenti rappresentanti
16:40 -17:00	Incontro con i docenti e tutor del CdS
17:00-17:20	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
17:20 -17:40	Incontro con il Personale Tecnico Amministrativo
17:40 -18:00	Incontro con le Parti Interessate e con laureati del CdS

§ 17.3

Attività svolta nel 2025

L'ambito C "Assicurazione della Qualità"

nella Scheda di Autovalutazione di Sede

Nel corso del 2025 il PQA ha redatto più versioni dell'Ambito C della Scheda di Autovalutazione di Sede che è stata anche sottoposta in valutazione al NdV in due momenti diversi, entrambi precedenti la visita della CEV, il primo il 14 novembre 2024 e l'ultimo il 15 settembre 2025, corrispondenti, rispettivamente a una prima e all'ultima versione della redazione dell'Ambito C, di cui si riportano qui di seguito i Punti di Attenzione C.1 e C.2 relativi alle attività del Presidio (così come predisposto immediatamente prima del caricamento in piattaforma)¹³.

¹³ Il caricamento in piattaforma ha costretto ad alcune minime riduzioni del testo, in alcuni casi eccedente rispetto allo spazio consentito. I numeri tra quadre nel testo corrispondono alla documentazione allegata come documentazione chiave e/o a supporto.

C.1.1

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

L'Ateneo fridericiano pianifica il flusso del riesame periodico di Corsi di Studio (CdS), Dottorati di Ricerca (PHD) e Dipartimenti (DIP) attraverso **processi chiaramente definiti e coerenti con le strategie di Ateneo** che ha definito l'Assicurazione della Qualità il proprio “obiettivo trasversale che permea tutte le azioni” (PSA 2024-26).

In congruità con le disposizioni ANVUR l'Ateneo assicura il riesame periodico di tutte le attività servendosi degli strumenti di analisi e valutazione predisposti dal PQA (linee guida e template; strumenti e relazioni di analisi e verifica; attività di affiancamento, formazione e informazione), **strutturati** in modo che siano **adattabili ai cambiamenti di contesto**, ove necessario. A tale scopo l'intera modulistica viene revisionata e aggiornata ogni anno. Le nuove versioni sono individuabili dal nome del file che riporta l'indicazione dell'anno corrente e sono liberamente accessibili sul sito del PQA.

Le attività di riesame e monitoraggio dei **CdS** sono realizzate con una periodicità annuale (SMA-CDS) e periodica (RRC-CDS) e prendono in considerazione gli indicatori forniti dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), gli sbocchi occupazionali forniti dalle indagini Alma Laurea e i risultati delle opinioni degli studenti (ROpiS). Per quest'ultimi, il PQA, facendo seguito alle segnalazioni di CdS e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) relativamente alla scarsa percezione dell'efficacia del questionario, ha stimolato e quindi affiancato le azioni di miglioramento della procedura che hanno portato alla pianificazione di un nuovo questionario a scelta multipla, elaborato dalla Commissione Didattica del Senato Accademico (SA) con il coinvolgimento attivo di PQA e NdV (approvazione in Senato Accademico (SA) ad aprile 2024, in vigore dall'a.a. 2025/26) [5]. Nell'ottica del miglioramento del processo, si segnalano in particolare alcune innovazioni tra cui, oltre al tenere traccia della sede di svolgimento delle lezioni ai fini di un più capillare monitoraggio delle strutture, la possibilità per i Dipartimenti (su proposta delle CCD) di proporre fino a tre quesiti personalizzati che, in un Ateneo di grandi dimensioni come quello fridericiano, possono restituire una visione opportunamente aderente alle diverse realtà locali dell'ateneo.

Il PQA fornisce come *feedback* un commento analitico alle SMA e ai RRC dei CdS al fine di rilevarne la capacità di adattamento ai mutamenti di contesto e di pianificazione e attuazione delle relative modifiche correttive e/o migliorative. Le schede di analisi e commento del PQA, i cui modelli sono pubblici sul sito del Presidio ai fini della massima trasparenza in tutte le azioni di analisi e verifica, vengono restituite ai Coordinatori e Direttori di Dipartimento tramite l'Ufficio Management della Didattica (UMD); una relazione complessiva (Relazione SMA) viene pubblicata annualmente sul sito del PQA.

Sempre relativamente ai processi di AQ dei CdS, le Relazioni annuali delle **CPDS** vengono inviate al PQA che le analizza e ne redige una Relazione complessiva che invia al Nucleo di Valutazione (NdV) e agli Organi Collegiali e che pubblica sul sito PQA.

L'Ateneo assicura una procedura di AQ anche per i **Corsi di Master**. A tal fine il PQA ha approvato e pubblicato un set minimo di criteri di AQ ai quali le proposte di Master si devono attenere (Verbale PQA 9.12.2021) e ha predisposto un tutorial per la redazione delle proposte (sito PQA). Con il nuovo Regolamento (DR n. 230 del 26/1/2022) tutti i Master sono stati considerati di “nuova istituzione” e sottoposti a parere del PQA (Circolare PG n. 13606 del 8/02/2022). Per il monitoraggio delle proposte di **Master**, dal 2022 il PQA analizza le proposte e redige una relazione sulle analisi prodotte, dove evidenzia le principali debolezze riscontrate, individuandone le cause e proponendo opportune soluzioni e strumenti per risolverne le criticità insieme alle aree di ulteriore miglioramento [8].

Per i Corsi di Dottorato, nel 2023 il PQA, di concerto con il Delegato del Rettore al Dottorato ha pianificato un sistema strutturato di Assicurazione della Qualità con una "Proposta per l'AQ del PhD". All'inizio del 2024, in attesa che giungesse a termine l'*iter* di adesione alle rilevazioni del Consorzio AlmaLaurea, è stata effettuata una prima somministrazione del Questionario per la rilevazione dell'opinione di dottorandi e dottori di ricerca. L'azione ha coinvolto l'Ufficio Dottorati (UDBS), il CSI, il PQA e l'Ufficio di supporto ai processi AVA (USAVAP). Ai dottorandi e dottori è stato somministrato il questionario disponibile sul sito di ANVUR (cui è poi seguita l'elaborazione del nuovo questionario da parte del SA, somministrato dall'anno successivo). I dati estratti dai questionari 2024, elaborati in tabelle e grafici con il supporto dell'USAVAP, sono stati condivisi con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato e il NdV ai fini del monitoraggio e del riesame del PhD. La Relazione del PQA sulla

Rilevazione delle Opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca, trasmessa al NdV, è stata inviata ai Coordinatori dei PhD dell'Ateneo affinché avviassero una riflessione interna all'Unità di Gestione dell'AQ del PhD (UGQ-PHD), poi condivisa con l'intero Collegio, individuando, se necessario, opportune azioni correttive e di miglioramento [9].

Il monitoraggio e riesame della ricerca e terza missione rientra nelle attività di AQ dei **Dipartimenti (SMA-DIP e RR-DIP)** per quali il PQA, di concerto con i Delegati del Rettore alla Ricerca e alla Terza Missione, ha predisposto un processo di AQ strutturato con linee guida e template e relativo flusso [10]. I Dipartimenti analizzano lo stato di avanzamento delle azioni previste nella pianificazione strategica e predispongono un'analisi dei risultati conseguiti nelle proprie missioni e, sulla base di un sottoinsieme di indicatori estratti dal PQA dal Piano Strategico di Ateneo (PSA), verificano la coerenza dei propri Piani con il PSA. Tali indicatori, così come quelli predisposti per CdS e PhD, includono sempre quelli previsti da ANVUR e MUR. L'analisi dei PTSP dipartimentali e relativi monitoraggi e riesami viene elaborata dal PQA, inviata agli Organi Collegiali e pubblicata sul sito PQA. L'intero processo, pianificato a partire dal 2022 e avviato agli inizi del 2024, non è ancora giunto a completa realizzazione che si prevede verrà completata con la scadenza dei PTSP triennali (2024/2025), la redazione dei relativi riesami (RR-DIP) e la approvazione e pubblicazione dei nuovi PTSP.

Nell'ultimo triennio il PQA ha realizzato attività di supporto per l'AQ della Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale significativamente rafforzata e intensificata rispetto al passato (v. relazioni annuali PQA. Più recentemente il PQA ha predisposto anche un modello per il Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (SAQ-DIP) che descrive funzioni, compiti, processi, e attori dell'Assicurazione della Qualità dipartimentale negli ambiti della Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'ANVUR, e un modello per il Riesame del SAQ dipartimentale (RR-SAQ-DIP) (sito PQA, DIP).

Più in generale, e in coerenza con la logica del miglioramento continuo di tutti i processi (ciclo continuo PDCA) le azioni di AQ sono sviluppate come prosecuzione del ciclo precedente e costituiscono a loro volta l'innescio del ciclo successivo, ossia delle azioni di AQ che vengono pianificate, gestite e monitorate nel corso dell'anno seguente (cfr. Relazioni annuali PQA 2023, 2024). Su questa base ragionata, vengono posti obiettivi di miglioramento per ciascuno degli ambiti Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale, programmando in particolare azioni che consentono di potenziare i processi di autovalutazione e riesame delle strutture periferiche (CdS, PhD, Dipartimenti).

Tali obiettivi e azioni vengono presentati al Senato Accademico (ad es., per le attività 2024, nella adunanza del 7.3.2024; per le attività del 2024 nella adunanza del 23.5.2025) e realizzati anche attraverso attività di formazione da parte del PQA.

L'intero processo con relative azioni di affiancamento, monitoraggio e verifica, hanno costituito la base per l'approccio alla certificazione UNI EN ISO 9001:2015, ottenuta dal PQA a febbraio 2025.

C.1.2

C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

Il personale docente, tecnico-amministrativo, studenti e dottorandi sono coinvolti nei processi di autovalutazione e valutazione nell'ambito delle attività degli Organi preposti all'AQ (Consiglio di CdS, Collegio dei Docenti dei PhD, Consiglio di Dipartimento (CdD)).

Docenti e studenti che partecipano ai Gruppi di Riesame (GRIE) dei CdS e alle CPDS hanno accesso ai dati e alla documentazione che viene messa a disposizione prima delle riunioni.

A partire dal nuovo Regolamento del Presidio della Qualità di Ateneo (D.R. n. 3743 del 23/09/2021; aggiornato con DR/2023/3773 del 04/10/2023), su impulso di una indagine promossa dal CONPAQ (26.5.2021) in merito alla composizione dei Presidi, oltre agli studenti, partecipa alla composizione del PQA anche il PTA, quale pratica di partecipazione e coinvolgimento di tutte le rappresentanze dell'Ateneo ai processi di AQ [14]. Tutti i componenti del PQA hanno accesso alla documentazione in esame e prendono parte attiva alla predisposizione e realizzazione dei processi di autovalutazione e valutazione nonché alle attività di formazione promosse dal Presidio. Nell'attività di formazione promossa nel 2024, il personale TA dell'Ufficio Management della Didattica (UMD) e dell'Ufficio di Supporto (USAVAP) ha prodotto un *tutorial* sui processi della didattica con *focus* sulla compilazione della SUA-CdS. Il Presidente del Consiglio degli Studenti, componente PQA, ha contribuito alle attività

di formazione con una riflessione sul Questionario ROpiS (ppt pubblici sul sito PQA, diffusi attraverso mailing list e attività di condivisione in presenza) [13].

Del Nucleo fridericiano è componente un rappresentante degli studenti che ha accesso alla documentazione in esame e prende parte a tutte le attività dell'organo.

Attualmente il PQA sta predisponendo un'attività di monitoraggio della presenza attiva degli studenti negli organi/organismi di AQ di Ateneo, con particolare riferimento agli studenti rappresentanti nei GRIE e nelle CPDS; sta inoltre pianificando un'attività di formazione dedicata ai nuovi componenti degli organismi di AQ con attenzione particolare agli studenti rappresentanti.

C.1.3

C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

Il PQA ha predisposto linee guida e documentazioni a supporto di tutti i processi di AQ assicurati dall'Ateneo.

Dal 2022 il PQA mette a disposizione dei CdS un Modello di Procedura **certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015**, aggiornato annualmente, per la costruzione dei Corsi di Nuova Istituzione (NI), per le Modifiche di Ordinamento (MO) e per le Modifiche di Regolamento (MR) con relativi flussi; sul sito del PQA è pubblicato un modello per la redazione della Proposta iniziale dei nuovi corsi e per la predisposizione del Documento di Progettazione del CdS.

Il PQA ha predisposto e aggiorna annualmente **Miniguide e Template** per la redazione del Monitoraggio Annuale (SMA) e per il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), per tutti i CdS compresi quelli di Medicina e Chirurgia (RRC_LM41), per la Relazione annuale della Commissione Paritetica (CPDS) e per la redazione della Scheda Insegnamento (SI), modelli di Questionario e Verbale per la consultazione delle Parti Interessate (PI).

Dal 2023 il PQA ha predisposto un modello di **Regolamento Didattico unificato (Rdu)** per tutti i CdS in italiano e inglese, che recepisce gli indirizzi che l'Ateneo si è dato attraverso il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), approvato dagli Organi Collegiali e adottato da tutti i CdS.

Dal 2022 è attiva anche una nuova procedura per la redazione della **Scheda Insegnamento** compilabile, in italiano e inglese, direttamente sul sito docenti UniNA, la cui chiusura è assicurata dal Centro di Ateneo per i Servizi Informativi (CSI) prima dell'inizio di ogni anno accademico e con una finestra di riapertura di ca. 4 giorni a febbraio. La procedura consente di pianificare il monitoraggio delle Schede sul sito UniNA due volte per a.a. (immediatamente dopo l'inizio dell'a.a. e immediatamente dopo la chiusura della finestra di febbraio prima dell'inizio del secondo semestre). Questa nuova prassi ha comportato un sensibile miglioramento in quanto: i) la scheda non può essere chiusa e resa pubblica se la sua redazione è incompleta e se non è redatta anche in inglese; ii) permette il monitoraggio delle schede direttamente sul sito UniNa. In termini di efficacia questa prassi ha permesso di verificare una situazione di apprezzabile miglioramento in termini di percentuali di consolidamento della qualità delle schede di insegnamento passando dal 66% al 71% [17, 18, 19]. La nuova prassi è frutto delle costanti interlocuzioni con gli attori interessanti e ha come obiettivo la realizzazione delle Schede coniugata con l'alleggerimento del numero di adempimenti (la nuova Scheda non è più redatta manualmente ma è compilata direttamente in rete).

Dal 2024 il PQA pubblica sul sito anche **i modelli delle Schede di analisi PQA**, in modo da rendere chiare a tutti gli attori coinvolti le procedure adottate dal Presidio per affiancare, monitorare e verificare la Qualità dei processi.

Dal 2023, il PQA pubblica e aggiorna le **Linee Guida per l'AQ del PhD** oltre a un Template per il monitoraggio annuale (SMA-PHD) e periodico (RR-PHD). Nel 2024 il PQA ha prodotto un modello per la consultazione delle **Parti interessate** dedicato al PhD.

Dal 2024 il PQA ha predisposto un modello sperimentale per la costruzione in qualità dei **percorsi Double e Joint Degree**.

Il PQA ha individuato dei **criteri specifici di AQ anche per l'analisi delle proposte istitutive di nuovi Master** [22] e, recependo le indicazioni di Ateneo emanate a gennaio 2022 col nuovo regolamento dell'offerta Master (DR 230 del 26/01/2022), ha predisposto una scheda di analisi per la verifica del

rispetto dei criteri di accreditamento in qualità delle proposte. Ha inoltre collaborato con l'Ufficio Statuto, regolamenti e organi universitari alla semplificazione della proposta di nuova istituzione di Master (disponibile dal 2024) e ha predisposto un file excel che consente, attraverso l'indicazione di errore e il blocco della compilazione, di verificare in linea la coerenza dei dati inseriti nel modello di proposta istitutiva.

Relativamente ai **percorsi Minor** (percorso tematico breve finalizzato allo sviluppo di competenze interdisciplinari spendibili nel proseguimento degli studi per l'inserimento nel mondo del lavoro o nell'ambito di un processo di formazione/aggiornamento professionale permanente), il PQA ha sottoposto agli Organi Collegiali una proposta di **criteri di AQ** per questa ulteriore offerta formativa [24].

Per i **Dipartimenti**, il rafforzamento della qualità della Pianificazione strategica dipartimentale, con particolare riferimento al monitoraggio e riesame, ha rappresentato un importante obiettivo di miglioramento dell'AQ, presentato agli Organi di Governo come obiettivo del PQA per il 2024. Tale rafforzamento, sollecitato ripetutamente dal NdV, ha portato alla predisposizione da parte del PQA, in sinergia con i Delegati del Rettore alla Ricerca e alla Terza Missione, un **Template-Linee Guida** per i PTSP, comprensivo di modello per il monitoraggio annuale (**SMA-DIP**) e riesame periodico (**RR-DIP**).

Sulle Relazioni annuali delle **CPDS**, compilate su **modello e linee guida** predisposti dal PQA, il PQA redige un commento che restituisce alle CPDS e che invia agli Organi Collegiali e pubblica sul sito PQA.

Dal 2024, Il PQA redige il documento di Ateneo relativo al **Sistema di AQ (SAQ)** la cui verifica e aggiornamento è prevista con cadenza annuale [1] attraverso una Scheda di monitoraggio annuale (SMA-SAQ). Conseguentemente, è stato predisposto un modello di SAQ dipartimentale e relativo riesame (verbale luglio 2025).

Recependo le indicazioni della Governance, il PQA ha predisposto un documento di **Politiche per la Qualità (PoQ)** discusso e approvato dagli Organi di Governo. Il documento recepisce i principi delle PoQ e ne enuclea gli Obiettivi; predispone **inoltre il flusso dei documenti strategici di Ateneo**, il loro monitoraggio e riesame.

Tutta la modulistica prodotta da PQA, messa a disposizione delle strutture e attori interessati ai processi della didattica, ricerca e terza missione, viene costantemente aggiornata, in caso di necessità anche con una periodicità più stretta dell'anno, qualora lo richieda, ad esempio, una modifica intervenuta nella normativa (cfr. ad es. l'ultimo aggiornamento del Regolamento didattico unificato (RDu) dei CdS in seguito alle ultime modifiche accolte dal Regolamento didattico di Ateneo che hanno richiesto un aggiornamento anche del Regolamento Didattico unificato dei CdS) [16].

C.1.4

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità

Il rafforzamento della cultura della qualità è un obiettivo strategico trasversale a tutte le azioni dell'Ateneo che, attraverso il PQA e sulla base delle indicazioni del Nucleo, è declinato nel documento di **Politiche per la Qualità** in obiettivi coerenti con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026. L'aggiornamento del Piano Strategico 2024-2026 ribadisce l'impegno dell'Ateneo e del PQA alla diffusione della cultura della Qualità [27].

Questo impegno dell'Ateneo trova attuazione in un'importante iniziativa di formazione sui requisiti di qualità stabiliti nel Sistema AVA 3, con incontri formativi e informativi, erogati dal PQA in modo strutturato a partire dal 2024 ma preceduti da diversi incontri destinati ai diversi attori (PTA, docenti etc., tra cui anche componenti della Governance impegnati nelle attività di Assicurazione della Qualità per le diverse *mission* ([elenco nella Relazione annuale PQA 202 [28])).

Un'ulteriore attività del PQA consiste nell'organizzazione di incontri formativi con i diversi attori e strutture di AQ: Coordinatori CdS, PhD, CPDS; Referenti AQ di Dipartimento, Scuola; PTA coinvolto nei processi di AQ. Gli incontri sono documentati nella Relazione annuale del 2023 e del 2024 e sul sito PQA.

Le attività del PQA sono distribuite internamente al Presidio in base anche alla sua composizione e alle competenze possedute dai suoi componenti, organizzati in Gruppi di Lavoro (GdL) appositamente costruiti, in modo da poter affrontare tutte le problematiche che si presentano in Ateneo in termini di processi di AQ. Ciò consente anche di poter svolgere funzioni particolarmente propositive (si vedano, ad es. gli strumenti costruiti per le proposte di Master o le attività del GdL CPDS). Allo stesso tempo, la composizione dei GdL viene rinnovata annualmente in modo da consentire a tutti i componenti PQA di poter acquisire l'intero spettro di competenze che pertengono a quanti si occupano di AQ.

C.2.1

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

Sistema per l'Assicurazione della Qualità (SAQ) [1] dell'Ateneo fridericiano identifica le strutture responsabili dell'AQ e i principali strumenti di monitoraggio delle loro attività per la pianificazione di azioni di miglioramento efficaci ed efficienti. Il monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ è esteso a tutti i livelli del Sistema: CdS, Dottorati, Dipartimenti e Sede; viene pianificato sistematicamente dal PQA, nella cui relazione annuale sono riportate fasi, modalità e tempistiche [2] e valutato dal Nucleo di Valutazione.

Nella Relazione annuale del PQA, oltre alla presentazione degli esiti di monitoraggi e conseguenti azioni di miglioramento, vengono enucleati obiettivi di ulteriore miglioramento e/o di risoluzione di eventuali criticità derivanti dalle attività di monitoraggio e riesame condotte nell'anno precedente.

I CdS realizzano il monitoraggio valutando gli indicatori ANS, i risultati delle indagini AlmaLaurea, le ROPiS nonché prendendo in carico le osservazioni della CPDS e analizzandoli nella SMA in ottica comparativa con i dati degli anni accademici precedenti e con i dati di Ateneo e degli Atenei della stessa area geografica. In caso di criticità (lievi, significative, da approfondire) propongono azioni migliorative. Il PQA analizza le SMA utilizzando le Schede di analisi predisposte, le discute in una seduta dedicata nel mese di novembre e le pone in approvazione; con frequenza annuale (dal 2022), ne redige una relazione di sintesi. I risultati del monitoraggio sono riportati nella relazione annuale del PQA.

Al monitoraggio del sistema di AQ viene data particolare rilevanza nei casi di Modifiche di Ordinamento e di Regolamento didattico e nelle proposte di Nuove Istituzioni. Tali procedure sono certificate ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. In caso di Modifiche di Ordinamento o se richiesto dall'Ateneo, i CdS procedono alla redazione del RRC utilizzando miniguide e template predisposti dal PQA.

Il PQA analizza i RRC e la coerenza della documentazione con i flussi indicati dalla norma ISO redigendo le Schede di analisi predisposte, li discute in una seduta dedicata e li pone in approvazione. La procedura di analisi, che si fonda sulla esperienza pregressa e ha il fine di migliorare ulteriormente la procedura stessa, prevede che ogni RRC venga analizzato da due membri del PQA, uno appartenente a un'area vicina al CdS in esame, in possesso pertanto delle conoscenze disciplinari utili alla valutazione dei contenuti del Rapporto, e uno appartenente a un'area distante dal CdS per una migliore valutazione anche tecnica del Riesame.

In vista dell'approssimarsi della visita della Commissione Esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR, i Corsi di Studio sono stati invitati a predisporre il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) per l'a.a. 2022/23, con l'esclusione dei CCdSS che lo avessero già predisposto nel corso del precedente anno accademico (Nota prot. n. 31097 del 21/03/2022). Il Presidio ha analizzato i RRC in due momenti differenti: nel mese di giugno 2022 con approvazione nell'adunanza del 14 luglio (75 RRC); nel mese di settembre 2022 (49 RRC) con approvazione nell'adunanza del 22 settembre, per un totale di 124 RRC; ulteriori 10 RRC sono stati analizzati e approvati nel 2023. L'analisi del PQA è stata portata all'attenzione degli Organi di Governo [3].

Nel corso del 2023 il PQA si è arricchito di un nuovo Gruppo di Lavoro (GdL) espressamente dedicato ai **Corsi di Medicina e Chirurgia**. Il risultato dell'attività si è concretizzato nella rimodulazione del Rapporto di Riesame Ciclico della LM41, redatto nel nuovo template predisposto dal PQA, e nel pieno adeguamento al modello di Regolamento Didattico unificato (RDu) dei CdS predisposto dal PQA [4].

Le **CPDS** affiancano i CdS nel monitorare la qualità del processo formativo; le relative valutazioni sono contenute nella Relazione annuale CPDS su linee guida redatte dal PQA. Con frequenza annuale (dal 2021), il PQA redige una relazione delle valutazioni CPDS [5], in cui esamina la completezza delle analisi ed evidenzia eventuali aree di miglioramento e/o *best practices*.

Per il 2024/2025, grazie al supporto dell'USAVAP, il PQA ha pianificato e realizzato un nuovo monitoraggio complessivo dell'efficacia del Sistema di AQ nella didattica attraverso una rinnovata analisi sistematica di tutti i RRC e i Regolamenti didattici dei CdS (RDu) [6].

L'attività del PQA di affiancamento dei processi di AQ della didattica ha consentito un monitoraggio complessivo dei CdS di Ateneo, potenziando, attraverso l'adozione di template unificati (ad es., il modello di Regolamento didattico unificato dei CdS, predisposto dal PQA e approvato da SA) [7], l'omogeneità della documentazione di Ateneo, facilmente verificabile anche grazie alla predisposizione di un sito web CdS che consente di visualizzare i quadri ordinamentali e regolamentari dei CdS e le schede insegnamento dei singoli insegnamenti [8].

Per il **monitoraggio dell'efficacia ed efficienza della pianificazione strategica dipartimentale**, il PQA predispone e aggiorna Linee Guida e Template per la redazione dei PTSP, Template per monitoraggio annuale (SMA-PTSP) e riesame periodico (RRC_PTSP), una Scheda di analisi per la valutazione dello stato di avanzamento delle azioni intraprese, del grado di conseguimento degli obiettivi e della coerenza di questi con le linee di pianificazione strategica dell'Ateneo. Per la valutazione di quest'aspetto, il PQA predispone l'estrazione di indicatori quali-quantitativi dal PSA per didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione che i Dipartimenti commentano nell'ambito dell'attività di monitoraggio [9].

Il documento per la redazione del Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP) dipartimentale, allineato ai requisiti richiesti dal Sistema di Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari approvato da ANVUR (PTSP_Template_Miniguide_DIP), è stato pianificato e discusso dal PQA con i Delegati del Rettore Coordinatori alla Ricerca, alla Terza Missione e alla Didattica. Il PQA ha recepito i commenti dei Delegati e a maggio 2023 ha pubblicato sul sito PQA template-linee guida per la redazione del PTSP per una prima sperimentazione. I Direttori di Dipartimento sono stati invitati a produrre osservazioni e suggerimenti entro gennaio 2024, in seguito alle quali il PQA ha nuovamente aggiornato il modello. Infine, i Dipartimenti sono stati invitati a predisporre i propri PTSP e a inviarli in esame al PQA entro aprile 2024 [10]. Una Relazione del Presidio, portata all'attenzione degli Organi Collegiali a luglio 2024, monitora la documentazione prodotta dai Dipartimenti, a valle di un più approfondito esame della documentazione pervenuta [11].

Conseguentemente alla predisposizione dei PTSP, il PQA, recependo le indicazioni del SA e con il supporto degli uffici di Ateneo, ne realizzerà una breve presentazione secondo un modello unificato che verrà pubblicato sul sito UniNA [12].

A febbraio 2025 è stato eseguito il primo **monitoraggio del SAQ** (flusso, con regolarità e tempistiche, descritto nel SAQ [4_A.4.2] pagine 27 e ss.). Per scelta degli indicatori è stata considerata la necessaria misurabilità del dato, per cui, per quanto riguarda la didattica, sono stati considerati, ad esempio, il numero di Modifiche di Ordinamento e di Regolamento (il cui aumento dovrebbe corrispondere a una maggiore dinamicità dei CdS, anche se il sensibile aumento nell'ultimo anno considerato corrisponde in realtà agli effetti dei decreti delle Classi), il numero di SMA dei PTSP (dato destinato ad aumentare con il completarsi del ciclo di pianificazione-monitoraggio-azione dei Piani strategici dipartimentali), il numero di PTSP presenti sui siti dipartimentali (dato in crescita), il numero di Schede Insegnamento consolidate (indicatore che presenta delle criticità ma che è in miglioramento) etc. Nell'ottica del miglioramento continuo la pianificazione completa e sinergicamente strutturata di tutti i monitoraggi potrà portare a individuare indicatori aggiuntivi rispetto a quelli individuati per il primo monitoraggio del SAQ, richiamando ad esempio, anche a livello di Ateneo e non solo di CdS, gli indicatori già commentati nelle SMA. Su questo aspetto il PQA attende la valutazione del Nucleo rispetto a quanto operato in termini di monitoraggio durante questo anno solare. L'esito di questa prima analisi e verifica ha intanto evidenziato, in generale, l'attento monitoraggio da parte della Governance dell'Ateneo nei confronti dell'AQ della didattica, evidenziata dal numero di Nuovi Ordinamenti approvati senza o con pochi rilievi da parte di CUN/ANVUR. Allo stesso tempo, è emersa qualche criticità come, ad esempio la percentuale di SMA che hanno ricevuto osservazioni da parte del Presidio (67%): tra i rilievi più frequenti la SMA del SAQ segnala la mancata indicazione nelle SMA-CdS delle motivazioni che hanno indotto alla Modifica di Ordinamento, cui è seguita, come azione di miglioramento, la pianificazione di un ciclo di attività di formazione da parte del PQA attualmente in svolgimento (sito PQA) e l'identificazione di un target da raggiungere corrispondente a un aumento almeno del 15% di SMA prive di rilievi per il 2025. Analogamente, per quanto riguarda la criticità relativa alla percentuale di PTSP

presenti sui siti di dipartimento, il PQA ha indicato come obiettivo per il 2025 un aumento del 15% dei Piani dipartimentali pubblicati, e completi anche del Piano triennale di Reclutamento (Sezione 5 del PTSP), target raggiunto già prima della scadenza indicata (1 anno dalla redazione della SMA del SAQ, febbraio 2025): a luglio 2025 il PQA ha registrato infatti un aumento dell'80% dei Piani pubblicati e del 60% delle Sezioni 5 presenti nei PTSP (Relazione PQA del PTSP Parte B maggio 2025)

Il circolo virtuoso di costruzione dei **processi di AQ di Ateneo è descritto, nel suo complesso**, dalle Relazioni di PQA e di NdV e dai documenti di Riesame di Ateneo (2023 e 2025). L'insieme di questi processi e documenti segna un sistematico e continuo miglioramento da parte dell'Ateneo, pur con aree di criticità residue, nei cui confronti l'Ateneo sta procedendo nella pianificazione e concreta realizzazione di azioni correttive e di miglioramento (ad es. il REGPREM 2025 in Ambito B).

Più in generale, il monitoraggio sistematico e periodico delle procedure di AQ ha permesso all'Ateneo una agevole identificazione delle aree di miglioramento con la pianificazione e realizzazione delle relative e opportune azioni di cui la Relazione allegata è chiaro esempio (v. Relazione allegata).

C.2.2

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Gli esiti delle attività di monitoraggio condotte dal PQA sull'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente messi a disposizione del NdV e della Governance. Il PQA, con il contributo dell'USAVAP, predispone relazioni di sintesi sul monitoraggio condotto dai Dipartimenti, dai CdS e dai Corsi di Dottorato nonché dalle CPDS, di cui rende conto nelle Relazioni annuali nelle quali vengono anche riportate le azioni migliorative apportate e gli obiettivi di miglioramento pianificati. Le Relazioni PQA sono inviate al NdV, ai Delegati competenti e agli Organi di Governo.

L'attività di monitoraggio pianificata e realizzata dal PQA viene a sua volta monitorata costantemente dal NdV, che effettua l'analisi dei documenti prodotti e dà indicazioni al Presidio in termini di azioni di miglioramento che il PQA prende in carico (ad. es. la pianificazione dei modelli PTSP: Relazioni PQA 2022-2024; le attività di formazione strutturate del 2025: Relazione PQA 2024). Dal 2023, una rappresentanza del PQA partecipa agli audit svolti dal NdV nei Dipartimenti.

Il monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ è anche garantito dalla sistematica partecipazione dei Delegati del Rettore alle adunanze del PQA per gli ambiti di propria competenza nonché dalla presentazione delle attività del PQA in riunioni del Senato Accademico (**Relazioni PQA**), assicurando, in questo modo, una condivisione utile per la pianificazione del Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ).

In termini di comunicazione e flussi informativi, tutte le Relazioni e, più in generale, i documenti del PQA sono caricati in un'**area, pubblicamente accessibile sul sito di Ateneo**, dedicata alle attività e documentazioni prodotti dal PQA. Nell'ultimo anno, un confronto collegiale e condiviso sulle preesistenti criticità di navigazione del sito e sulle attuali accresciute esigenze di semplificazione e chiarezza ha condotto a una radicale ristrutturazione del sito (realizzata a giugno 2024), raggiungendo una più agile ed efficace diffusione delle informazioni (www.pqa.unina.it).

Tra i documenti chiave caricati in piattaforma, resta significativa la "Relazione Azioni AQ" che illustra il miglioramento del Sistema di AQ e della sua efficacia grazie alle azioni messe in atto dai Responsabili del Sistema di AQ, negli anni intercorsi dalla visita della CEV dell'ANVUR avvenuta nel 2017 a quella pianificata e realizzata dall'ANVUR nel 2025.

Più in dettaglio, le criticità evidenziate nel 2017 dalla CEV durante la visita, parallelamente ai rilievi segnalati annualmente dal NdV negli anni successivi, hanno portato alla pianificazione e all'attuazione delle azioni migliorative di seguito schematicamente sintetizzate:

(1)

Organizzazione interna del PQA in merito a compiti, funzioni e obiettivi (CEV-ANVUR)

(2019) emanazione di un Regolamento di Organizzazione e funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II che si ritiene rafforzi il Ruolo del PQA e l'attenzione dell'Ateneo verso l'AQ;

(2022) emanazione di una revisione del Regolamento di organizzazione e funzionamento del PQA, a valle di un intenso lavoro di confronto con le migliori pratiche di altri atenei.
Responsabilità: Organi di Governo, PQA (per la proposta di riorganizzazione)

(2)

Funzionamento non soddisfacente del meccanismo di organizzazione di processi di AQ (CEV-ANVUR)

(2020-2023) affiancamento del Centro di Ateneo per la Qualità al PQA ai fini della formalizzazione delle procedure di tutte le attività relative alla progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa, incluse le interazioni tra Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio e Ufficio Management della Didattica. Obiettivo principale è la razionalizzazione e standardizzazione dei flussi procedurali e informativi (il PQA definisce la logica e l'organizzazione complessiva dell'offerta formativa nel rispetto della normativa; il CQA ne formalizza le procedure). Il fine ultimo è un Vademecum per la Qualità per tutte le attività concernenti la didattica;

(2022) effettiva collaborazione col Centro per la Qualità di Ateneo ai fini della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 della "Procedura di progettazione e istituzione di un nuovo Corso di Studi", conclusosi nel mese di dicembre 2021 con la costruzione di *Flow charts* dell'intero processo e successivamente esteso alle modifiche di ordinamento e alle modifiche di regolamento;

(2025) pianificazione di un'azione congiunta con il CQA relativa alla certificazione dello stesso PQA. La certificazione del PQA secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 costituiva un obiettivo del 2023, non raggiunto a causa della riorganizzazione di diverse procedure interne in funzione di AVA 3, pertanto riproposto per il 2024;

(2021-2022-2023) aggiornamento e omogeneizzazione dei processi di AQ e della relativa documentazione (Relazione CPDS, verbalizzazione degli incontri con i Portatori di Interesse, Riesame ciclico, Regolamento CdS, Schede Insegnamento).

Responsabilità: CQA-PQA

(3)

Ritardo nella istituzione e nell'assunzione di un ruolo delle CPDS (CEV-ANVUR)

(2022) attenzione posta all'attività delle CPDS con redazione del documento di sintesi sulle relazioni annuali CPDS trasmesso a Nucleo e Organi di Governo;

(2022-2024) attività di formazione (incontri annuali con le CPDS); nuovi template; incontri formativi presso le strutture periferiche (Scuole, Dipartimenti).

Responsabilità: PQA

(4)

Livello disomogeneo di analisi dei Rapporti di Riesame (ANVUR)

(2021-2022-2023) attività di aggiornamento e omogeneizzazione dei processi di AQ e della relativa documentazione;

(2022) redazione del RRC da parte di tutti i CdS e relativa analisi del PQA della documentazione.

(2024-2025) aggiornamento o nuova redazione del RRC da parte di tutti i CdS.

Responsabilità: PQA

(5)

Livello di maturità dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione non equiparabile a quello della didattica (NdV)

(2023) Questionario somministrato ai 26 dipartimenti dell'Ateneo e Relazione del PQA sul Questionario.

(2024) Modelli per la redazione del PTSP con conseguente analisi e Relazione PQA.

Responsabilità: Dipartimenti e PQA

(6)

Contrasto alla riduzione della partecipazione degli studenti alla rilevazione delle loro opinioni (NdV)

(2024) realizzazione di un nuovo Questionario per il quale è stata sollecitata l'azione del SA (approvato dal SA; in vigore dal 2025/2026).

Responsabilità: SA e PQA (per la proposta di revisione del Questionario e per la condivisione delle diverse fasi di realizzazione)

(7)

Variabilità e disomogeneità delle informazioni dei siti web dei CdS (NdV)

(2023-2024) nuovo web CdS di Ateneo.

Responsabilità: PQA e CSI

(8)

Documento “Politiche di Ateneo e Programmazione 2016-2018” che non opera una distinzione efficace tra obiettivi per la qualità e obiettivi per l’assicurazione della qualità (CEV-ANVUR e NdV)

(luglio 2024) redazione e (ottobre 2024) presa d’atto da parte degli Organi Collegiali del documento di architettura del Sistema di AQ (SAQ);

(ottobre 2024) redazione e approvazione da parte degli Organi Collegiali del documento di Politiche per la Qualità.

Le azioni pianificate e realizzate dal PQA in funzione del miglioramento continuo (con indicazione della tempistica) sono sintetizzate di seguito:

(1)

Flussi AQ

- *flow chart* per le procedure NI, MO, MR (ISO-9001): 2022, revisione 2023 e revisione 2024;
- sistema di aggiornamento annuale (a inizio di anno solare) di modulistica e linee guida: dal 2021;
- pubblicazione dei modelli di scheda di analisi e verifica PQA: dal 2023;
- Sistema di Assicurazione della Qualità (flussi con responsabilità e tempistiche): 2024.

(2)

Collegamento con la *Governance* e con le strutture periferiche

- invito alle riunioni mensili del PQA di un rappresentante ‘interno’ (tipicamente un delegato del Rettore) e uno ‘esterno’ (altri coordinatori/presidenti di PQA o Nucleo o rappresentanti del CUN etc.) per formazione interna: dal 2021 sempre (monitoraggio in occasione della RPQA);
- Gruppo allargato di Referenti dei PdA per la Scheda AV Sede, guidato da un Delegato del Rettore coadiuvato dalla Coordinatrice PQA (per AVA3): 2024 (preceduto da un GdL 2022 di coordinamento delle attività propedeutiche alla visita di accreditamento periodico); coordinamento assegnato successivamente, con nuovo DR 2025, dalla Prorettrice e dalla Coordinatrice PQA: 2025.

(3)

Uniformità della documentazione e delle procedure

- RDU: 2022; 2023 approvazione SA; 2024 adeguamento;
- Scheda insegnamento: dal 2022 (a.a. 2022/23): 2 monitoraggi per a.a.;
- attività di formazione presso le Scuole con pubblicazione dei tutorial: 2024;
- siti web CdS: 2024.

(4)

Analisi RCPDS

- Analisi PQA annuale; Appendice (analisi storica criticità e azioni di miglioramento): 2022; 2023 (con App)

(5)

Disseminazione

- costruzione del nuovo sito PQA: 2024.

(6)

AQ

- certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del PQA: 2024.

§ 18.

Attività svolta nel 2025

Monitoraggi della Scheda Insegnamento (SI) nella pagina web docenti UniNA

Grazie al supporto fornito dal Presidente del CSI, Prof. Sansone, e alla fruttuosa interazione e collaborazione con il Dott. Ceraldi, Direttore tecnico dell'Area Sviluppo Siti ed Applicativi, è

proseguito il monitoraggio della Scheda Insegnamento sul sito docenti UniNA. Le attività di monitoraggio per le Schede insegnamento di ciascun anno accademico erano state stabilite con la seguente cadenza: ottobre/novembre (quindi ad anno accademico iniziato); febbraio (a chiusura del primo semestre didattico e prima dell'inizio del secondo); giugno/luglio (a chiusura del secondo semestre didattico).

Analogamente allo scorso anno accademico, prima dell'inizio del secondo semestre didattico è stata aperta una finestra di operatività sul sito docente che ha consentito ai docenti di intervenire sulle proprie Schede Insegnamento con eventuali modifiche/adeguamenti all'Offerta del secondo semestre. La data per il consolidamento delle Schede Insegnamento per l'a.a. 2025/2026, anche in questo caso in analogia con il precedente anno accademico, è stata prefissata in coincidenza con l'inizio delle attività didattiche del nuovo anno accademico.

All'inizio del mese di aprile 2025 è stato quindi ultimato il monitoraggio delle Schede Insegnamento dell'a.a. 2024/2025 ed è stata pubblicata sul sito del PQA la relazione sull'attività di monitoraggio dell'efficacia dell'azione sulle Schede, grazie ai dati estratti dal CSI per Dipartimento e CdS e perfezionati dall'UMD (Sig.ra Volpicelli).

I dati raccolti hanno evidenziato, come valori medi di Ateneo, che il 74% degli insegnamenti dispone di Schede Insegnamento consolidate e visibili; il 3% delle Schede sono state avviate in termini di compilazione ma non sono state consolidate; il 23% non sono state compilate. Dal confronto con i dati raccolti nello stesso periodo del 2024 (71% di schede consolidate e visibili rilevate a marzo 2024) è stato possibile evincere una situazione di miglioramento in termini di percentuali di consolidamento. Tra le azioni di miglioramento il Presidio ha evidenziato la riduzione ulteriore della percentuale di Schede Insegnamento non consolidate e/o non compilate per l'offerta formativa per l'a.a. 2025-2026 grazie ad azioni mirate presso i Dipartimenti/CCdSS caratterizzati da minori percentuali di schede consolidate.

Nel mese di novembre 2025 è stato effettuato un secondo monitoraggio dello stato delle Schede Insegnamento in rete.

In questo secondo monitoraggio i dati raccolti hanno evidenziato, come valori medi di Ateneo, che l'80% degli insegnamenti dispone di Schede Insegnamento consolidate e visibili; l'1% delle Schede sono state avviate in termini di compilazione ma non sono state consolidate; il 19% non sono state compilate. Dal confronto con i dati raccolti nello stesso periodo del 2024 (62% di schede consolidate e visibili rilevate a novembre 2024) è stata rilevata una situazione di netto miglioramento in termini di percentuali di consolidamento.

L'analisi dei dati relativi ai singoli Dipartimenti ha evidenziato infatti il superamento delle principali criticità riscontrate nelle precedenti rilevazioni, con un significativo aumento dei Dipartimenti per i quali la percentuale di Schede consolidate è particolarmente significativa (16 dipartimenti hanno ora una percentuale superiore all'80%). Peraltro, è stato evidenziato come alcune problematiche di carattere tecnico collegate all'estrazione dei dati dalle basi dati di Ateneo possano continuare a sottostimare i valori di consolidamento relativi ad alcuni CCdSS, che necessitano, pertanto, anche di una ulteriore fase di revisione manuale del dato estratto.

Il PQA ha ritenuto utile reiterare specifiche azioni di rinforzo relative ai Dipartimenti/CCdSS con percentuali ancora non soddisfacenti, azioni che costituiscono un obiettivo costante delle azioni del PQA, già posto per il 2025 e da replicare per il 2026.

§ 19.

Attività svolta nel 2025

Internazionalizzazione

Nel 2025 il Presidio della Qualità ha proseguito le attività avviate negli anni precedenti, in continuità con gli obiettivi individuati nel monitoraggio del 2022 e successivamente aggiornati alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e organizzativo dell'Ateneo. In particolare, il Presidio ha operato con la finalità di:

- monitorare l'evoluzione dell'offerta formativa internazionale dell'Ateneo;
- supportare i processi di assicurazione della qualità dei corsi internazionali e dei percorsi a doppio titolo e a titolo congiunto;
- favorire la diffusione delle informazioni e delle buone pratiche in materia di internazionalizzazione;
- contribuire alla formazione e all'accompagnamento delle strutture didattiche coinvolte nei processi di internazionalizzazione;
- promuovere una maggiore attenzione agli indicatori di internazionalizzazione utilizzati nei processi di autovalutazione e accreditamento.

Tali attività si sono sviluppate in un contesto caratterizzato da una crescente attenzione dell'Ateneo alla dimensione internazionale della didattica, della ricerca e della formazione dottorale, nonché dall'introduzione di nuove procedure europee per l'accREDITAMENTO dei corsi internazionali congiunti.

In particolare, nel corso del 2025 è stata dedicata particolare attenzione all'attuazione del nuovo modello per la gestione iniziale dei Corsi di Studio internazionali congiunti (*Joint Programmes*), basato sul cosiddetto *European Approach for Quality Assurance of Joint Programmes*, recepito dall'ANVUR con delibera n. 267 del 26 novembre 2024. A tal fine è stato predisposto e diffuso un tutorial informativo destinato ai Dipartimenti e ai Coordinatori dei Corsi di Studio, volto a illustrare le opportunità offerte dal nuovo modello in termini di semplificazione amministrativa e di accelerazione delle procedure di accREDITAMENTO dei corsi internazionali. Il materiale è stato reso disponibile sul sito del Presidio della Qualità nella sezione dedicata all'internazionalizzazione.

Il Presidio ha inoltre proseguito l'attività di supporto ai percorsi di doppio titolo (Double Degree) e di titolo congiunto (Joint Degree), valorizzando il modello predisposto nel 2024 per la costruzione delle equivalenze tra gli insegnamenti dei corsi federiciani e quelli delle università partner.

L'utilizzo di tale modello ha consentito di favorire una maggiore uniformità nella progettazione dei percorsi internazionali e di garantire la coerenza tra gli ordinamenti didattici coinvolti, attraverso la verifica sia degli aspetti formali sia degli obiettivi formativi sostanziali dei corsi. Il modello continua a costituire l'Allegato 3 del Regolamento Didattico Unificato dei Corsi di Studio.

Parallelamente sono proseguite le iniziative di informazione, consulenza e accompagnamento rivolte alle strutture didattiche, ai Coordinatori dei Corsi di Studio e al personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento:

- alla progettazione dei percorsi internazionali;
- alla gestione delle procedure di riconoscimento delle attività formative svolte all'estero;
- alla corretta registrazione delle carriere internazionali degli studenti;
- all'utilizzo degli indicatori di internazionalizzazione nei processi di assicurazione della qualità.

Tali attività si pongono in continuità con gli obiettivi già individuati nel monitoraggio del 2022, relativi al rafforzamento della visibilità dell'offerta internazionale, al miglioramento della qualità dei dati e al sostegno alle politiche dipartimentali di internazionalizzazione.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'offerta formativa internazionale, l'analisi dei dati aggiornati relativi all'anno accademico 2025/2026 ha evidenziato un ulteriore consolidamento dell'offerta formativa internazionale dell'Ateneo.

Risultano infatti attivi complessivamente 29 corsi di studio erogati in lingua inglese o in modalità bilingue italiano/inglese, così distribuiti:

Scuola	Italiano/Inglese	Inglese
Medicina e Chirurgia (6 Dipartimenti)	1	1
Agraria e Medicina Veterinaria (2 Dipartimenti)	0	2
Politecnica e delle Scienze di Base (11 Dipartimenti)	6	14
Scienze Umane e Sociali (7 Dipartimenti)	1	4
Totale	8	21

Quanto riportato evidenzia una distribuzione dell'offerta formativa internazionale nelle diverse aree disciplinari che testimonia un crescente orientamento dell'Ateneo verso l'internazionalizzazione della propria offerta formativa.

Per quanto riguarda invece i percorsi **Double Degree e Joint Degree** per l'anno accademico 2025/2026 risultano inoltre attivi:

- 18 percorsi Double Degree, di cui 3 di nuova attivazione;
- 1 percorso Joint Degree.

Tali dati rappresentano un significativo avanzamento rispetto alle criticità evidenziate nel monitoraggio del 2022, in cui la ricognizione dei percorsi di doppio titolo risultava ancora incompleta e non pienamente integrata nei sistemi informativi di Ateneo.

La ricognizione svolta dal PQA in merito all'internazionalizzazione ha mostrato un progressivo rafforzamento della dimensione internazionale dell'Ateneo, sia sul piano quantitativo sia su quello qualitativo.

In particolare, è stato evidenziato:

- l'ampliamento dell'offerta formativa erogata in lingua inglese;
- il consolidamento dei percorsi Double Degree e Joint Degree;
- il rafforzamento degli strumenti di supporto alla progettazione dei corsi internazionali;
- una maggiore accessibilità delle informazioni rivolte a studenti, docenti e strutture amministrative;
- una crescente integrazione delle politiche di internazionalizzazione nei processi di assicurazione della qualità.

Permangono tuttavia alcune aree di attenzione già individuate negli anni precedenti, tra cui il PQA ha ritenuto utile segnalare:

- la necessità di migliorare ulteriormente il monitoraggio degli indicatori relativi alla mobilità internazionale;
- il perfezionamento delle procedure di registrazione e riconoscimento delle attività svolte all'estero;
- il rafforzamento delle competenze amministrative dedicate alla gestione dei processi internazionali;
- la diffusione più omogenea delle iniziative di internazionalizzazione tra le diverse aree disciplinari dell'Ateneo.

§ 20.

Attività svolta nel 2025

L'Assicurazione della Qualità del Dottorato di Ricerca: la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA-PHD)

Nell'anno 2025, il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) ha richiesto ai Coordinatori dei Dottorati di Ricerca la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA-PHD) secondo il modello proposto l'anno precedente, con la sola variazione relativa alla precompilazione della tabella degli indicatori come sotto specificato.

La richiesta è stata inviata ai Coordinatori tramite l'USAVAP il 05/11/2025, con termine per la restituzione al PQA entro il 30 novembre 2025. Tale scadenza è stata successivamente posticipata al 9 dicembre 2025. Nella riunione mensile del PQA, svoltasi l'11 dicembre 2025, è stato effettuato un monitoraggio delle SMA-PHD pervenute all'Ufficio entro la data di scadenza indicata, pari al 75% del totale dei Dottorati di Ateneo.

Nella presente Relazione viene riportato il quadro generale della procedura di monitoraggio delle SMA-PHD 2025, mentre un'analisi di dettaglio più approfondita, che terrà conto del parere del PQA sulle singole SMA, verrà restituita in una successiva relazione all'inizio dell'anno 2026.

Per fornire ai Coordinatori gli strumenti utili alla compilazione della SMA-PHD, i competenti Uffici di Ateneo hanno inviato loro, in data 21/09/2025, i dati relativi ai Questionari per le Opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca (ROpiD) somministrati ai dottorandi dei cicli 38° e 39° e ai dottori di ricerca del 37° ciclo nel periodo tra marzo ed aprile 2025. A questo proposito, il PQA ha evidenziato che in questo 2° anno di monitoraggio dei percorsi di Dottorato di Ricerca è stata utilizzata per la prima volta la nuova procedura ROpiD e le Schede Questionario Dottorandi (SQ-D) e Dottori di Ricerca (SQ-DR) approvate nell'adunanza del SA del 26/6/2024. I dati relativi a tale sondaggio hanno costituito una delle principali fonti di informazioni e di dati consultati dai Coordinatori per la compilazione della SMA-PHD.

Per quanto riguarda invece gli indicatori presenti in tabella, contrariamente a quanto avvenuto l'anno precedente, la Scheda SMA-PHD del 2025 non è stata inviata ai Coordinatori con l'aggiornamento precompilato dal NdV relativamente ai dati dell'ultimo ciclo concluso (37°) e del più recente ciclo in corso (40°). Nella Scheda SMA inviata per l'anno 2024, infatti, al fine di agevolare il lavoro dei Coordinatori, erano stati preinseriti in tabella, per ciascun Dottorato, i valori relativi ai 7 indicatori obbligatori per ANVUR, ai 4 indicatori proposti dal NdV e ai 6 indicatori a cura del Coordinatore. Tali valori erano stati estratti dal NdV utilizzando anche dati nazionali o di Ateneo, in collaborazione con gli Uffici UDBS e UGD-VQR. Per l'anno 2025 invece, essendo stati resi pubblici i dati del Cruscotto ANVUR anche per i Dottorati di Ricerca, il NdV ha suggerito di far riferimento a tali dati, che esso stesso ha utilizzato per la Relazione annuale 2025 sui Dottorati di Ricerca, anche in considerazione della criticità dei dati estratti nel 2024, come rilevato nei commenti presenti nelle Schede di Monitoraggio 2024 e nella Relazione del PQA 2024 sulla SMA-PHD.

Il ricorso ai dati presenti nel Cruscotto ANVUR presenta tuttavia alcune difficoltà che qui di seguito si evidenziano. La prima difficoltà deriva dal fatto che il Cruscotto ANVUR riporta i dati degli indicatori calcolati per anno accademico, mentre nelle elaborazioni riportate dal NdV nella precompilazione delle SMA 2024 i dati erano stati estratti – e quindi poi analizzati dai Coordinatori – per ciclo di Dottorato, procedura che si ritiene peraltro di maggiore efficacia nell'analisi del *trend* dei corsi di Dottorato.

Inoltre, i dati del cruscotto ANVUR nella maggior parte dei casi presentano alcune incongruenze che ostacolano la comprensione del reale andamento dei Dottorati di UniNA e che, pertanto, non sono in grado di offrire adeguato supporto al commento della SMA-PHD da parte dei Coordinatori. A titolo esemplificativo, per molti Dottorati nel 2023 (76,7%) e nel 2024 (62,8%) è stata riportata sul Cruscotto ANVUR, e quindi nella relazione del NdV, una percentuale del 100% di borse finanziate da enti esterni, dato che di fatto oscura la presenza del numero variabile di borse finanziato ogni anno dall'Ateneo per ciascun corso di Dottorato.

Un tentativo di agevolare i Coordinatori nella estrazione dei dati è stato comunque realizzato, su sollecitazione del PQA di concerto con il Delegato del Rettore al Dottorato, per cui, grazie al supporto dell'UDBS e dell'UGD-VQR, ai Coordinatori sono stati forniti in tempi relativamente brevi i dati, estratti dagli Uffici, per i 5 indicatori ANVUR e per i 2 proposti dal NdV. I dati di UDBS sono stati inviati ai Coordinatori in data 26/11/2025 e quelli dell'UGD-VQR in data 02/12/2025. Ai Coordinatori è stato suggerito, in ogni caso, di verificare i dati loro forniti dagli Uffici con quelli in loro possesso e di utilizzare per il commento degli indicatori nella SMA quelli ritenuti più affidabili, producendo un'analisi del *trend* degli indicatori per gli ultimi tre cicli conclusi e/o per i tre cicli in corso.

L'esperienza del monitoraggio annuale attraverso la compilazione della SMA-PHD ha messo in evidenza nel 2025 l'urgenza del miglioramento di procedure di raccolta ed estrazione dei dati relativi

ai percorsi di Dottorato a livello di Ateneo nonché l'importanza che tali procedure siano in grado di mettere in dialogo i dati di Ateneo con il Cruscotto ANVUR del Ministero.

A tal fine è stato già costituito un tavolo di lavoro che ha il compito di studiare la natura e le cause della criticità dei dati di Ateneo e di individuare le soluzioni più veloci e ottimali per il loro superamento, auspicabilmente in tempo per la redazione della SMA-PHD 2026.

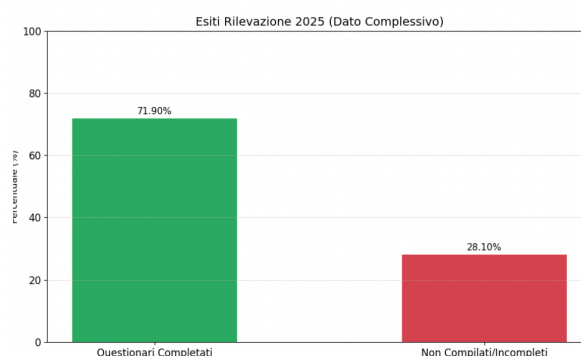
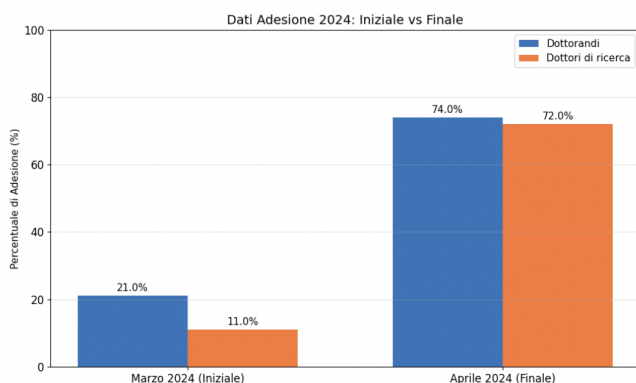
In tale contesto il Presidio, nel rispetto del proprio compito di formazione e affiancamento nei processi di AQ, ha offerto piena disponibilità a contribuire ai lavori che l'Ateneo intenderà promuovere per migliorare la raccolta dei dati relativi ai Dottorati di Ricerca, al fine di supportare con maggiore efficacia i Coordinatori nella estrazione annuale dei dati per il monitoraggio.

Riguardo infine alle ROPiD, a dicembre 2025 il PQA ha approvato una **relazione comparativa sulla rilevazione dell'Opinione dei Dottorandi e Dottori di ricerca (biennio 2024-2025)** basata sulle fonti disponibili, ossia la Rilevazione 2024 (Fonte Relazione PQA/USAVAP), i cui dati includono l'intera popolazione attiva (dottorandi e dottori di ricerca) e la Rilevazione 2025 (Fonte Relazione NdV e CSI), che analizza i cicli di dottorato attivi 38° e 39° (dottorandi).

Per un confronto omogeneo tra le due annualità sono stati utilizzati i dati tecnici complessivi forniti dagli Uffici competenti, comprendenti l'intera platea degli aventi diritto anche per il 2025 (incluso il 37° ciclo, dottori di ricerca).

La Rilevazione 2024 ha registrato i seguenti tassi di adesione in due momenti distinti: 1. alla scadenza del 20 marzo 2024: adesione del 21% per i dottorandi e dell'11% per i dottori di ricerca; 2. alla chiusura finale (post-proroga): adesione del 74% per i dottorandi e del 72% per i dottori di ricerca.

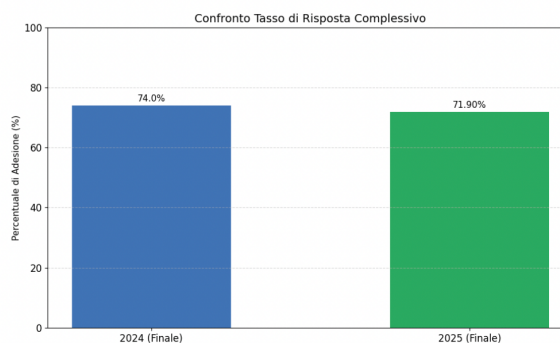
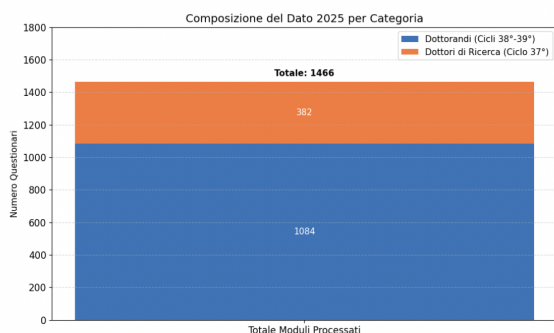
La rilevazione 2025 ha interessato invece una platea complessiva di 2.039 aventi diritto i cui risultati definitivi elaborati sono pari a 1.466 Moduli completati (pari al 71,90% della platea) e 573 Moduli non compilati o incompleti (pari al 28,10%).



Il confronto tra i tassi finali di adesione registrati nelle due annualità è stato il seguente¹⁴:

- Dottorandi: 74,0% (2024) vs 71,3% (2025).
- Dottori di ricerca: 72,0% (2024) vs 66,5% (2025).
- Dato medio complessivo: 71,90% (2025).

¹⁴ Il dato 2025 è stato conseguito entro i termini della rilevazione ordinaria, diversamente dall'annualità 2024 che ha previsto una fase di proroga.



§ 21.

Attività svolta nel 2025

Attività di formazione e informazione del PQA per il 2025; le FAQ

Nel corso del 2025 il Presidio ha intensificato la propria attività di formazione distinguendola in una attività ‘ordinaria’, dedicata ai diversi processi di AQ, e in una attività straordinaria, dedicata alla visita di accreditamento periodico della Sede e delle strutture periferiche programmata per i mesi di novembre e dicembre 2025.

Nel **primo blocco di attività di formazione** gli incontri si sono svolti da giugno a dicembre secondo il calendario di seguito riportato e hanno impegnato, insieme a tutti i componenti del PQA, anche l’UMD e l’USAVAP. Tutti gli incontri si sono avvalsi di materiale a supporto, inviato al termine dell’attività a tutti i partecipanti, e pubblicato successivamente sul sito del Presidio.

Ad ogni incontro ha fatto inoltre seguito la pubblicazione, sempre sul sito del PQA, delle FAQ emerse durante la discussione sviluppatasi al termine di ciascun incontro con i partecipanti, o postate successivamente nella chat dell’evento, al fine di risolvere gli ultimi dubbi e/o curiosità.

Il programma ha previsto, per ciascuno degli incontri, questo ordine di interventi:

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2025	
Progettazione Nuovi Corsi di Studio, accreditamento internazionale, Double Degree e Joint Degree (Nuove istituzioni: il flusso e la documentazione)	Dovetto, Restucci,
ROpiS, Assicurazione Qualità, GRIE (1. Assicurazione della Qualità; 2. Gruppo del Riesame; 3. Unità di Gestione Qualità del Dottorato; 4. Commissione Paritetica Docenti Studenti; 5. Rilevazione Opinione Studenti; 6. Presentazione del Sito del PQA)	Dovetto, Marino, Romano, Iossa
Le Modifiche di Ordinamento dei CdS e i Rapporti di Riesami Ciclici (RRC) (1. Modifiche di Ordinamento; 2. Parti Interessate e PQA; 3. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC))	Dovetto, Agodi, Restucci, Romano
La redazione della SMA PhD (La Redazione della Scheda di Monitoraggio dei PhD)	Dovetto, Barone
La redazione della SMA CdS (La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS)	Dovetto, Andreozzi
La redazione della SMA del Dipartimento (La Scheda di Monitoraggio Annuale dei Dipartimenti)	Dovetto, Ambrosino, Marino, Raia, Agodi

L’ordine degli incontri è stato il seguente:

Calendario degli incontri		
5 giugno 2	h 14-17	CdS, Dipartimenti e PTA; Studenti rappresentanti

3 luglio 2025	h 14-17	CdS, Dipartimenti, Dottorati e PTA; Studenti rappresentanti
4 settembre 2025	h 14-17	CdS, Dipartimenti e PTA; Studenti rappresentanti
2 ottobre 2025	h 14-17	Dottorati e PTA; Dottorandi rappresentanti
6 novembre 2025	h 14-17	CdS, Dipartimenti e PTA; Studenti rappresentanti
18 dicembre 2025	h 14-17	Dipartimenti e PTA; Studenti rappresentanti

La seconda attività di formazione, straordinaria e dedicata all'analisi congiunta della autovalutazione dei CdS, Dipartimenti e PhD si è svolta nei giorni dal 16 al 18 settembre 2025, ed è stata finalizzata al supporto della scrittura delle Schede di Autovalutazione.

Gli incontri si sono svolti secondo il seguente calendario (pubblicato sul sito PQA sotto la voce di menu (PQA – Attività di formazione):

Attività di formazione a supporto della scrittura della scheda di Autovalutazione (rif. Verbale PQA n. 8 del 18/09/2025)	
16/09/2025 ore 15:00	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione CdS
17/09/2025 ore 10:00 – 14:00	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione Dipartimento
17/09/2025 ore 14:30	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione CdS
18/09/2025 ore 9:30 – 13:30	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione CdS
18/09/2025 ore 15:00	Incontro con il PQA per analisi congiunta della autovalutazione PhD

L'Ufficio Formazione ha curato il monitoraggio della partecipazione all'iniziativa, dato utile anche ai fini della estrazione dei dati sulle attività di formazione fruite dal personale di Ateneo e, al termine delle attività, tutti i tutorial relativi ai processi di AQ illustrati nel corso degli eventi sono stati pubblicati sul sito del PQA nella versione aggiornata all'ultimo incontro di formazione.

§ 22.

Obiettivi delle attività del PQA: esiti 2025 e programmazione 2026

Nella logica del miglioramento continuo di tutti i processi di AQ, non esclusivamente finalizzato al superamento delle criticità ma, più in generale, al raggiungimento di obiettivi di miglioramento nonché in coerenza anche con quanto indicato nel Riesame di Direzione ISO e nel Piano delle Azioni Correttive (PAC), in chiusura di anno (2025) e in prospettiva verso il nuovo (2026), il PQA si è posto alcuni obiettivi di miglioramento per ciascuno dei propri ambiti di competenza (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale), programmando azioni che consentano di raggiungerli.

Tali obiettivi e conseguenti azioni riguardano acquisizione, potenziamento e diffusione delle informazioni nonché interventi di supporto utili ai vari attori coinvolti nei processi di AQ nei tre ambiti della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale, qui di seguito elencati e programmati anche attraverso attività di formazione che il Presidio porterà presso i Dipartimenti, Corsi di Studio e Corsi di dottorato dell'Ateneo nel corso del 2026.

In quanto segue si distinguono gli obiettivi 2025 raggiunti/parzialmente raggiunti, dagli obiettivi programmati per il 2025 non raggiunti e quindi da reiterare per il 2026 o raggiunti/parzialmente raggiunti ma comunque da reiterare annualmente, dagli obiettivi, infine, pianificati per il 2026.

Azioni programmate per il 2025, obiettivi raggiunti/parzialmente raggiunti:

- a. *tutorial* da pubblicare sul sito del PQA con una descrizione dettagliata dei Quadri Ordinamentali (RaD) e Regolamentari (RD) della SUA CdS (*obiettivo raggiunto*);

- b. attività formative finalizzate alla riduzione delle criticità evidenziate nell'analisi dei processi della didattica, con incontri presso i Dipartimenti o Scuole, dedicati a tutti i docenti e personale TA coinvolto nei processi di AQ (*obiettivo raggiunto*);
- c. aggiornamento costante della modulistica (Miniguide e Template) nei contenuti e nel nome file, che recepisca le eventuali modifiche/integrazioni normative e le trasmetta in modo trasparente (Nome file_2025) a tutti i potenziali interessati (*obiettivo raggiunto*);
- e. ulteriori monitoraggi della Scheda Insegnamento (SI) e prosecuzione delle azioni finalizzate alla risoluzione dei problemi di disallineamento derivanti da errati caricamenti dei dati in U-GOV nonché nei confronti del rispetto verso i termini di compilazione e chiusura della Scheda (*obiettivo raggiunto*);
- f. azioni di affiancamento, in funzione di AVA 3, in tutti i processi di AQ verso tutti gli attori coinvolti (*obiettivo raggiunto*);
- g. sensibilizzazione nei confronti di un maggiore rispetto delle scadenze nella produzione della documentazione necessaria nei diversi processi di AQ relativi all'OFF.F. (NI, MO, MR, relazioni CPDS, SMA e RRC, Master) e relativi caricamenti in SUA CdS (obiettivo 2024 parzialmente raggiunto) (*obiettivo parzialmente raggiunto*);
- h. affiancamento nella definizione e monitoraggio dell'intero processo che investe l'acquisizione, rilevazione e lettura da parte dei Coordinatori dei CCdSS e dei Presidenti delle CPDS delle Opinioni degli Studenti (*obiettivo raggiunto*);
- i. affiancamento nella sensibilizzazione e apertura ai processi della internazionalizzazione, con particolare riguardo all'accreditamento internazionale (*obiettivo raggiunto*);
- l. realizzazione della Relazione sulle SMA-PHD 2024 e affiancamento per la redazione della SMA-PHD 2025 (*obiettivo raggiunto*);
- m. aggiornamento del template per il PTSP, affiancamento e supporto ai Dipartimenti per la redazione dei PTSP nonché monitoraggio degli stessi (*obiettivo raggiunto*);
- n. aggiornamento della estrazione degli indicatori del PSA e monitoraggio dei documenti di AQ di Ateneo (SAQ, PoQ) (*obiettivo raggiunto*);
- o. predisposizione di un documento di Politiche e Programmazione dell'Offerta formativa di Ateneo (*obiettivo raggiunto*);
- p. affiancamento e supporto nella predisposizione della documentazione e nella redazione delle Schede di Autovalutazione in funzione della visita di Accreditamento Periodico (dicembre 2025) (*obiettivo raggiunto*).

Azioni programmate già per il 2025 da reiterare nel 2026:

- a. attività formative finalizzate alla riduzione delle criticità evidenziate nell'analisi dei processi della didattica, con incontri presso i Dipartimenti o Scuole, dedicati a tutti i docenti e personale TA coinvolto nei processi di AQ (*obiettivo 2025 raggiunto, da reiterare annualmente*);
- b. aggiornamento costante della modulistica (Miniguide e Template) nei contenuti e nel nome file, che recepisca le eventuali modifiche/integrazioni normative e le trasmetta in modo trasparente (Nome file_2025) a tutti i potenziali interessati (*obiettivo 2025 raggiunto, da reiterare annualmente*);
- c. strutturazione della Relazione annuale PQA 2026 a partire dalla predisposizione di relazioni redatte dai referenti dei GGdLL, al fine di rendere più agevole l'estrazione dei dati e l'identificazione delle azioni pianificate e monitorate, così come degli obiettivi raggiunti o ancora da raggiungere e allineata al Sistema AVA 3 CdS (*obiettivo 2025 non raggiunto, da reiterare*);
- d. ulteriori monitoraggi della Scheda Insegnamento (SI) e prosecuzione delle azioni finalizzate alla risoluzione dei problemi di disallineamento derivanti da errati caricamenti dei dati in U-GOV nonché nei confronti del rispetto verso i termini di compilazione e chiusura della Scheda (*obiettivo 2025 raggiunto, da reiterare*);
- e. azioni di affiancamento, in funzione di AVA 3, in tutti i processi di AQ verso tutti gli attori coinvolti (*obiettivo 2025 raggiunto, da reiterare annualmente*);

- f. sensibilizzazione nei confronti di un maggiore rispetto delle scadenze nella produzione della documentazione necessaria nei diversi processi di AQ relativi all'OFF.F. (NI, MO, MR, relazioni CPDS, SMA e RRC, Master) e relativi caricamenti in SUA CdS (*obiettivo 2025 parzialmente raggiunto, da reiterare*);
- g. affiancamento nella definizione e monitoraggio dell'intero processo che investe l'acquisizione, rilevazione e lettura da parte dei Coordinatori dei CCdSS e dei Presidenti delle CPDS delle Opinioni degli Studenti (*obiettivo 2025 raggiunto, da reiterare annualmente*);
- h. affiancamento nella sensibilizzazione e apertura ai processi della internazionalizzazione, con particolare riguardo all'accreditamento internazionale (*obiettivo 2025 raggiunto, da reiterare 2026*);
- i. realizzazione della Relazione sulle SMA-PHD e affiancamento per la redazione della nuova SMA-PHD (2026) con affiancamento e collaborazione con gli uffici (UDBS) relativamente alla estrazione degli indicatori (*obiettivo 2025 raggiunto, da reiterare annualmente*);
- j. aggiornamento della estrazione degli indicatori del PSA per l'allineamento dei PTSP e monitoraggio dei documenti di AQ di Ateneo (SAQ e SMA del SAQ, PoQ) (*obiettivo 2025 raggiunto, da reiterare 2026*);
- k. predisposizione di un documento di Politiche e Programmazione dell'Offerta formativa di Ateneo (*obiettivo 2025 raggiunto, da reiterare annualmente*).

Azioni programmate per il 2026:

- a. attività di formazione dedicata agli aggiornamenti della normativa e delle piattaforme MUR/CINECA e ANVUR che ricadono sulla documentazione di AQ da predisporre per didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale;
- b. *tutorial* da pubblicare sul sito del PQA con una descrizione dettagliata dei nuovi Quadri della SUA CdS e affiancamento ai CdS, anche attraverso attività di formazione specificatamente dedicata, ai fini della predisposizione della Matrice di Tuning da inserire nel nuovo campo della SUA-CdS entro l'a.a. 2027/2028 (percorso in SUA: ORDINAMENTO DIDATTICO > Profilo e sbocchi / Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino; OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA > Regolamento Didattico del CdS/ Matrice di Tuning);
- c. miglioramento della documentazione relativa a MO, SMA-CDS e SMA-PHD con una percentuale¹⁵ di documenti adeguatamente compilati maggiore dell'anno precedente (*obiettivo 2026 in SMA-SAQ 2025*);
- d. aggiornamento del template per il PTSP, affiancamento e supporto ai Dipartimenti per la redazione dei PTSP nonché Monitoraggio e Riesame degli stessi fornendo *feedback* (sotto forma di Schede di valutazione dei PTSP), fino al raggiungimento dell'obiettivo del 100% dei Piani che soddisfano i requisiti di AQ (tra cui accessibilità ed efficacia) entro la redazione dei prossimi Piani (*obiettivo 2026 in SMA-SAQ 2025*);
- e. approfondimento sulle criticità e azioni di miglioramento indicate nelle Relazioni annuali delle CPDS, anche in interazione con i singoli CdS, al fine di comprendere le cause sottostanti alle criticità e pianificare azioni correttive specifiche (*obiettivo 2026 richiesto al PQA dal SA*)¹⁶;
- f. affiancamento e supporto nella predisposizione della documentazione utile, successiva al rilascio in piattaforma da parte di ANVUR della Relazione preliminare per l'Accreditamento periodico (Schede di Valutazione preliminare di Sede e dei CdS, Dottorati e Dipartimenti redatte dalla CEV e integrate dall'ANVUR per gli Indicatori);

¹⁵ Le percentuali da raggiungere sono indicate nella SMA-SAQ 2025, pubblicata sul sito PQA.

¹⁶ Nel 2026 PQA valuterà la realizzabilità di applicazione di tecniche di analisi delle serie storiche (ad es. modelli statistici avanzati sui dati ROpiS e sugli indicatori di *performance*, come IC02 e IC05 per i flussi di carriera) che permetterebbe di isolare le inefficienze strutturali dalle fluttuazioni casuali dei singoli Dipartimenti, assicurando così che le azioni correttive promosse dall'Ateneo siano radicate su evidenze empiriche inoppugnabili.

- g. preparazione delle strutture agli audit programmati nell'anno dal NdV (ANVUR: *Linee guida Nuclei 2025*) e affiancamento nella predisposizione delle azioni per la presa in carico delle Aree di miglioramento e delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo;
- h. supporto, per quanto di competenza, per il Riesame del Sistema di Governo.

Si prevede, infine, di mantenere costante l'aggiornamento di tutta la documentazione presente sul sito web del PQA, con archiviazione della documentazione obsoleta e l'implementazione di tutte le voci di menu (DOCUMENTAZIONE, DIDATTICA, RICERCA/TM, PhD/INTERNAZ, NEW/LINK, FAQ) con le relative sotto-articolazioni. L'obiettivo, in questo caso, è l'incremento delle visite e del gradimento del sito PQA¹⁷.

§ 22.1

Obiettivi e programmazione delle attività del PQA per il 2026 Raccomandazioni da Riesame di Direzione e Piano delle Azioni Correttive (PAC)

Di seguito si riportano nuovamente anche le nove raccomandazioni risultanti dall'audit esterno nell'ambito della certificazione ISO EN:2015 del Presidio, la cui realizzazione si estende dal 2025 fino ai primissimi mesi del 2026 e il cui monitoraggio avrà luogo, pertanto, a inizio 2026.

	DESCRIZIONE	AZIONE CORRETTIVA E/O DI MIGLIORAMENTO
1	Verificare se all'interno del Consiglio degli Studenti, rappresentato in PQA dal Presidente, sono previsti anche rappresentanti dei Corsi di Dottorato di Ricerca, in caso contrario valutare l'opportunità di allargare la composizione studentesca all'interno del PQA anche a un rappresentante dei PhD.	La verifica ha permesso di appurare che non è prevista la presenza nel Consiglio degli Studenti di rappresentanti dei Corsi di Dottorato. Verrà valutata la possibilità di un cambio di Regolamento del PQA per accludere una rappresentanza dei dottorandi.
2	Valutare la possibilità di accedere direttamente al portale MUR-ANVUR delle SUA-CdS (in lettura) per effettuare l'analisi dell'ordinamento didattico dei CCdSS, così da avere la certezza di analizzare il testo che effettivamente verrà trasmesso all'ANVUR.	Verrà valutata la richiesta di accesso alla SUA da parte di tutti i componenti docenti del PQA (in aggiunta al Coordinatore, unico attualmente, tra i componenti PQA, ad avere accesso diretto alle SUA-CdS di Ateneo).
3	Valutare l'opportunità di riferire agli organi accademici in merito all'esito dei monitoraggi effettuati con dei brevi interventi periodici e non solo annualmente in occasione della presentazione della relazione annuale.	L'opportunità sarà valutata soprattutto in riferimento alla disponibilità da parte degli Organi accademici.
4	Si raccomanda di revisionare alla prima occasione utile la "miniguia per la compilazione delle schede di insegnamento", fornendo indicazioni per i CCdSS erogati su più sedi (es. CdS area sanitaria), sulle modalità di pubblicazione delle schede di insegnamento per i docenti che non hanno la pagina docente (es. incaricati del SSN) e sulle modalità di realizzazione del coordinamento didattico e di verbalizzazione dello stesso.	La revisione sarà pianificata in accordo con il Coordinatore del GdL Schede Insegnamento e verrà rafforzata l'indicazione, già fornita dal PQA, di redazione della SI a carico del Coordinatore del CdS per gli insegnamenti dei docenti a contratto o di altra tipologia di docenza priva di pagina docente al momento della redazione delle SI. La pubblicazione di una miniguia che espliciti le modalità di realizzazione del coordinamento didattico e di verbalizzazione dello stesso verrà realizzata nel 2025.

¹⁷ La ristrutturazione del sito del PQA che, nel corso del 2024 ha cambiato dominio, non hanno consentito l'estrazione dei dati per il 2024. Il monitoraggio delle visite e del gradimento del sito riprenderà, pertanto, nel 2025.

5	Valutare l'opportunità di prevedere a sistema l'utilizzo di strumenti come la Matrice di Tuning fornendo ai CCdSS apposite linee guida.	L'opportunità sarà valutata in adunanza PQA e ne verrà verificata la fattibilità.
6	Si raccomanda di riportare sempre all'interno delle linee guida del PQA data di emissione e/o indice di revisione (vedi Indicazioni del PQA per la compilazione della SUA-CdS).	Verranno verificate tutte le linee guida e, ove manchi, verrà riportata la data di emissione e/o l'indice di revisione.
7	Si raccomanda di inserire nella Relazione di monitoraggio annuale delle SMA dati numerici a supporto dell'analisi effettuata (es. % di CCdSS che hanno compilato correttamente la SMA, ecc.)	Le percentuali di SMA correttamente compilate verranno inserite nella Relazione PQA.
8	Si raccomanda di fornire indicazioni ai CCdSS su quali attività valorizzare nei verbali delle Commissioni di Coordinamento Didattico e valutare l'opportunità di fornire un template ai CCdSS in cui riportare le date dei verbali della CCD in cui sono state discusse le principali tematiche inerenti al sistema AQ, in modo tale che il PQA possa anche effettuare un monitoraggio per avere maggiore consapevolezza sullo stato di attuazione del sistema AQ a livello di CdS.	La pianificazione di un template in cui riportare le date dei verbali della CCD in cui sono state discusse le principali tematiche inerenti al sistema AQ verrà discussa nelle prossime adunanze del PQA.
9	Si raccomanda di rielaborare i dati relativi alle presenze ai corsi di formazione organizzati dal PQA e di riportarli sinteticamente nella relazione annuale del PQA.	Verranno recuperati presso i vari Dipartimenti/Scuole gli elenchi delle presenze ai corsi di formazione organizzati dal PQA e i dati verranno riportati nella Relazione annuale del PQA.

Infine, il *Piano delle Azioni Correttive* (PAC) prevede, sempre da realizzare entro i primi mesi del 2026, i seguenti ulteriori due obiettivi/azioni:

1. migliorare la declinazione delle aspettative delle parti interessate estendendo l'analisi anche ai fruitori dei servizi di didattica, ricerca e terza missione.
2. ampliare il set di indicatori di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

§ 22.2

Obiettivi e programmazione delle attività del PQA per il 2026 Aree di Miglioramento (AdM) e Raccomandazioni formulate dalla CEV nel Rapporto preliminare

Di seguito si riportano infine anche le Controdeduzioni per l'Ambito C (PdA C.1 2e C.2) redatte dal PQA ad aprile 2026, in quanto le Aree di mMiglioramento (AdM) e le Raccomandazioni formulate dalla CEV si convertiranno in ogni caso in ulteriori azioni che il PQA programmerà già a partire dal 2026.

C.1 - Area di Miglioramento n. 1

Con riferimento all'Area di miglioramento *“Nonostante il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo sia strutturato e formalmente coerente, permangono criticità significative nella piena conclusione dei cicli di autovalutazione, valutazione e riesame, in particolare per i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti. Alcune fasi dei processi risultano incomplete o non completamente documentate, con disomogeneità nella registrazione delle decisioni e delle azioni intraprese che limitano la tracciabilità*

e la possibilità di ricostruire sistematicamente il ciclo PDCA, riducendo l'efficacia dell'utilizzo delle evidenze a supporto del miglioramento continuo", l'Ateneo rappresenta quanto segue.

La criticità richiamata dalla CEV deve essere letta nel quadro di un Sistema di Assicurazione della Qualità che la stessa CEV riconosce come solido, formalizzato, coerente con AVA3 e integrato con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2026, nel quale l'AQ opera come leva trasversale di governo e non come mero adempimento procedurale. In tale quadro, le residue disomogeneità rilevate nella piena chiusura dei cicli per Dottorati e Dipartimenti non attengono all'assetto del sistema ma al diverso stadio di maturazione di processi introdotti più di recente e già pienamente presidiati sul piano metodologico e documentale.

Per i **Dottorati**, il PQA ha formalmente avviato nel 2023 il sistema di AQ mediante l'istituzione delle UGQ-PHD, la predisposizione di Linee guida, Template SMA-PHD e RR-PHD e l'attivazione della prima rilevazione sistematica delle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca. La predisposizione del RR-PHD assume particolare rilievo, poiché rende già disponibile il quadro metodologico del riesame periodico anche se, per sua natura, tale riesame è ordinariamente connesso al ciclo quinquennale di riaccreditamento o a specifiche situazioni di modifica o criticità significativa. Ne consegue che il profilo evidenziato dalla CEV riguarda non l'assenza della fase relativa all'Act, ma il fatto che il primo ciclo completo di applicazione non abbia ancora potuto dispiegare, in tutti i casi, la necessaria evidenza temporale.

Per i **Dipartimenti**, il percorso è stato pianificato dal 2022, sperimentato nel 2023, avviato operativamente nel 2024 e ulteriormente rafforzato nel 2025 con il modello di SAQ dipartimentale e il relativo Riesame. In questo contesto, risulta già raggiunta la completa tracciabilità del processo di redazione dei PTSP secondo il nuovo format PQA: tutti i 26 Dipartimenti dispongono infatti di un PTSP predisposto o aggiornato secondo il modello uniforme, con progressiva integrazione delle sezioni dedicate al raccordo con il PSA e alla programmazione triennale. Tale circostanza conferma che il sistema ha già prodotto uniformazione documentale, presidio dei flussi e capacità di riallineamento delle strutture periferiche.

La presenza di alcune fasi non ancora interamente chiuse o uniformemente documentate non configura pertanto una criticità sistemica del Sistema AQ, ma l'effetto fisiologico di cicli recenti il cui completamento richiede un ordinato sviluppo temporale. La tracciabilità è già assicurata da Linee guida, Template, Schede di analisi PQA, Relazioni annuali, flussi formalizzati e restituzioni strutturate alle strutture; ed è ulteriormente rafforzata dalla certificazione UNI EN ISO 9001:2015, che ha consolidato in forma organica processi già in esercizio.

Sotto il profilo dell'impatto, la situazione rilevata non incide sulla tenuta del Sistema AQ, che continua a funzionare in modo sistematico, inoltre gli esiti del monitoraggio e del riesame, già condivisi con NdV, Delegati e Organi di Governo, vengono efficacemente utilizzati per l'orientamento delle decisioni e delle priorità di miglioramento (come mostra ad es. il processo che ha condotto alla redazione e pubblicazione dei 26 PTSP). La circostanza evidenziata dalla CEV può quindi essere reinterpretata come evidenza di **un sistema in evoluzione controllata**, capace di far emergere i punti da consolidare e di prenderli in carico con strumenti già attivi.

Alla luce di quanto esposto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento, in quanto descrive una fase fisiologica di consolidamento di processi già strutturati, monitorati e coerentemente inseriti nel ciclo PDCA, senza che emerga una criticità sistemica del Sistema di Assicurazione della Qualità.

C.1 - Area di Miglioramento n. 2

Con riferimento all'Area di miglioramento *"Pur essendo disponibili strumenti certificati ISO 9001:2015, quali linee guida, template, questionari e piattaforme digitali, non vi sono evidenze sistematiche del loro effettivo utilizzo da parte delle strutture né del loro impatto concreto sulla qualità della didattica e dei servizi. Ciò mette in luce una differenza significativa tra la conformità procedurale garantita dalla certificazione e l'effettiva incidenza delle azioni di Assicurazione della Qualità sulle attività operative", l'Ateneo rappresenta quanto segue.*

L'osservazione della CEV investe un profilo di rappresentazione e di ulteriore consolidamento delle evidenze, più che una reale distanza tra impianto procedurale e operatività. Gli strumenti di AQ predisposti dal PQA non hanno infatti natura meramente formale, ma sono stabilmente incorporati nei processi delle strutture e supportano attività effettive di progettazione, monitoraggio, autovalutazione, correzione e riesame.

L'effettivo utilizzo di Linee guida, Template, questionari e piattaforme digitali è dimostrato dalla produzione regolare e diffusa delle SMA, dei RRC, delle SMA-PHD, dei PTSP e dei relativi monitoraggi, nonché dall'adozione generalizzata di strumenti unificati quali il Regolamento Didattico unificato, i modelli per la Scheda Insegnamento, i format di consultazione delle Parti Interessate e la documentazione di supporto resa disponibile sul sito PQA. La recente riorganizzazione dell'area web del PQA e la costruzione del **Course catalogue** hanno inoltre migliorato in modo sostanziale accessibilità, uniformità e verificabilità delle informazioni.

Anche il profilo dell'impatto trova già riscontri concreti. In particolare, la nuova procedura per la **Scheda Insegnamento** (in italiano e in inglese) ha consentito un miglioramento verificabile del tasso di consolidamento e pubblicazione, passato dal 51% nel 2022 al 74% nel 2025, a riprova del fatto che gli strumenti predisposti non si limitano a presidiare la conformità formale, ma incidono sui comportamenti organizzativi e sulla qualità della documentazione a servizio della didattica. Analogamente, il percorso sui PTSP ha portato tutti i Dipartimenti ad adottare il format uniforme e ha rafforzato la coerenza della pianificazione dipartimentale con il PSA.

Il PQA, inoltre, non si limita a predisporre gli strumenti, ma ne verifica l'uso tramite Schede di analisi, Relazioni di sintesi, feedback strutturati, attività di affiancamento e momenti formativi dedicati. Proprio questa filiera di analisi, restituzione e accompagnamento consente di chiudere il ciclo PDCA e di trasformare la certificazione ISO in presidio operativo effettivo.

Ciò che può risultare ancora in evoluzione è la sistematizzazione di una rappresentazione unitaria dell'impatto, soprattutto nei sottosistemi di più recente introduzione. Tale aspetto, tuttavia, non attenua l'efficacia già osservabile delle azioni di AQ, ma segnala un ulteriore affinamento della capacità di rendicontazione del sistema, coerente con AVA3 e con la logica del miglioramento continuo.

Sul piano del Sistema AQ, pertanto, l'utilizzo degli strumenti è già concreto, documentabile e produttivo di effetti; i risultati confluiscono nei flussi informativi e decisionali dell'Ateneo, sostenendo programmazione, riesame e definizione degli obiettivi strategici. Non si ravvisa quindi una frattura tra conformità procedurale ed effettiva incidenza operativa, bensì un sistema già funzionante che sta ulteriormente rafforzando la propria capacità di misurare e rappresentare gli esiti.

Alla luce di quanto esposto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento, in quanto l'effettivo utilizzo degli strumenti e il loro impatto sui processi di didattica e di servizio risultano già riscontrabili e coerentemente integrati nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

C.1 - Area di Miglioramento n. 3

Con riferimento all'Area di miglioramento *“La partecipazione dei dottorandi ai processi di autovalutazione e riesame non risulta ancora formalizzata né documentata in modo sistematico e, allo stesso modo, le iniziative formative e di disseminazione della cultura della qualità, pur presenti, non seguono una gestione uniforme né permettono di monitorare pienamente il coinvolgimento di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, evidenziando l'opportunità di consolidare la partecipazione attiva e la valutazione dell'impatto delle azioni”*, **l'Ateneo rappresenta quanto segue.**

L'ambito richiamato dalla CEV è già oggetto di un percorso strutturato e in avanzata fase di consolidamento. Con riferimento ai Dottorati, la partecipazione dei **dottorandi** ai processi di AQ è stata progressivamente formalizzata attraverso un articolato processo composto da rilevazione sistematica delle opinioni, restituzione dei dati ai Coordinatori e al NdV, analisi interna alle UGQ-PHD e successiva condivisione in sede di Collegio ai fini del monitoraggio annuale e dell'eventuale riesame.

Tale assetto, attivato a partire dal 2023 e consolidato dal 2024, consente già una partecipazione documentata e non occasionale. La predisposizione del RR-PHD rafforza ulteriormente questo quadro, perché rende disponibile anche il presidio metodologico del riesame periodico e ne consente l'attivazione non solo nel ciclo ordinario di riaccreditamento, ma anche nei casi in cui emergano modifiche o criticità significative. In tal senso, la questione rilevata dalla CEV riguarda il completamento di un primo ciclo documentale, non l'assenza di regole o di strumenti di partecipazione. Quanto alla **cultura della qualità**, il PQA ha progressivamente trasformato iniziative inizialmente diffuse in un programma strutturato, periodico e differenziato per destinatari, che dal 2024 coinvolge in modo organico docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, dottorandi e componenti della governance. Le attività risultano documentate nelle Relazioni annuali del Presidio, sono accompagnate da tutorial, miniguide, FAQ tematiche e materiali di supporto e sono state progressivamente rese più monitorabili attraverso la rilevazione delle presenze e la restituzione dei principali quesiti emersi (di cui le FAQ pubblicate sul sito PQA sono la concreta testimonianza).

La non completa uniformità richiamata dalla CEV va pertanto letta come profilo di ulteriore sistematizzazione di un processo già attivo e non come assenza di presidio. L'Ateneo ha già sviluppato strumenti operativi, procedure e momenti strutturati di coinvolgimento; sta inoltre consolidando la capacità di misurarne gli effetti, in coerenza con la logica PDCA e con la centralità attribuita nel PSA alla diffusione della cultura della qualità.

Sul piano del Sistema AQ, la **partecipazione delle diverse componenti** risulta già sostanziale e funzionale al miglioramento dei processi, alimentando una responsabilità condivisa e una maggiore consapevolezza organizzativa, con ricadute dirette sulla qualità delle decisioni e sull'adesione delle strutture alle politiche di Ateneo (ad es. le sperimentazioni che hanno preceduto ogni nuova implementazione di processi di AQ con il coinvolgimento attivo degli attori coinvolti, tra cui: i Direttori per i PTSP, i Coordinatori per l'AQ del PhD, finanche gli stessi componenti del PQA in relazione ai GdL con rotazione annuale). Ne deriva che la criticità evidenziata non ha carattere sistemico, bensì segnala un'ulteriore opportunità di formalizzazione e consolidamento di pratiche già in atto.

Alla luce di quanto esposto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento, in quanto la partecipazione dei dottorandi e le attività di formazione e disseminazione della cultura della qualità risultano già attive, documentate, presidiate e inserite in un percorso strutturato di progressivo consolidamento.

C.1 – Raccomandazione

Con riferimento alla Raccomandazione *“Si raccomanda di consolidare la chiusura sistematica dei cicli di autovalutazione, valutazione e riesame, formalizzando il coinvolgimento dei dottorandi e migliorando la fruibilità e la chiarezza degli strumenti informativi, al fine di garantire trasparenza, partecipazione consapevole e tracciabilità dei processi, nonché di sviluppare indicatori per misurare l'impatto delle attività di promozione della cultura della qualità e favorire la diffusione delle buone pratiche”, l'Ateneo rappresenta quanto segue.*

Le azioni richiamate nella Raccomandazione risultano già ampiamente recepite nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e trovano attuazione in processi, strumenti e responsabilità già operativi. La chiusura dei cicli di monitoraggio e riesame è infatti sostenuta da un impianto strutturato di Linee guida, Template, Schede di analisi, Relazioni di sintesi e restituzioni del PQA, pienamente consolidato per i CdS e in avanzata fase di consolidamento per Dottorati e Dipartimenti.

Il coinvolgimento dei dottorandi è già stato introdotto e formalizzato attraverso i questionari dedicati, la trasmissione dei risultati ai Coordinatori e al NdV, la riflessione nelle UGQ-PHD e la predisposizione degli strumenti di riesame periodico. La fruibilità degli strumenti informativi è stata altresì rafforzata mediante aggiornamento continuo della modulistica, standardizzazione dei format, riorganizzazione del sito PQA e miglioramento dell'accessibilità dei documenti e delle informazioni di sistema.

Parallelamente, l'Ateneo ha già avviato lo sviluppo di indicatori e target per misurare l'impatto delle azioni di miglioramento, come dimostrano gli obiettivi fissati sul numero di SMA prive di rilievi, sulla pubblicazione dei PTSP e sull'incremento della qualità della documentazione didattica. Tali elementi attestano che la Raccomandazione riguarda processi già in essere e ulteriormente affinati, non profili ancora da introdurre *ex novo*.

Sul piano del Sistema AQ, le azioni richiamate già producono maggiore tracciabilità, trasparenza e uniformità; forniscono evidenze e flussi informativi utili alla programmazione e al riesame strategico. La Raccomandazione appare pertanto già sostanzialmente attuata e può essere utilmente rimodulata come accompagnamento a un consolidamento già in corso.

Alla luce di quanto esposto, si chiede l'eliminazione o, quantomeno, la rimodulazione della Raccomandazione, in quanto le azioni indicate risultano già implementate o in avanzato stato di realizzazione, secondo un percorso coerente con AVA3 e con le strategie di Ateneo.

In conclusione, sulla base degli elementi precedentemente esposti e in esito all'accoglimento delle richieste formulate, l'Ateneo chiede la revisione della fascia di valutazione Punto di Attenzione C.1 (CEV) da soddisfacente in pienamente soddisfacente.

C.2 - Area di Miglioramento n. 1

Con riferimento all'Area di miglioramento *“Dall'analisi delle SMA e dei PTSP emerge che una quota significativa delle osservazioni non risulta ancora chiusa o risolta (ad esempio, il 67% delle SMA presenta osservazioni aperte). Tale evidenza segnala margini di miglioramento nella gestione del*

follow-up e nella chiusura sistematica dei cicli di monitoraggio, oltre che nel consolidamento dei processi più recenti, come quelli relativi ai Dottorati e alle procedure SAQ dipartimentali di nuova introduzione. Rimane inoltre da verificare nel medio-lungo periodo l'effettiva efficacia delle innovazioni già implementate (nuovi template, Gruppi di Lavoro, modalità aggiornate di riepilogo dei dati), in assenza di evidenze consolidate che ne attestino la piena operatività.”, l'Ateneo rappresenta quanto segue.

L'Area di miglioramento richiama un profilo che l'Ateneo ha già identificato all'interno del proprio sistema di monitoraggio e che è stato assunto dal PQA come oggetto di azioni correttive, target e verifica successiva. Il dato del 67% di SMA con osservazioni aperte, infatti, non è emerso come criticità non presidiata, ma è stato esplicitamente rilevato nella SMA-SAQ di Ateneo e utilizzato come base per la pianificazione di specifici interventi di miglioramento, inclusi percorsi formativi dedicati e obiettivi quantitativi di incremento delle SMA prive di rilievi.

Il dato deve inoltre essere correttamente interpretato: esso non segnala assenza di follow-up, bensì l'esistenza di un monitoraggio effettivo e sostanziale, nel quale il PQA formula rilievi, restituisce osservazioni, individua cause ricorrenti e programma azioni correttive. In altri termini, la presenza di osservazioni aperte costituisce evidenza dell'esercizio della funzione di controllo e accompagnamento e non della sua mancanza.

Sotto il profilo della storicità, il follow-up dei CdS risulta già consolidato da più annualità; per i Dottorati esso è stato formalmente attivato nel 2024 con la SMA-PHD; per i Dipartimenti il percorso sui PTSP è stato pianificato dal 2022, sperimentato nel 2023, implementato nel 2024 e ulteriormente rafforzato nel 2025 con il SAQ dipartimentale. Il diverso grado di maturazione dei sottosistemi rende fisiologico che la piena chiusura delle osservazioni richieda un orizzonte temporale più esteso, senza che ciò infici la sistematicità del presidio.

Le innovazioni richiamate dalla CEV sono già operative e hanno prodotto risultati verificabili. I nuovi Template e le modalità aggiornate di riepilogo dei dati hanno favorito maggiore omogeneità documentale e leggibilità dei processi; i Gruppi di Lavoro dedicati hanno rafforzato la specializzazione del supporto metodologico; il percorso sui PTSP ha portato tutti i Dipartimenti all'adozione del nuovo format e, già entro luglio 2025, ha registrato un aumento dell'80% dei Piani pubblicati e del 60% delle Sezioni 5 presenti rispetto al quadro iniziale. Si tratta di evidenze di Act già riscontrabili, non di meri esiti attesi.

Sul piano del Sistema AQ, il follow-up è dunque già sistemico, poiché le criticità vengono identificate, tradotte in target e riconsiderate nel ciclo successivo; sul piano del Sistema di Governo, gli esiti del monitoraggio sono regolarmente trasmessi a NdV, Delegati e Organi di Governo, diventando leve di indirizzo e miglioramento. La dimensione dell'Ateneo può incidere sui tempi di consolidamento, ma non sulla effettiva strutturazione del processo.

Alla luce di quanto esposto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento, in quanto l'Ateneo ha già reso sistemico il follow-up dei monitoraggi, ha assunto le criticità emerse come oggetto di azione correttiva e ne ha già documentato i primi esiti concreti.

C.2 - Area di Miglioramento n. 2

Con riferimento all'Area di miglioramento “*Pur disponendo di un patrimonio informativo ampio e articolato, l'integrazione sistematica delle diverse fonti e la valutazione dell'effettivo impatto delle azioni correttive risultano ancora parziali. Non è pienamente definito un set strutturato di indicatori specifici volto a misurare l'efficacia delle azioni di miglioramento, né emerge una rappresentazione chiara e consolidata dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi fissati. A livello di Ateneo la SMA-SAQ non fornisce elementi che dimostrino un contributo strutturato del PQA al monitoraggio e miglioramento del sistema di AQ per gli ambiti di sede.*”, **l'Ateneo rappresenta quanto segue.**

L'osservazione della CEV coglie un'esigenza di ulteriore affinamento della rappresentazione degli esiti, ma si colloca all'interno di un sistema che già integra in modo strutturato fonti informative quantitative e qualitative, interne ed esterne, e che vede il PQA operare stabilmente come snodo metodologico di raccolta, analisi, sintesi e restituzione ai fini del monitoraggio e del miglioramento.

Il patrimonio informativo dell'Ateneo non è utilizzato in modo frammentario, ma confluisce già nei processi di monitoraggio di CdS, Dottorati, Dipartimenti e Sede attraverso ANS, AlmaLaurea, ROpiS, CPDS, Comitati di Indirizzo, PTSP, SMA, RRC e altri flussi informativi. Ciò che è ancora in evoluzione è la costruzione di un set sempre più raffinato di indicatori a livello di sede, coerente tuttavia con il fatto

che il monitoraggio organico della SMA-SAQ rappresenta un esercizio di recente formalizzazione e, come tale, svolge anche una funzione di taratura metodologica.

Il contributo strutturato del PQA è tuttavia già chiaramente riscontrabile. Il Presidio definisce gli strumenti, seleziona gli indicatori, analizza i risultati, individua le criticità ricorrenti, propone azioni correttive e condivide sistematicamente gli esiti con NdV e Governance. Proprio perché si tratta del primo esercizio formalizzato a livello di sede, appare coerente che la SMA-SAQ abbia svolto anche una funzione esplorativa e di taratura, finalizzata a individuare gli indicatori più significativi, misurabili e sostenibili nel tempo. Tale circostanza non attenua il contributo del PQA, ma ne evidenzia il ruolo propulsivo e metodologico nella costruzione del monitoraggio di sede, ruolo che si esplica nella definizione dei flussi, nella selezione degli indicatori, nell'analisi delle criticità emerse, nella proposta di azioni correttive e nella condivisione sistematica degli esiti con NdV e Governance.

Anche sul piano dei risultati si rinviengono già evidenze apprezzabili: gli obiettivi fissati dal PQA sulla riduzione dei rilievi nelle SMA e sulla maggiore completezza e pubblicazione dei PTSP mostrano che il sistema non si limita a raccogliere dati, ma li traduce in target misurabili e ne verifica il raggiungimento; l'implementazione progressiva delle Sezioni 4 e 5 dei PTSP e i risultati registrati entro luglio 2025 ne costituiscono una conferma concreta.

Sul piano del Sistema AQ, dunque, l'integrazione delle fonti e la misurazione dell'efficacia delle azioni sono già operative, pur in un fisiologico percorso di affinamento; sul piano del Sistema di Governo, il contributo del PQA è pienamente strutturato, poiché alimenta programmazione strategica, riesame e decisioni degli Organi. La criticità rilevata può essere quindi ridimensionata sotto un profilo di ulteriore consolidamento formale ma non di carenza sostanziale del monitoraggio di sede.

Alla luce di quanto esposto, si chiede la rimodulazione dell'Area di Miglioramento, in quanto l'integrazione delle fonti, la definizione di target e il contributo strutturato del PQA al monitoraggio del Sistema di AQ risultano già presenti e documentabili, sebbene in un quadro ancora evolutivo di ulteriore affinamento degli indicatori di impatto.

C.2 – Raccomandazione

Con riferimento alla Raccomandazione *“Si raccomanda di rendere sistemici i processi di follow-up dei cicli di monitoraggio in riferimento ai CdS, PhD e Dipartimenti.”*, **l'Ateneo rappresenta quanto segue.**

Il follow-up dei cicli di monitoraggio costituisce già una componente ordinaria del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. Il PQA non si limita alla ricezione dei documenti prodotti dalle strutture ma ne cura l'analisi, la restituzione delle osservazioni, la definizione di obiettivi di miglioramento, il raccordo con NdV e Governance e la successiva verifica degli esiti nel ciclo successivo.

Per i CdS, tale processo è consolidato attraverso SMA, RRC, relazioni CPDS, Regolamenti didattici e relative sintesi annuali; per i Dottorati, esso è stato formalmente attivato con SMA-PHD, questionari e UGQ-PHD; per i Dipartimenti, si esplica attraverso PTSP, monitoraggi annuali, relazioni del PQA sul raccordo con il PSA e, più recentemente, SAQ dipartimentale e relativo Riesame. Si tratta quindi di processi già operativi, ancorché in diverso stadio di maturazione in ragione della loro più recente introduzione.

La sistematicità del follow-up è confermata dal fatto che le criticità emergenti vengono trasformate in azioni correttive, obiettivi quantitativi e interventi di supporto metodologico, e che i relativi esiti sono condivisi con gli Organi di Governo. La Raccomandazione appare pertanto già recepita nella sostanza e può al più accompagnare un consolidamento di pratiche già attive, non l'avvio di processi ancora mancanti.

Sul piano del Sistema AQ, il follow-up risulta già strutturato e funzionale al miglioramento continuo; sul piano del Sistema di Governo, esso alimenta stabilmente i processi decisionali e il riesame strategico. Non si ravvisa quindi un deficit di sistematicità, bensì un **ordinato percorso di rafforzamento di sottosistemi più recenti all'interno di un impianto già coerente e operante.**

Alla luce di quanto esposto, si chiede l'eliminazione della Raccomandazione, in quanto il follow-up dei cicli di monitoraggio per CdS, PhD e Dipartimenti risulta già sostanzialmente sistemico e documentato.

In conclusione, sulla base degli elementi precedentemente esposti e in esito all'accoglimento delle richieste formulate, l'Ateneo chiede la revisione della fascia di valutazione Punto di Attenzione C.2 (CEV) da Soddisfacente in Pienamente soddisfacente.

Sebbene la Scheda di Autovalutazione e le evidenze emerse durante la visita abbiano mostrato come il ciclo PDCA dei processi di AQ sia ben presidiato in Ateneo attraverso l'introduzione e l'implementazione sistematica di strumenti strutturati (SMA e RR per Dottorati e Dipartimenti, SAQ-DIP e relativo Riesame, SMA-SAQ etc.) in grado di garantire la completa documentazione dei processi decisionali e delle azioni di miglioramento, le AdM e le Raccomandazioni formulate dalla CEV evidenziano come la costruzione di una 'tradizione'¹⁸ verso i processi di AQ debba costituire un ulteriore obiettivo delle strutture fridericiane, e attori interessati, per gli anni successivi alla visita per l'Accreditamento periodico¹⁹.

Pertanto, le AdM individuate dalla CEV sono anche riportate nel Piano delle Azioni Migliorative (PAM), oggetto dell'aggiornamento della certificazione ISO EN 9001:2015 per il 2026.



Il processo elicoidale del miglioramento continuo

¹⁸ Come illustrato dal Direttivo ANVUR in occasione dell'incontro dedicato alla visita di Accreditamento periodico svolto in Ateneo il 18 luglio 2025, mentre la dimostrazione di processi "sviluppati e attuati" corrisponde a una valutazione Soddisfacente, solo se c'è "tradizione" rispetto a questi stessi processi, la valutazione può raggiungere il livello Pienamente soddisfacente.

¹⁹ Giacché per poter essere pienamente integrati in un ciclo PDCA, i processi debbono necessariamente aprire a un ulteriore ciclo di miglioramento, la struttura che ne emerge sarà **elicoidale** piuttosto che circolare, indice dello stato di salute dell'AQ che opera in modo strutturato e continuato/tivo, tale per cui le AdM potranno allo stesso tempo essere portate a esemplificazione dell'efficacia dei processi stessi. L'intero processo è inoltre di *longue durée*, solo apparentemente immobile: raccoglie in sé il tempo corto (*court*), evenemenziale, limitato alla cronaca degli azioni/avvenimenti, e quello ciclico (*cyclique*), in cui si raccoglie la 'storia' di più processi, cause e azioni conseguenti, ciclicamente modulato. Il tempo lungo dell'AQ, quasi fuori dal tempo, resta quello delle profondità e dei ritorni insistenti; offre possibilità di valore eccezionale, che sono possibilità di 'incontro': in questa prospettiva le singole azioni/storie di AQ diventano modello strutturale, e quindi elemento di stabilità nel senso della validità dei criteri per la lunga durata in cui si realizza la Politica per l'AQ di un Ateneo nell'ambito della complessa architettura del suo Sistema di AQ (dall'intervento della Coordinatrice *Il tempo dell'AQ: breve, ciclico o lungo?*, Convegno Comenio dell'8/11/2024).

§ 23. Considerazioni conclusive e nuovo sito PQA

Nel corso del 2025 il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha operato, come sempre, nell'ottica dell'affiancamento, costante e costruttivo, nei confronti di tutti coloro che, in Ateneo, sono impegnati nei processi di Assicurazione della Qualità. A tal fine, oltre a esprimersi nei confronti delle proposte di Nuova Istituzione, di Modifica di Ordinamento e di Modifica di Regolamento, di Master, ha esaminato i Rapporti di Riesame Ciclico predisposti dai CCdSS nonché delle relative SMA. Ha inoltre prodotto documenti (Miniguide e Template) utili a una migliore comprensione delle diverse fasi dei processi stessi, opportunamente finalizzata alla redazione degli adempimenti richiesti dalla norma. Sempre ai fini di un più capillare e produttivo affiancamento nei processi di AQ, e nell'ambito di un confronto costante con la Governance di Ateneo, ha prodotto ulteriori documenti di analisi (CPDS) e template e miniguide per la redazione del Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione dipartimentale (PTSP), comprensivo di template per il monitoraggio annuale (PTSP_SMA_DIP) e riesame del Piano (PTSP_RR_DIP) nonché di template per la redazione del Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale (SAQ-DIP). Ha supportato e collaborato, per quanto di competenza, ai fini della redazione della documentazione di AQ di Ateneo (aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo (PSA); supporto alla predisposizione del documento di Politiche per la Qualità (PoQ) e del Riesame del Sistema di Governo; redazione del documento di architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ) e del relativo monitoraggio (SMA-SAQ) nonché del documento di Politiche e programmazione dell'Offerta formativa di I e II livello). In sinergia con il Nucleo, ha supportato la scrittura delle Schede di Autovalutazione per la visita di Accreditamento periodico, effettuando numerose audizioni per la formazione di tutti gli attori coinvolti. Per l'AQ del PHD, ha prodotto i modelli di monitoraggio annuale e riesame (SMA-PHD e RR-PHD) e ha affiancato i PhD nella redazione della prima SMA-PHD. Ai fini dell'aggiornamento della documentazione stessa e anche delle politiche di Ateneo per l'internazionalizzazione ha aggiornato anche il Regolamento Didattico unificato dei CCdSS di Ateneo, comprensivo di Allegato per la redazione del Double/Joint Degree, ripubblicandolo in italiano e in lingua veicolare; ha continuato ad affiancare il processo di implementazione della Scheda Insegnamento con monitoraggi e azioni di informazione/formazione presso i singoli Dipartimenti da parte dei Componenti del PQA al fine di agevolare la risoluzione delle criticità. In ogni fase dei processi e relativi adempimenti per la costruzione dell'Offerta Formativa, nonché nella messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità, il PQA ha offerto il proprio supporto e una costante disponibilità all'affiancamento.

Il nuovo sito del PQA (<https://www.pqa.unina.it/>), predisposto dal COINOR di Ateneo e attivo da giugno 2024, dove nel *banner* scorrono le immagini dell'Ateneo scattate dai suoi studenti durante gli anni di pandemia²⁰, più agile e smart del precedente fuori dal dominio UniNA, agevola la fruibilità e accessibilità della documentazione predisposta dal PQA, così come rende facile e più veloce l'aggiornamento dei processi di AQ da parte di tutti gli attori coinvolti.

Con lo stesso spirito e finalità con cui il PQA ha agito nel 2025 verranno perseguiti gli obiettivi che il Presidio si è posto per il 2026.

24 giugno 2026

La Coordinatrice del PQA



Approvato nella riunione collegiale del PQA del 3 luglio 2026

²⁰ Per gentile concessione del CUG di Ateneo.